ISTITUTO
PILLA
CAMPOBASSO

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola " L. PILLA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0010586** del **18/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **14/12/2022** con delibera n. 19*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
5 Caratteristiche principali della scuola
12 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
16 Risorse professionali

Le scelte strategiche

18 Aspetti generali
21 Priorità desunte dal RAV
22 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
24 Piano di miglioramento
31 Principali elementi di innovazione
36 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

37 Aspetti generali
38 Traguardi attesi in uscita
52 Insegnamenti e quadri orario
65 Curricolo di Istituto
118 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
134 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
180 Attività previste in relazione al PNSD
185 Valutazione degli apprendimenti
197 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
208 Piano per la didattica digitale integrata

Organizzazione

212 Aspetti generali
213 Modello organizzativo
221 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
224 Reti e Convenzioni attivate
235 Piano di formazione del personale docente
242 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Territorio e capitale sociale

L'I.I.S.S. "L. Pilla" di Campobasso, si colloca in una realtà territoriale caratterizzata da un'economia scarsamente sviluppata con un tasso di disoccupazione dell'11%. Il tessuto economico è costituito prevalentemente da imprese manifatturiere e artigianali di piccole dimensioni e da imprese operanti nel settore terziario (commercio e servizi). Mancano imprese industriali di medie/grandi dimensioni, fatta salva qualche eccezione. La popolazione attiva è per la maggior parte impiegata nella pubblica amministrazione e nel settore terziario (commercio e servizi). La rete stradale e ferroviaria è carente.

Tale contesto rende problematica la ricerca di realtà industriali e commerciali da inserire nei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO). Inoltre, la rigidità del sistema dei trasporti, rigidamente ancorato agli orari anti-meridiani, limita la possibilità di offrire agli studenti ulteriori proposte di attività extra scolastiche da svolgersi in orario pomeridiano.

Caratteristiche principali della scuola

L'Istituto "L. Pilla" è un Istituto di Istruzione Superiore in cui coesistono due Istituti tecnici, l'Istituto Tecnico Economico (ITE) e l'Istituto Tecnico Costruzioni, Ambiente e Territorio (ITCAT) e l'Istituto Professionale Agrario (IPA).

Le sedi dell'ITE e dell'ITCAT si trovano in zona centrale (via Veneto) mentre l'IPA si trova in zona semicentrale (via Manzoni); entrambi i plessi sono facilmente raggiungibili con mezzi pubblici.

I curricoli proposti dall'IISS attraverso le tre scuole, ITE, ITCAT, IPA rappresentano una risposta alle esigenze professionali espresse dal territorio. Una recente indagine statistica della Banca d'Italia (ottobre 2021), su un campione di imprese sul territorio regionale, evidenzia una consistente richiesta di professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi, addetti alle vendite, esperti in progettazione tecnica, professioni nel settore turistico-alberghiero, tecnici specializzati nella

certificazione e controllo della qualità.

La necessità di rispondere sempre meglio alla libertà di scelta educativa delle famiglie e al fabbisogno di nuove figure professionali espresse dall'ambiente economico produttivo del territorio, muovono la leadership della scuola e il middle management alla ricerca di nuove curvature dei curricoli tradizionali.

I curricoli della scuola, inoltre, sono fortemente connessi anche con molti dei corsi di laurea offerti dall'Università del Molise quali agricoltura, ambiente e alimenti, scienze e tecnologie forestali e ambientali, economia e management, giurisprudenza, informatica, sicurezza dei sistemi software, scienze turistiche, management del turismo e dei beni culturali, ingegneria civile.

Popolazione scolastica

Il bacino di riferimento dell'I.I.S.S. "L. Pilla" comprende, oltre al capoluogo, le zone rurali dei dintorni del capoluogo e si estende anche a diverse comunità limitrofe ai confini regionali.

Il contesto socio-economico di provenienza degli studente, caratterizzato da indicatori ESCS (Economic, Social and Cultural Status), è medio-basso. I due istituti tecnici sono scelti, per circa il 30%, da studenti che all'uscita dalla scuola secondaria inferiore hanno ottenuto voto 9 mentre l'istituto professionale è scelto, per la gran parte, da studenti con voti pari o inferiori a 7.

Gli indicatori, relativi al contesto socio-economico, si traducono nella difficoltà di integrare le risorse della scuola con i contributi volontari delle famiglie.

Gli studenti di cittadinanza non italiana si distribuiscono maggiormente negli istituti tecnici con una media leggermente superiore a quella del Molise e nettamente inferiore rispetto alla media nazionale.

Il numero di studenti con disabilità certificata e con disturbi specifici dell'apprendimento è superiore ai dati regionali e nazionali.

Agli studenti provenienti da famiglie svantaggiate, l'Istituto riserva la massima attenzione proponendo attività extracurriculari economicamente sostenibili, borse di studio, dispositivi in comodato d'uso (tablet e pc) e connessione alla rete internet per la Didattica Digitale Integrata.

L'eterogeneità della popolazione scolastica favorisce l'incontro e la valorizzazione delle differenze.

Gli stakeholder

L'Istituto ricerca un raccordo costante e organico con diversi soggetti istituzionali e con le formazioni sociali presenti sul territorio.

I rapporti d'interscambio con il territorio si concretizzano in accordi di rete, di collaborazione, partenariati e protocolli d'intesa che il nostro Istituto Scolastico stipula con altre scuole, enti, associazioni e istituzioni culturali per:

- Promuovere processi formativi significativi ed efficaci; attingere risorse e occasioni per l'ampliamento dell'offerta formativa;
- Ottenere informazioni sul fabbisogno professionale delle imprese per una reale spendibilità dei titoli di studio;
- Accompagnare l'orientamento in uscita;
- Prevenire e contrastare la dispersione scolastica.

Le strutture territoriali con cui collabora attualmente la scuola sono: Università, Associazioni sportive, Associazioni di volontariato, Associazioni culturali, Enti Locali, Camera di Commercio, Enti pubblici territoriali (Regione, Provincia, Comune), Associazioni di categoria (Coldiretti, Associazione Industriali), Banca d'Italia, Unicredit Banca, Collegio dei Geometri, Ordine dei Geologi.

Organizzazione dell'orario scolastico

Nell'esercizio della propria autonomia organizzativa, l'IISS "Pilla", sin dall'anno scolastico 2018/19, ha scelto di strutturare l'orario scolastico settimanale su cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì.

Tale scelta, nei precedenti anni scolastici, ha implicato il recupero delle ore con un rientro

pomeridiano.

A partire dal corrente anno scolastico, per rispondere alle esigenze espresse dalle famiglie e per garantire pari opportunità agli studenti pendolari, l'Istituto, nella propria autonomia organizzativa, ha eliminato i rientri settimanali pomeridiani anticipando di una settimana l'inizio dell'anno scolastico. Ulteriori integrazioni al monte ore annuo saranno garantite da attività progettuali scelte da ciascun Consiglio di Classe secondo le esigenze formative specifiche del gruppo classe e saranno svolte, occasionalmente, il sabato mattina o in orari pomeridiani.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

" L. PILLA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CBIS02100C
Indirizzo	VIA V. VENETO 21 CAMPOBASSO 86100 CAMPOBASSO
Telefono	087460015
Email	CBIS02100C@istruzione.it
Pec	CBIS02100C@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.pillacb.edu.it

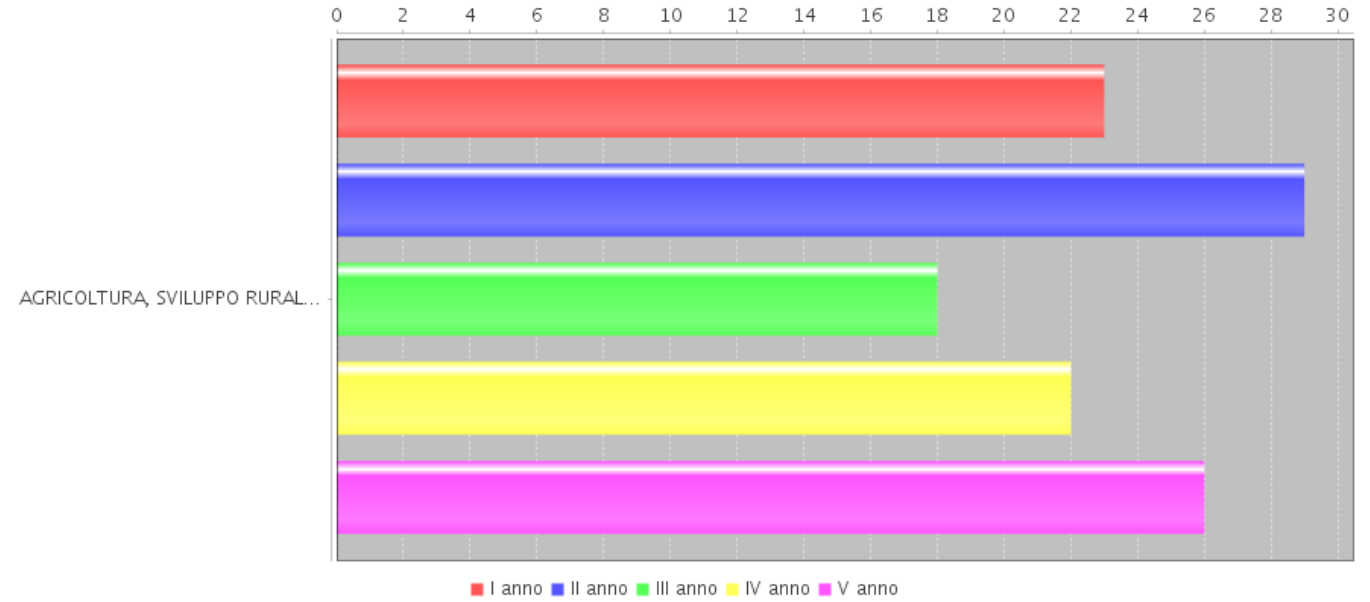
Plessi

IST. PROF. SERV. AGRICOLTURA E SVIL.RUR. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	CBRA02101C
Indirizzo	VIALE MANZONI, 22 CAMPOBASSO 86100 CAMPOBASSO
Indirizzi di Studio	• AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE

	FORESTALI E MONTANE
Totale Alunni	118

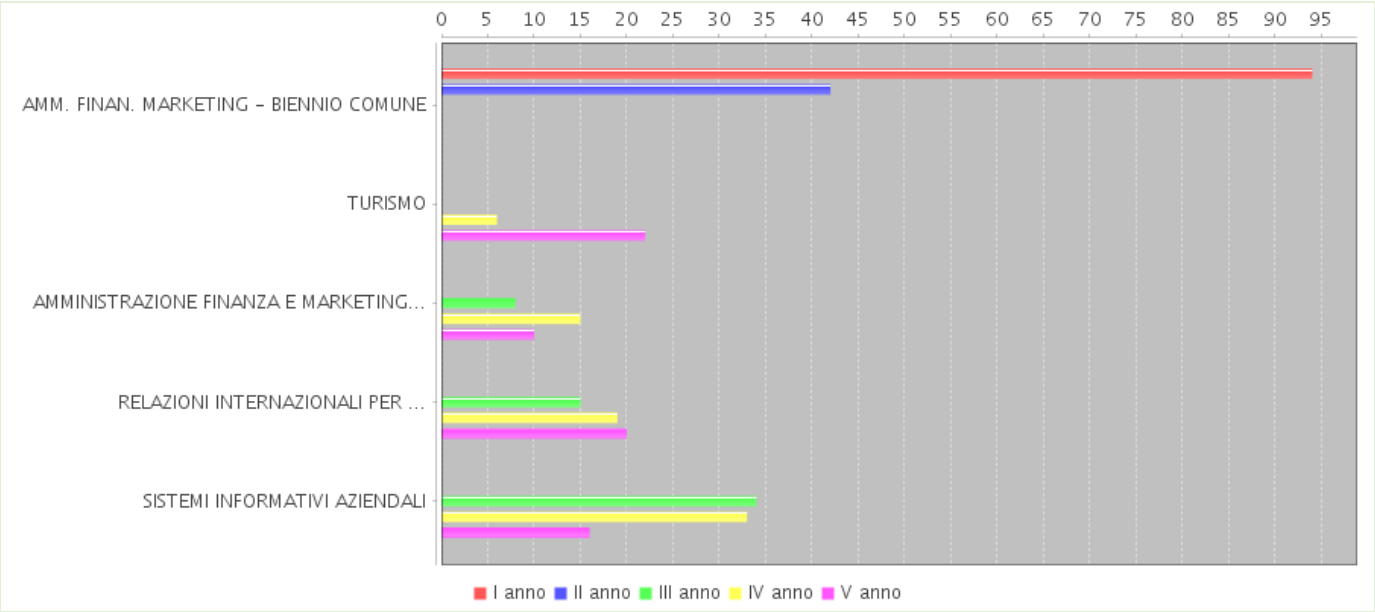
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO " L. PILLA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	CBTD02101P
Indirizzo	VIA V. VENETO 21 - 86100 CAMPOBASSO
Indirizzi di Studio	• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • TURISMO • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO • RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING • SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
Totale Alunni	334

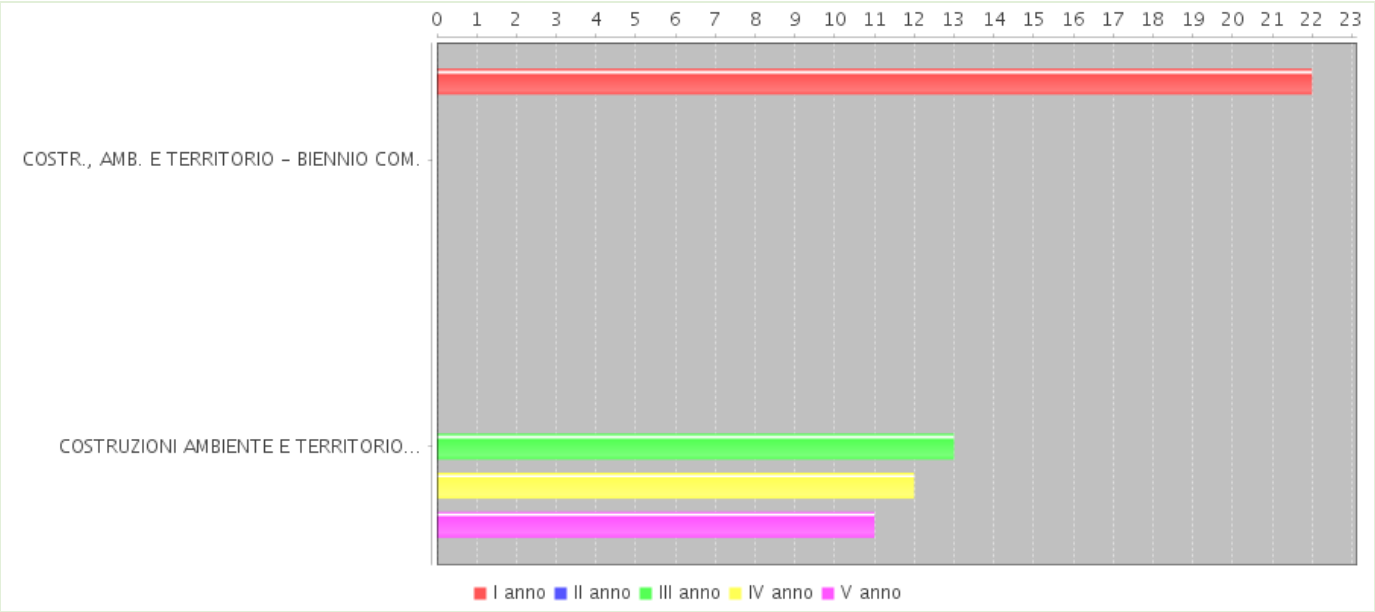
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



IST. TEC. COSTR. AMBIENTE E TERRITORIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
Codice	CBTL021015
Indirizzo	VIA VENETO, 21 CAMPOBASSO 86100 CAMPOBASSO
Indirizzi di Studio	• COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. • COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
Totale Alunni	58

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Approfondimento

LE NOSTRE RADICI...

L'attuale IISS "L. Pilla" nasce dal piano di dimensionamento approvato dalla Regione Molise nel 2014 che prevedeva l'accorpamento, in unico Istituto di Istruzione Superiore, di tre scuole secondarie superiori: l'Istituto Tecnico Commerciale (ora Istituto Tecnico Economico - ITE), l'Istituto Tecnico per Geometri e Istituto Professionale Servizi Per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale (ora Istituto Tecnico Agrario - IPA).

L' Istituto Tecnico Commerciale "Leopoldo Pilla" di Campobasso è tra le più antiche e prestigiose istituzioni scolastiche della regione. La scuola ha le sue radici nella Regia Scuola Tecnica "Vincenzo Cuoco", istituita il 19 Ottobre 1869 .

Il 1 settembre 1919 il Consiglio Provinciale deliberò la fondazione di un Istituto Tecnico con quattro classi e due sezioni di agrimensura e di commercio e ragioneria. La scuola fu pareggiata nel 1922 con regio Decreto del 20 settembre.

Nell'anno scolastico 1924/25 fu istituito l'Istituto Tecnico Commerciale che venne poi inaugurato il 24 maggio del 1931 da Vittorio Emanuele III, alla presenza del Preside prof. Ludovico Fraticelli

e dell'artista molisano Arnaldo de Lisio, autore delle opere che abbelliscono tuttora l'Aula Magna dell'Istituto.

Nell'anno scolastico 1984/85 fu introdotto il corso per Ragionieri Programmatori, un triennio di indirizzo per la gestione informatizzata dei dati aziendali e dall'anno scolastico 1996-97 fu istituito l'indirizzo I.G.E.A. (indirizzo giuridico economico aziendale) .

Dall'anno scolastico 2010/11, a seguito della Riforma Gelmini, l' I.T.C. è diventato **Istituto Tecnico Economico** articolato in un biennio unico e in un triennio che si scinde in quattro indirizzi: Amministrazione Finanza e Marketing (ex ragioniere Igea), Relazioni Internazionali per il Marketing (ex Erica), Servizi Informativi Aziendali (ex ragioniere programmatore) e Turismo.

L**'Istituto Tecnico Costruzioni Ambiente e Territorio** ha un'antica tradizione e una storia che lo vede saldamente radicato sul territorio. Ha, infatti, origini antiche nel tempo: istituito nei primi decenni del secolo scorso inizialmente associato all'Istituto Tecnico per Ragionieri "L. Pilla", successivamente viene intitolato a "Giulio Pittarelli", insigne matematico di origine molisane, e si separa dall'Istituto "Pilla".

Nell'anno scolastico 2010/11, con la Riforma Gelmini, l'Istituto Tecnico per Geometri diventa, a partire dalle prime classi, Istituto Tecnico - Indirizzo "Costruzioni-Ambiente Territorio" (ITCAT). A seguito del piano di dimensionamento del 2014, l'ITCAT ritorna nella sede di Via Veneto. L'Istituto nel tempo si è costantemente evoluto arricchendo la propria offerta formativa ampliando le competenze tradizionali del geometra con quelle dell'esperto in ambiente e territorio.

Nel corrente anno scolastico è stato attivato l'indirizzo ***design ed energetica.***

L'Istituto Professionale Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale, ora **Istituto Professionale Agrario**, con sede in Via Manzoni, è presente sul territorio regionale da oltre cinquant'anni e ha formato e qualificato operatori e tecnici del settore agricolo, agroambientale, agroindustriale e servizi.

L'Istituto è stato associato, nell'anno scolastico 2000/01, all'Istituto Tecnico per Geometri "G.

Pittarelli". Dal 2014 accorpato all' I.I.S.S. "L. Pilla".

In seguito al riordino degli Istituti Professionali (D.P.R. n.87 del 15 marzo 2010), il corso è diventato quinquennale e si conclude con il conseguimento di un diploma di istruzione secondaria superiore di Tecnico nei "Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo rurale" (Agrotecnico).

...IL NOSTRO PRESENTE

L'Istituto Tecnico Economico oggi si articola in cinque indirizzi:

Amministrazione, finanza e marketing
Indirizzo Economico-sportivo (curvatura dell'indirizzo amministrazione, finanza e marketing
Turismo
Sistemi Informativi Aziendali
Relazioni Internazionali per il marketing

L'Istituto Tecnico Costruzioni, Ambiente e Territorio assume la specifica curvatura in **Design ed Energetica.**

L'**Istituto Professionale Agrario** si correla, oggi, al concetto di agricoltura multifunzionale.

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico

A – agricoltura, silvicoltura e pesca

A01 coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi

A02 silvicoltura ed utilizzo di aree forestali

A03 pesca e acquacoltura

C – attività manifatturiere

C10 industrie alimentari correlazione ai settori economico-professionali

Dal punto di vista organizzativo l'assetto dell'istruzione professionale prevede:

- un biennio di complessive 2112 ore comprensive di una quota non superiore a 264 ore da destinare alla personalizzazione degli apprendimenti e alla realizzazione del Progetto Formativo Individuale (PFI) ad opera del Consiglio di Classe;

- un triennio con una forte caratterizzazione laboratoriale e lavorativa in generale.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Chimica	3
	Disegno	1
	Enologico	1
	Fisica	1
	Informatica	6
	Multimediale	3
	Scienze	1
	Laboratorio professionalizzante	1
	Azienda agraria	1
	Droni didattici programmabili	10
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Centro fitness	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	120
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	31
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	80

Stampanti 3D	1

Approfondimento

SPAZI DI INCONTRO E DI APERTURA AL TERRITORIO

Nella sede di via Vento, dopo due anni di chiusura dovuti alla pandemia, riaprirà il **Caffè Letterario**. Uno spazio che vuol rappresentare un punto di incontro tra la scuola e la comunità, dedicato a eventi e incontri con personaggi di spicco nel panorama culturale, artistico, politico ed economico. Il Caffè Letterario unisce una zona relax a sale per mostre, cineforum, esposizione di progetti e work shop degli studenti.

Nella stessa sede di via Veneto è presenta **l'Agorà**, uno spazio arredato con divani, scrivanie, librerie e dotato di un personal computer e di una lavagna LIM. L'Agorà è uno spazio liberamente accessibile agli studenti per attività di ricerca e di studio autonomo o guidato da docenti.

DOTAZIONI TECNOLOGICHE E DIGITALI

I **laboratori**, recentemente rinnovati, sono dotati di computer di ultima generazione; è stato allestito, inoltre, un laboratorio professionalizzante dotato di un server e 6 notepad di ottime prestazioni e altre attrezzature per la progettazione e realizzazione di software per videogiochi.

La sede dell'Istituto Professionale Agrario è dotata di un laboratorio mobile.

I laboratori dell'Istituto Costruzioni Ambiente e Territorio sono dotati di stampante 3D e di software per la progettazione quali AutoCAD , ArchiCAD, Sketchup, Termus, Primus, Certus, PreGeo, DocFa, Landstar, Cura, GIMP, Inkscape, OpenOffice.

I **tablet** sono in parte forniti in comodato d'uso agli studenti delle classi prime con testi precaricati e in parte messi a disposizione degli studenti che ne necessitino per la didattica digitale integrata.

Tutti i laboratori e la gran parte delle aule sono dotati di **LIM/SmartTV** con tecnologia touch.

Sono in fase di ripristino totale ed upgrade le macchine presenti nei laboratori ed è in fase di allestimento e configurazione un gruppo di macchine che costituiranno il laboratorio VR.

Grazie ai contributi PON, oltre a iniziative per l'ampliamento dell'offerta formativa (si veda la relativa sezione del documento), la scuola sta realizzando i seguenti progetti:

Laboratori green sostenibili e innovativi (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia);

Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole;

Digital Board trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione.

Sono altresì in dotazione della scuola, i **droni** modello "*dji tello edu*" programmabili sono utilizzati per attività di coding e per ispezioni fotografiche.

STRUTTURE PER ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE

La sede centrale di Via Veneto dispone di una palestra e di un'area fitness; il plesso di via Manzoni dispone di un campetto polivalente all'aperto. A partire dal presente anno scolastico l'IISS "Pilla" aderisce a una convenzione con le società di nuoto Hydro Sport e H2O Sport per le attività sportive svolte dagli studenti del corso ITE Indirizzo sportivo.

AZIENDA AGRARIA

All'Istituto Professionale Agrario è annessa un'**azienda agraria**.

L'azienda agraria è ubicata nel quartiere "Vazzieri" di Campobasso; è costituita da un corpo unico di circa 5 ettari adiacenti alla scuola; costituisce un'area agricola con notevoli

caratteristiche agro-economiche e sociali. Pur essendo inserita in una zona densamente urbanizzata, mantiene un aspetto paesaggistico e rurale eccezionale, in cui sono presenti diverse colture arboree (meleto, pereto, drupacee, vigneto, noceto, oliveto e noccioleto).

L'indirizzo produttivo è riconducibile a quello vitivinicolo, frutticolo, vivaistico ed orticolo. Il vigneto, esteso per circa ettari 1.30, occupa un posto preminente nell'azienda ed è costituito interamente da viti di "Tintilia", vitigno autoctono molisano.

Inoltre, l'azienda include la cantina, dove vengono vinificate le uve prodotte, e la serra didattica per attività pratiche riguardanti la riproduzione agamica e per seme di piante ornamentali in vaso (talee, innesti) e la produzione di piante aromatiche e officinali.

Il parco macchine, in dotazione all'azienda agraria, è costituito da macchine operatrici e attrezzi agricoli necessari alle operazioni colturali ordinarie.

Questo grande laboratorio costituisce quindi un elemento fondamentale per la formazione degli studenti, assumendo una funzione didattica in ordine alle attività pratico-esercitative proprie dell'indirizzo formativo dell'Istituto, attraverso il coinvolgimento diretto degli alunni secondo le programmazioni delle discipline professionalizzanti, al fine di far acquisire specifiche competenze professionali.

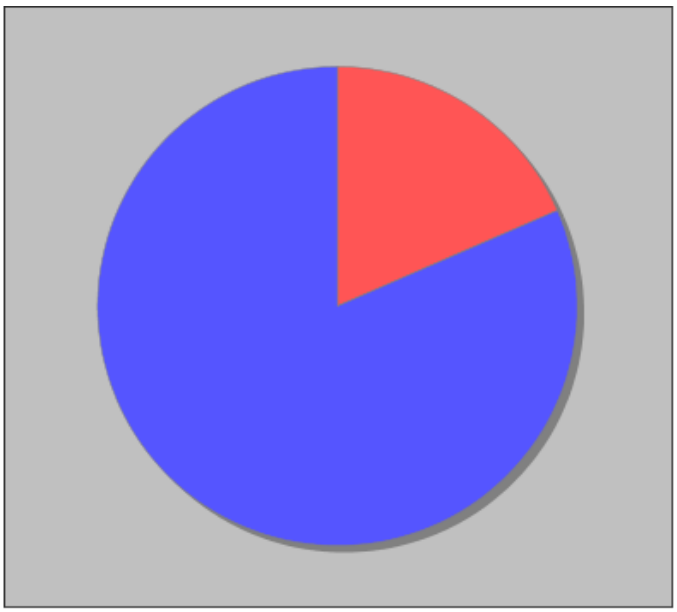
Le superfici aziendali sono utilizzate infatti per scopi didattici e le esercitazioni sono strutturate in modo da garantire l'attività pratica inerente le discipline curriculari.

Risorse professionali

Docenti	86
Personale ATA	28

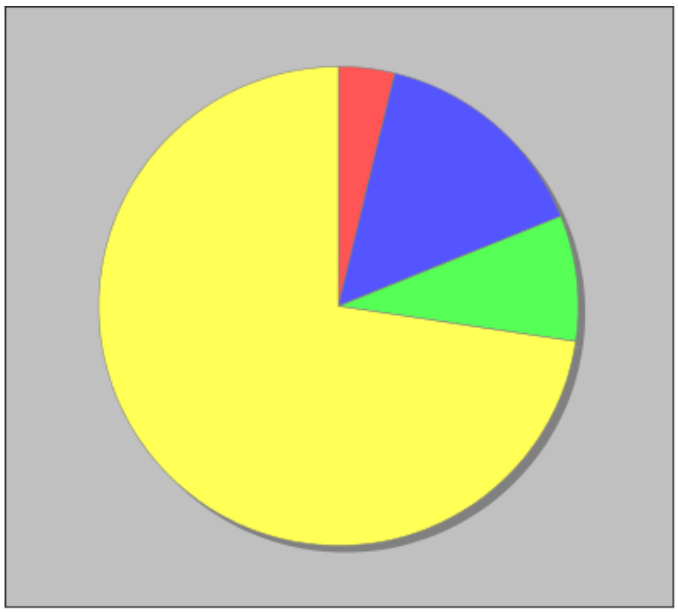
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Docenti non di ruolo – 24
Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 106

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Fino a 1 anno – 4 Da 2 a 3 anni – 16 Da 4 a 5 anni – 9
Piu' di 5 anni – 77

Approfondimento

La netta prevalenza dei docenti di ruolo e titolari nella scuola da più di 5 anni garantisce agli allievi un percorso formativo improntato sulla continuità educativa e didattica e consente all'Istituto di creare una continuità nello sviluppo delle competenze dal momento dell'ingresso a scuola fino al momento di orientamento nelle scelte future.

Aspetti generali

La continua ricerca-azione che da sempre caratterizza l'I.I.S.S. "L. Pilla" ha come saldo elemento di riferimento l'integrazione tra tradizione e innovazione metodologica per rispondere al meglio agli stili di apprendimento e di comunicazione delle nuove generazioni.

Nel delineare le scelte strategiche dell'Istituto, il punto di partenza è rappresentato dal sistema di valori e obiettivi delineati nella vision e nella mission della scuola, dall'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, e dall'analisi dei risultati del Rapporto di Autovalutazione (RAV).

VISION

Consolidare e rafforzare la propria offerta formativa nei settori giuridico-economico, tecnico-ambientale, agroalimentare collegandola strettamente al mondo del lavoro attraverso convenzioni e protocolli.

MISSION

Offrire un processo di istruzione e formazione fondato sule competenze nel rispetto dei tempi e dei modi di apprendimento.

Offrire un apprendimento che sia vissuto da ogni studentessa e da ogni studente e dalle famiglie come formazione della persona e del cittadino, capace di esprimere una coscienza civica e sociale, costruita sul dialogo, sulla legalità, sulla responsabilità personale.

Costruire un percorso scolastico del secondo ciclo in cui ogni studente, con il proprio patrimonio unico di caratteristiche e potenzialità, possa sentirsi accolto e felice di essere a scuola, di imparare, curioso di conoscere e capace di appassionarsi al mondo (cfr. Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico).

Finalizzare le scelte educative, curricolari ed extracurricolari, e le scelte organizzative al

contrasto della dispersione e alla realizzazione del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, alla valorizzazione del merito e delle eccellenze (cfr. Atto di Indirizzo del Dirigente scolastico)

POLITICA PER LA QUALITA'

L'Istituto, accompagnando studentesse e studenti in una fase fondamentale della loro crescita, in quanto luogo di formazione della persona e del cittadino si propone di:

Ampliare il bagaglio di esperienze, conoscenza, abilità e competenze che consentano a studentesse e studenti di affrontare il proprio percorso di studi e di lavoro con gli strumenti necessari;

Contribuire alla formazione degli studenti come persone e come cittadini avendo come riferimento la Costituzione italiana;

Agevolare l'inserimento di tutti gli studenti con bisogni educativi speciali;

Promuovere l'acquisizione di comportamenti socialmente costruttivi e l'esercizio della cittadinanza attiva e responsabile anche in termini di educazione alla salute, alla sicurezza, alla legalità;

Favorire la partecipazione delle famiglie ai processi decisionali;

Costruire percorsi in rete di PCTO per le studentesse e gli studenti che siano congrui con il proprio indirizzo di studi e che siano realmente orientativi e formativi;

Implementare ulteriormente l'utilizzo didattico delle nuove tecnologie per conferire all'apprendimento la più ampia apertura verso la contemporaneità in una prospettiva critica e riflessiva;

Aprirsi ulteriormente al contributo delle Istituzione, degli Enti pubblici e privati, delle Associazioni di categoria e delle Associazioni no profit per la progettazione e la realizzazione delle attività progettuali; dialogare con gli stakeholder per aprirsi a proposte innovative;

Costruire un ambiente scolastico sempre più accogliente e funzionale negli spazi e nelle attrezzature.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati di apprendimento e le competenze degli alunni.

Traguardo

Innalzare la media dei voti degli Esami di Stato e ridurre ulteriormente il numero di studenti non ammessi o con debiti formativi.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre le differenze rispetto alla medie nazionali, soprattutto nelle classi seconde dell'istituto professionale, e ridurre la variabilità dei risultati tra gli istituti e tra gli indirizzi del medesimo istituto attraverso interventi mirati.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: RISULTATI DI APPRENDIMENTO

In linea con quanto indicato nella sezione 5 del RAV e con l'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, il percorso è finalizzato al potenziamento delle competenze di base, di cittadinanza e digitali.

Pur all'interno di un trend formativo caratterizzato da un numero esiguo di non ammessi all'anno successivo e da un innalzamento dei voti conseguiti all'Esame di Stato, l'azione educativa e didattica continua ad essere tesa a innalzare ulteriormente le competenze degli studenti e a contrastare la dispersione scolastica. Ciò impone la ricerca di strategie didattiche che assicurino un approccio non trasmissivo alle discipline, che sia più vicino agli stili di apprendimento degli studenti, lo scambio di buone pratiche all'interno dell'Istituto, la formazione strutturale e permanente del personale docente come misura di accompagnamento, il miglioramento dell'ambiente di apprendimento anche con l'integrazione delle risorse digitali, l'utilizzo di criteri di valutazione comuni che coinvolgano gli studenti nel processo di autovalutazione e miglioramento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati di apprendimento e le competenze degli alunni.

Traguardo

Innalzare la media dei voti degli Esami di Stato e ridurre ulteriormente il numero di studenti non ammessi o con debiti formativi.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Progettazione curricoli e prove di valutazione per classi parallele con griglie di valutazione comuni; sviluppo di curricoli verticali.

Progettare prove parallele per la certificazione delle competenze con relative griglie di valutazione.

Progettare un curricolo verticale per lo sviluppo di competenze digitali.

Potenziare l'efficacia dei percorsi di sviluppo di competenze trasversali e per l'orientamento.

Realizzare uno sportello per il sostegno agli studenti immatricolati.

Ambiente di apprendimento

Praticare metodologie didattiche efficaci e condivise per l'acquisizione di competenze al fine di promuovere il successo scolastico.

Inclusione e differenziazione

Creazione di uno sportello stabile per l'ascolto delle problematiche interculturali, la mediazione scolastica e familiare.

Consolidamento e approfondimenti di attivita' per lo sviluppo delle eccellenze.

Continuita' e orientamento

Implementare un sistema per la prevenzione della dispersione.

Attuare percorsi PCTO coerenti con gli indirizzi di studio.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Integrare le risorse della scuola con contributi PNRR per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Proseguire la formazione dei docenti sulla didattica per competenze e per l'inclusione.

Attività prevista nel percorso: PROGETTAZIONE MODELLI DIDATTICI COMUNI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Dipartimenti e Consigli di Classe
Risultati attesi	Ridurre ulteriormente il numero degli studenti con sospensione del giudizio. Predisposizione, archiviazione e condivisione di modelli di progettazione delle competenze e buone pratiche per tutte le discipline e gli indirizzi di studio.

Attività prevista nel percorso: SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti delle materie oggetto delle prove scritte dell'Esame di Stato e Consigli di Classe.

Risultati attesi	Ridurre la varianza tra indirizzi del punteggio conseguito agli esami.

Attività prevista nel percorso: RECUPERO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Dipartimenti e Consigli di Classe.
Risultati attesi	Progettare percorsi per il recupero delle carenze.

Percorso n° 2: RISULTATI PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

I risultati conseguiti dagli studenti in occasione delle prove standardizzate nazionali sono stati, fondamentalmente, nella media e in taluni casi al di sopra della media nazionale, regionale, di area (Sud).

Tuttavia è stata osservata una notevole variabilità nei risultati tra le classi dello stesso indirizzo e tra classi di indirizzi diversi.

Il percorso mira a ridurre le differenze rispetto alla medie nazionali, soprattutto nelle classi seconde dell'istituto professionale, e ridurre la variabilità dei risultati tra gli istituti e tra gli indirizzi del medesimo istituto attraverso interventi mirati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre le differenze rispetto alla medie nazionali, soprattutto nelle classi seconde dell'istituto professionale, e ridurre la variabilità dei risultati tra gli istituti e tra gli indirizzi del medesimo istituto attraverso interventi mirati.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Progettazione curricoli e prove di valutazione per classi parallele con griglie di valutazione comuni; sviluppo di curricoli verticali.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Proseguire la formazione dei docenti sulla didattica per competenze e per l'inclusione.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Diffondere i risultati delle prove INVALSI quale elemento per la valutazione della qualita'.

Attività prevista nel percorso: RECUPERO DELLE COMPETENZE DI BASE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Singoli docenti, Dipartimenti
Risultati attesi	Migliorare i livelli delle prestazioni nelle prove INVALSI.

Attività prevista nel percorso: REALIZZAZIONE DI PROVE PER CLASSI PARALLELE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2022
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Dipartimenti, Consigli di Classe
Risultati attesi	Ottenere una maggiore omogeneità degli apprendimenti sulla base di standard comuni.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I principali elementi di innovazione hanno come comune obiettivo l'innalzamento del livello qualitativo della didattica per il successo formativo degli studenti.
Ogni innovazione implica, come necessaria misura di accompagnamento, la formazione del personale docente.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'emergenza sanitaria, vissuta in questi ultimi anni e tuttora in atto, ha reso necessaria la Didattica a Distanza ma ha anche imposto una rivisitazione incisiva dei modelli di insegnamento/apprendimento. Da didattica di emergenza, la DaD si è evoluta a DDI, Didattica Digitale Integrata. A differenza della DaD, che prevede esclusivamente attività a distanza in modalità eLearning, la DDI adotta un approccio "blended" che unisce attività di formazione tradizionali in presenza con attività on line guidate dal docente / formatore.

La Didattica Digitale Integrata ha dato quindi un nuovo impulso a un diffuso utilizzo delle tecnologie nella didattica e nell'organizzazione.

La DDI offre la possibilità di aumentare l'utilizzo di risorse digitali e di linguaggi multimediali, di creare ambienti di apprendimento flessibili e rimodulabili in funzione degli obiettivi formativi da conseguire. La DDI lascia ampi spazi di autonomia allo studente, nel gestire luoghi, tempi, modalità di apprendimento; assegna al docente il ruolo di tutor che guida lo studente nel percorso di apprendimento.

Lo scenario che si prospetta è quello dell'uso sempre più pervasivo del digitale come complemento alle lezioni svolte in classe, l'implementazione di pratiche didattiche quali la Flipped classroom; un nuovo impulso all'azione 6 del PNSD BYOD, il potenziamento delle piattaforme, la formazione dei docenti, la possibilità di creare una repository d'Istituto con i materiali prodotti dai docenti e dagli studenti pronti per essere condivisi all'interno della scuola.

L'IISS "Pilla" intende consolidare e rendere strutturali le ***best practies*** già acquisite dal personale docente e amministrativo durante il periodo di DaD. In particolare intende favorire:

- un apprendimento attivo che consenta di rafforzare le competenze chiave di indirizzo e di migliorare le capacità relazionali di gruppo attraverso pratiche di didattica laboratoriale fondate sullo scambio di materiali, sull'uso di piattaforme interattive, sulla creazione di archivi comuni;

- il peer tutoring come strumento di inclusione e recupero;

- l'inclusione digitale di studenti provenienti da contesti sociali svantaggiati o con disabilità.

AVANGUARDIE EDUCATIVE

L'Istituto continua, inoltre, ad aderire al *Manifesto delle Avanguardie Educative* che prevede la trasformazione degli ambienti fisici di apprendimento (da aule generiche a aule laboratorio), la riprogettazione agile di setting d'aula che può variare a seconda degli obiettivi di apprendimento, l'applicazione delle metodologie didattiche più avanzate come il web quest, il cooperative learning, la Flipped classroom, la peer education.

Nell'ottica dell'innovazione per l'innalzamento della qualità dell'offerta formativa e dell'apprendimento anche attraverso la collaborazione con imprese, università e altri stakeholder, la scuola costituisce o aderisce a reti per la realizzazione di progetti educativi e sportivi.

DIDATTICA LABORATORIALE

Nello svolgimento delle attività educative e didattiche sarà potenziato l'uso della didattica laboratoriale, intesa come occasione di sperimentazione e di progettualità che coinvolge gli alunni nel pensare, nel realizzare e nel valutare. In tal modo lo studente diventa protagonista nell'ambiente di apprendimento e il docente assume il ruolo di tutor che guida l'alunno al raggiungimento dell'autonomia nella gestione del processo. I docenti forniranno, inoltre, agli alunni gli strumenti affinché lo studio individuale sia efficace e il tempo venga gestito produttivamente. Il mancato raggiungimento di tali abilità minime comporta la revisione del metodo adottato e/o l'attivazione di eventuali interventi di recupero/rinforzo individualizzati.

I docenti uniformeranno, per quanto possibile, le metodologie di lavoro. I Dipartimenti disciplinari infatti, concordano le linee generali concernenti le competenze da far acquisire, le metodologie e gli strumenti più appropriati che saranno applicati dal singolo docente

tenendo conto della situazione della classe e dei singoli alunni.

BOOK IN PROGRESS

A partire dall'anno scolastico corrente, l'Istituto, per le sole classi prime dell'Istituto, ha aderito alla rete ***Book in progress*** che prevede la dotazione in comodato d'uso di tablet con libri di testo pre caricati.

I contenuti didattici, creati da docenti, sono accompagnati da risorse multimediali, mappe virtuali, video lezioni e da un sistema di autovalutazione con il quale lo studente potrà auto valutare il proprio percorso formativo.
Il sistema agevola l'apprendimento degli studenti secondo un modello metodologico didattico inclusivo e basata sull'introduzione delle TIC nella pratica didattica quotidiana.

SMART CLASS

La scuola, inoltre, ha aderito alla piattaforma della Pearson "Smart Class": un ambiente didattico digitale per il recupero, il ripasso e il potenziamento rivolto a tutti gli studenti. La piattaforma, integrata con le G Suite for Education, offre ai docenti risorse quali video lezioni e contenuti interattivi (mappe concettuali, verifiche, flash card) per la progettazione di percorsi didattici personalizzati e inclusivi.

CONTENUTI E CURRICOLI

Si intende realizzare una nuova curvatura del curricolo nazionale dell'indirizzo turistico, dando, allo stesso, una connotazione maggiormente rivolta alla comunicazione digitale nel marketing.

Inoltre, è in corso di progettazione, un percorso di insegnamento in collaborazione con il CPIA di

Campobasso.

A tal fine si richiedono due ulteriori unità professionali:

1 docente classe di concorso A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE;

1 docente classe di concorso A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'innalzamento qualitativo dei servizi offerti dalla scuola, specie in ambito digitale, è stato reso possibile anche grazie all'adesione a bandi PON (Programma Operativo Nazionale) del Ministero dell'Istruzione.

La Scuola si è dotata di numerosi strumenti e dispositivi tecnologici che hanno modificato sia le modalità di erogazione dei servizi istituzionali sia gli ambienti di apprendimento. L'ICT (Information and Communications Technology) che pervade tutte le attività della Scuola rende possibile non solo efficacia ed efficienza dei servizi amministrativi, la condivisione di risorse, ma anche l'implementazione di spazi di insegnamento-apprendimento aperti flessibili, vicini al campo di esperienze dei cosiddetti "nativi digitali".

La strumentazione multimediale a disposizione (Sito web, registro Elettronico, G-Suite for Education, piattaforme) è utilizzata anche allo scopo di migliorare la struttura organizzativa e favorire la comunicazione rapida ed efficace tra tutte le sue componenti (alunni, docenti, Dirigente Scolastico, genitori, personale ATA, istituzioni).

E' in corso la progettazione di laboratori didattici innovativi per il potenziamento delle competenze di base e digitali da finanziare con fondi PNRR.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'Istituto scolastico sta svolgendo un'indagine di mercato per l'attivazione delle azioni previste nell'ambito del PNRR - Investimento 1.4: Intervento straordinario - finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

Al momento, il gruppo per la progettazione ha sottoscritto una lettera d'intenti con la società "Skill on line" lo svolgimento e la gestione delle attività previste dal PNRR.

E' in corso la progettazione di laboratori didattici innovativi per il potenziamento delle competenze di base e digitali, nell'ambito contrasto all'abbandono scolastico e riduzione dei divari territoriali.

Aspetti generali

L'I.I.S.S. "L. Pilla" aggrega al suo interno tre Istituti: Istituto Tecnico Costruzioni, ambiente e territorio, Istituto Tecnico Economico (ITE), Istituto Professionale Agrario. Al primo biennio dei tre istituti, nel rispetto delle Linee Guida dell'istruzione tecnica e professionale, afferiscono le discipline cardine (lingua e letteratura italiana, lingua e cultura straniera, matematica, storia, scienze) al fine di garantire il raggiungimento delle conoscenze e delle competenze comuni, di fornire a tutti gli strumenti culturali utili a esercitare la propria cittadinanza, di favorire l'eventuale ri-orientamento e passaggio da un percorso all'altro, di contrastare la dispersione scolastica e garantire il successo formativo (cfr. Linee Guida allegate ai DPR 87 e 88 del 2010). Alle discipline che costituiscono lo "zoccolo comune" vengono affiancate, sin dal primo biennio, alcune discipline caratterizzanti ciascun percorso che diventeranno professionalizzanti nel triennio.

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IST. TEC. COSTR. AMBIENTE E TERRITORIO	CBTL021015

Indirizzo di studio

- **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**
- **COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni
più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti
di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al
risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.

- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO " L. PILLA"	CBTD02101P

Indirizzo di studio

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con

riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto
turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche
e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a
quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni
funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata
specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale
sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti
turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale
dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato
contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche
storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento
alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle
differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni
efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità

integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i
risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento
a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per
realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi

comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato
contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche
storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle
attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle
differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni
efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle

risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i
risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento
a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per r
ealizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati
strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali
riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,

critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato
contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche
storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle
differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni
efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone
i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento
a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per
realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito
della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di
software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione
di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione,
all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IST. PROF. SERV. AGRICOLTURA E SVIL.RUR.	CBRA02101C

Indirizzo di studio

- **AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE**

Approfondimento

OPPORTUNITA' DI STUDIO E DI IMPIEGO

ITE - INDIRIZZO ECONOMICO-SPORTIVO

Il diplomato ha la possibilità di accedere a tutte le facoltà universitarie con particolare propensione per management sportivo, scienze motorie e scienze politiche. Negoziare contratti per conto degli atleti professionisti, amministrare centri sportivi, società sportive o aziende legate allo sport, organizzare eventi sportivi. Il titolo è valido per la partecipazione a concorsi pubblici.

ITE - TURISMO

Il Tecnico per il Turismo ha la possibilità di accedere a tutte le facoltà universitarie con particolare propensione per Economia del Turismo, Scienze del turismo, Lingue straniere, Mediazione Linguistica, Economia. Ha la possibilità di trovare impiego nel front office e nel back office di strutture ricettive, nell'organizzazione di grandi eventi (fiere, congressi), in agenzie di viaggio, compagnie aeree e di navigazione, tour operator. Il titolo è valido per la partecipazione a concorsi pubblici.

ITE - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Il diplomato ha la possibilità di accedere a tutte le facoltà universitarie con particolare propensione per Economia Aziendale, Giurisprudenza, Ingegneria Gestionale, Scienze politiche. Ha la possibilità di trovare impiego come collaboratore in studi professionali e nell'amministrazione aziendale, nel settore bancario, finanziario, amministrativo. Il titolo è valido per la partecipazione a concorsi pubblici.

ITE - SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Il diplomato ha la possibilità di accedere a tutte le facoltà universitarie con particolare propensione per Informatica, Ingegneria informatica, Economia Aziendale, Giurisprudenza, Scienze Politiche. Ha la possibilità di trovare impiego come analista programmatore in software house, collaborare in studi professionali e nell'amministrazione aziendale, nel settore bancario, finanziario e assicurativo. Può partecipare ai concorsi pubblici.

ITE - RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Il diplomato ha la possibilità di accedere a tutte le facoltà universitarie con particolare propensione per Lingue e Letterature straniere, Mediazione linguistica, Scienze della Comunicazione, Economia Aziendale. Ha la possibilità di trovare impiego nel settore pubblicitario e della comunicazione come consulente aziendale. Il titolo è valido per la partecipazione a concorsi pubblici.

ITCAT - ISTITUTO TECNICO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO

Il diplomato ha la possibilità di accedere a tutte le facoltà universitarie con particolare propensione per Ingegneria, Architettura, Design, Geologia. Può dirigere cantieri edili o civili, gestire la sicurezza in aziende ed Enti pubblici, lavorare come geometra nell'ambito del catasto, del rilievo del territorio, del risparmio energetico e dei bonus edili. Il titolo è valido per la partecipazione a concorsi pubblici.

ISTITUTO PROFESSIONALE AGRARIO

Il diplomato ha la possibilità di accedere a tutte le facoltà universitarie o a Istituti Tecnici Superiori. Può trovare impiego come lavoratore autonomo. Essere iscritto all'albo degli agrotecnici con possibilità di svolgere la libera professione, lavorare nei Centri di Assistenza Agricoli, nel pubblico impiego, essere titolare di attività commerciali connesse con il settore agricolo.

Insegnamenti e quadri orario

" L. PILLA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: IST. TEC. COSTR. AMBIENTE E TERRITORIO CBTL021015 COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

QO COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: IST. TEC. COSTR. AMBIENTE E TERRITORIO CBTL021015 COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	3	4	4
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA	0	0	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DELL'AMBIENTE DI LAVORO					
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	7	6	7
TOPOGRAFIA	0	0	4	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ISTITUTO TECNICO ECONOMICO " L. PILLA" CBTD02101P RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

QO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	6
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ISTITUTO TECNICO ECONOMICO " L. PILLA" CBTD02101P TURISMO

QO TURISMO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ISTITUTO TECNICO ECONOMICO " L. PILLA" CBTD02101P AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ISTITUTO TECNICO ECONOMICO " L. PILLA" CBTD02101P AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ISTITUTO TECNICO ECONOMICO " L. PILLA" CBTD02101P SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

Quadro orario della scuola: IST. PROF. SERV. AGRICOLTURA E SVIL.RUR. CBRA02101C AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

QO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECOLOGIA E PEDOLOGIA	4	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	4	0	0	0
LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	4	4	0	0	0
LABORATORIO DI BIOLOGIA E DI CHIMICA APPLICATA AI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE	0	0	3	3	0
TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECNICHE	0	0	3	3	2
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOCIOLOGIA RURALE	0	0	3	3	3
LOGISTICA E MARKETING DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI	0	0	0	0	0
AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA	0	0	2	0	0
SELVICOLTURA, DENDROMETRIA E UTILIZZAZIONI FORESTALI	0	0	0	4	0
ASSESTAMENTO FORESTALE, GESTIONE PARCHI, AREE PROTETTE, E FAUNA SELVATICA	0	0	0	0	0
AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE	0	0	3	3	2
ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIA E FORESTALE	0	0	4	4	4
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica sarà affidato a docenti della classe per un totale di 33 ore annue.

Approfondimento

ITE - INDIRIZZO ECONOMICO-SPORTIVO

Il tecnico economico in Amministrazione Finanza e Marketing dello Sport è un professionista con competenze nella gestione e amministrazione delle aziende e delle strutture sportive ma può operare in qualsiasi settore aziendale grazie alla sua formazione giuridico-economica. Sviluppando, inoltre, specifiche competenze su discipline sportive, può anche prendere brevetti specialistici.

ITE - TURISMO

Il Tecnico per il turismo e management alberghiero ha competenze specifiche nella gestione delle strutture ricettive e nell'organizzazione delle attività del settore turistico. Comunica in tre lingue straniere (inglese, francese, spagnolo). Progetta pacchetti turistici, valorizzando il patrimonio culturale, artistico, paesaggistico, ambientale.

ITE - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Il Tecnico economico in Amministrazione Finanza e Marketing è il nuovo "ragioniere", un esperto che svolge un ruolo importante nella gestione dell'azienda grazie alle sue competenze giuridico-economiche e del marketing.

ITE - SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Il Tecnico economico in Sistemi Informativi Aziendali è il nuovo "ragioniere programmatore", un esperto che gestisce il sistema informativo dell'azienda anche dal punto di vista tecnologico, innovando grazie alle sue competenze informatiche.

ITE - RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Il Tecnico economico in Relazioni Internazionali per il Marketing è un esperto che opera nella gestione aziendale curando soprattutto l'import/export e quindi i rapporti con l'estero grazie alle sue competenze linguistiche (inglese, francese, spagnolo), comunicative e di marketing.

ITCAT - TECNICO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO

La scuola ITCAT introduce al settore dell'edilizia, della costruzione, della manutenzione e del recupero degli edifici. In particolar modo, l'articolazione "Design ed energetica" accentua l'attenzione nei confronti della progettazione sostenibile, dell'efficienza energetica e del rispetto ambientale. L'indirizzo prepara solidamente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. Il Perito in Costruzioni Ambiente e Territorio gestisce i cantieri, progetta e valuta le costruzioni e/o ristrutturazioni di fabbricati, conosce e seleziona i materiali edili più adatti ed ecocompatibili.

IPA - ISTITUTO PROFESSIONALE AGRARIO

Il corso di studi consente di sviluppare competenze nella produzione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, agroindustriali e forestali. Le discipline di indirizzo sono affiancate da attività pratiche in percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

che si attuano attraverso visite didattiche presso fiere agricole nazionali, aziende e associazioni di categoria. Durante il percorso di studi è possibile conseguire qualifiche professionali triennali in collaborazione con la Regione Molise.

Curricolo di Istituto

" L. PILLA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'offerta formativa della scuola risponde alle esigenze espresse dal territorio e consente a studenti e famiglie di orientare le proprie scelte. Al percorso formativo costituito dalle discipline, nel rispetto degli obiettivi generali del sistema e del monte ore stabilito a livello nazionale e della quota riservata all'istituzione scolastica, la scuola adegua gli obiettivi nazionali alla specifica realtà di riferimento proponendo iniziative e attività che ampliano le possibilità di apprendimento e rappresentano opportunità formative diversificate. Il Curricolo dell'IISS "L. Pilla" è così articolato:

- Curricolo nazionale delle discipline comuni e di indirizzo dei diversi Istituti (*cfr. Sezione Insegnamenti e quadri orario*);
- Competenze di cittadinanza (*cfr. Sezione Curricolo competenze chiave di cittadinanza*);
- Attività di ampliamento dell'offerta formativa (*cfr. Sezione Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa*);
- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (*cfr. Sezione PCTO*);
- Criteri generali per la valutazione degli apprendimenti (*cfr. Sezione Valutazione degli apprendimenti*);
- Attività per il recupero degli apprendimenti (*cfr. infra*);
- Curricolo trasversale di Educazione civica (*cfr. infra*).

ATTIVITA' PER IL RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI

I Consigli di Classe, in base alla normativa vigente, hanno la responsabilità di individuare le carenze degli studenti, di indicare gli obiettivi dell'azione di recupero e certificare gli esiti.

La valutazione è un processo che accompagna lo studente per l'intero percorso formativo; la valutazione diagnostica ha lo scopo di accertare la situazione iniziale; la valutazione formativa ha una funzione diagnostica essendo mirata a individuare le carenze dello studente; la valutazione sommativa finale accerta e certifica il raggiungimento degli apprendimenti finali. Il recupero accompagna ogni fase del processo di apprendimento dello studente e della valutazione. Gli interventi di recupero devono pertanto rappresentare una attività costante nell'attività di ciascun docente.

L'IISS "L. Pilla" attua diverse tipologie di recupero:

TIPOLOGIA	AZIONI (COSA)	SOGGETTI	ORGANIZZAZIONE (QUANDO)
Recupero in itinere	Assegnazione di attività personalizzate da parte del docente della disciplina	Docenti della classe	In orario curricolare secondo modalità stabilite dal docente
Sportello didattico	Supporto al lavoro assegnato dal docente per attività di recupero e di potenziamento	Docenti della disciplina Docenti che hanno dato la disponibilità	Intero anno scolastico a richiesta dello studente in orari concordati e previa prenotazione

		Docenti su organico del potenziamento	
Corsi di recupero	Lavoro su contenuti e competenze minime con prova di verifica finale	Docenti della classe o docenti della disciplina che hanno dato disponibilità	Al termine del primo quadrimestre in orario non curricolare e degli scrutini finali in caso di sospensione del giudizio

CURRICOLO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Curricolo di educazione civica si interseca con il piano "Rigenerazione" lanciato dal MI con l'obiettivo di rigenerare la funzione educativa della scuola per ricostruire il legame fra le diverse generazioni, per insegnare che lo sviluppo è sostenibile se risponde ai bisogni delle generazioni presenti e non compromette quelle future, per imparare ad abitare il mondo in modo nuovo" (cfr. https://www.istruzione.it/ri-generazione-scuola/index.html) . Gli obiettivi del Piano "Rigenerazione" sono stati raggruppati in quattro pilastri: Rigenerazione dei saperi, Rigenerazione dei comportamenti, Rigenerazione delle infrastrutture, Rigenerazione delle opportunità.

Il Curricolo di istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, opta per una impostazione interdisciplinare, coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del Consiglio di Classe.

Ai differenti filoni tematici nei quali si articola il Curricolo di istituto di Educazione Civica, fanno riferimento percorsi e progetti pianificati e realizzati nell'arco dell'anno scolastico: ogni Consiglio di Classe delibera la partecipazione degli studenti alle iniziative che reputa coerenti e funzionali alla programmazione didattica di consiglio, di asse culturale o del singolo insegnante. Una volta deliberata dal Consiglio di Classe la partecipazione degli studenti ad un percorso e a un progetto che rientra nel Curricolo di Educazione Civica,

questi devono essere inseriti a tutti gli effetti nella programmazione annuale del consiglio e nei piani di lavoro dei docenti coinvolti.

Il Curricolo è costituito da tre fondamentali nuclei tematici: Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale.

I nuclei tematici rappresentano l'impalcatura generale su cui ciascun Consiglio di Classe progetta una o più unità di apprendimento.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

UNITA' DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO

Nell'intento di sviluppare pratiche didattiche centrate sullo sviluppo di competenze come obiettivo di apprendimento attraverso l'uso di metodologie laboratoriali e della didattica multimediale, le attività di progettazione del nostro Istituto si basano sull'Unità di Apprendimento (UDA). L'UDA è uno degli strumenti più completi per realizzare la didattica per competenze; essa rappresenta un segmento, più o meno ampio e complesso, del curricolo che si propone di far conseguire agli allievi aspetti di competenza (e ovviamente delle sue articolazioni in abilità e conoscenze), attraverso l'azione e l'esperienza. La competenza, più che un saper fare, diventa un saper essere.
Gli allievi, protagonisti del proprio apprendimento, sono chiamati a realizzare un prodotto materiale o immateriale (un manufatto, una brochure, la realizzazione di un evento ecc.), individualmente o in gruppo, mettendo a frutto conoscenze e abilità già possedute e acquisendone di nuove attraverso il lavoro.

Nella programmazione di ogni Consiglio di Classe viene individuata almeno una Unità di Apprendimento multidisciplinare che affida, alle diverse discipline coinvolte, lo sviluppo di conoscenze e abilità trasversali e che si conclude con la realizzazione di un unico prodotto finale legato alla realtà circostante.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In coerenza con la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, l'IISS "L. Pilla" sostiene il diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi e si prefigge l'obiettivo di assicurare a tutti l'opportunità di sviluppare le Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente. Le programmazioni dipartimentali e disciplinari, integrano, tra le competenze da raggiungere le seguenti:

- Competenza alfabetica funzionale;
- Competenza multilinguistica;
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;

- Competenza digitale;
- Competenza personale e sociale e capacità imparare ad imparare;
- Competenza in materia di cittadinanza;
- Competenza imprenditoriale;
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Dettaglio Curricolo plesso: IST. PROF. SERV. AGRICOLTURA E SVIL.RUR.

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: INCORAGGIAMO GLI STUDENTI AL RISPETTO DELLE REGOLE

Imparare ad interrogarsi sul senso di responsabilità individuale all'interno della

collettività.

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona e della collettività.

Essere consapevoli dell'importanza del rispetto delle regole all'interno della società, della scuola e della famiglia.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Nucleo tematico collegato al traguardo: IL MIO TERRITORIO: UNA RISORSA PER IL FUTURO

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali

Riconoscere gli aspetti geografici ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali.

Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Nucleo tematico collegato al traguardo: SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: ACCESSO AL LUOGO DEL LAVORO E SUA REGOLAMENTAZIONE

Agire in riferimento ad un Sistema di valori coerenti con I principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative di vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.

Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.

Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.

Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Nucleo tematico collegato al traguardo: CITTADINI DEL MONDO

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia al fine della mobilità di studio e di lavoro.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

INCORAGGIAMO GLI STUDENTI AL RISPETTO DELLE REGOLE

Riconoscere il ruolo del pensiero critico come strumento interdisciplinare.

Saper utilizzare il pensiero critico come strumento di analisi della realtà.

Saper individuare situazioni nelle quali affermare i propri diritti rispettando le regole condivise.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Ecologia e Pedologia
- Geografia generale ed economica
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze integrate
- Scienze integrate Fisica
- Scienze motorie
- Storia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione

IL MIO TERRITORIO: UNA RISORSA PER IL FUTURO

Acquisire informazioni sulle caratteristiche geomorfologiche e antropiche del territorio e delle sue trasformazioni nel tempo applicando strumenti e metodi adeguati.

Riconoscere le principali funzioni e processi di un'organizzazione e i principi di base dell'economia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese

- Lingua italiana
- Scienze integrate Biologia
- Scienze integrate Chimica
- Scienze motorie
- Storia, Geografia
- TIC

SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Conoscere condividere e rispettare i principi della convivenza civile per poter vivere in una comunità rispettosa delle norme e delle regole.

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione relativi alla tutela dell'ambiente.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Ecologia e Pedologia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Storia
- TIC

ACCESSO AL LUOGO DEL LAVORO E SUA REGOLAMENTAZIONE

Promuovere la salute e il benessere personale e della comunità, riconoscere i principi fondamentali di un corretto stile di vita (Le norme di sicurezza sui luoghi di lavoro).

Sensibilizzare gli studenti alla cittadinanza responsabile attraverso un percorso di educazione al diritto al lavoro nel rispetto della tutela alla salute e alla sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Ecologia e Pedologia
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Storia
- TIC

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: ISTITUTO TECNICO ECONOMICO " L. PILLA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: REGOLE E DIRITTI

Imparare ad interrogarsi sul senso di responsabilità individuale all'interno della collettività.

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona e della collettività.

Essere consapevoli dell'importanza del rispetto delle regole all'interno della società,

della scuola e della famiglia.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Nucleo tematico collegato al traguardo: INCORAGGIAMO GLI STUDENTI AL RISPETTO DELLE REGOLE

Imparare ad interrogarsi sul senso di responsabilità individuale all'interno della collettività.

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona e della collettività.

Essere consapevoli dell'importanza del rispetto delle regole all'interno della società, della scuola e della famiglia.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Nucleo tematico collegato al traguardo: AGENDA 2030: GOAL 4 ISTRUZIONE DI QUALITA'

Assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita acquisire in un quadro di crescita integrale della persona.

Conoscenza art. 3, 4, 6. 8 e 33 della Costituzione.

Gestire azioni di informazioni e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

Accesso all'istruzione a tutti i livelli e l'incremento dei livelli di iscrizione nelle scuole.

Conoscenza del livello di alfabetizzazione.

Conoscenza del concetto di libertà, equità e qualità nel completamento dell'educazione secondaria.

Conoscenza di competenze specifiche per l'occupazione.

Disparità di genere nell'istruzione e garanzia di accesso equo a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale delle categorie protette.

Alfabetizzazione.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Nucleo tematico collegato al traguardo: IDENTITA' E COSTITUZIONE

Imparare ad interrogarsi sul senso dell'identità individuale all'interno della collettività.

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona e della collettività.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Nucleo tematico collegato al traguardo: COSTITUZIONE E DIRITTI CIVILI

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona e della collettività.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Nucleo tematico collegato al traguardo:

CITTADINANZA EUROPEA

Acquisire la consapevolezza che i diritti e i doveri contribuiscono allo sviluppo qualitativo della convivenza civile.

Formare una comune coscienza di radici culturali e quindi di cittadinanza.

Riconoscere i diritti e i doveri dei cittadini digitali.

Rispettare la legalità e perseguire la solidarietà.

Utilizzare consapevolmente i dispositivi digitali.

Sviluppare il senso di iniziativa e imprenditorialità.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: INTERNET TRA RISCHI E POTENZIALITÀ

Comprendere in che modo le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione, pur nella consapevolezza di quanto ne consegue in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi.

Assumere un approccio critico nei confronti della validità, dell'affidabilità e dell'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali ed essere consapevoli dei principi etici e legali chiamati in causa con l'utilizzo delle tecnologie digitali.

Utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali.

Utilizzare, accedere, filtrare, valutare, creare, programmare e condividere contenuti digitali.

Gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali, oltre a riconoscere software, dispositivi, intelligenza artificiale o robot e interagire efficacemente con essi.

- CITTADINANZA DIGITALE

Nucleo tematico collegato al traguardo: GIOVANI E UNIONE EUROPEA PROGETTI E OPPORTUNITA'

Acquisire consapevolezza delle proprie radici storiche e culturali;

Potenziare le competenze sociali e civiche.

Conoscere aspetti e processi fondamentali dell'organizzazione del continente europeo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Nucleo tematico collegato al traguardo: DIGNITA' E DEMOCRAZIA

Imparare a interrogarsi sul senso di dignità individuale all'interno della collettività.

Collocare l'esperienza personale su un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona e della collettività.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Nucleo tematico collegato al traguardo: PARLAMENTO E DIRITTO DI VOTO

Collocare l'esperienza personale su un sistema di regole fondato sul reciproco

riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona e della collettività.

Imparare a interrogarsi sul senso di dignità individuale all'interno della collettività.

Imparare a interrogarsi sul senso della partecipazione alla vita politica, economica e sociale del paese

Collocare l'esperienza personale su un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona e della collettività.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: STATISTICA E CITTADINANZA

Assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita acquisire in un quadro di crescita integrale della persona;

Analisi degli artt. 3, 4, 6. 8 e 33 della Costituzione;

Gestire azioni di informazioni e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;

Accesso all'istruzione a tutti i livelli e l'incremento dei livelli di iscrizione nelle scuole;

Conoscenza del livello di alfabetizzazione;

Conoscenza del concetto di libertà, equità e qualità nel completamento dell'educazione secondaria.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

REGOLE E DIRITTI

Riconoscere il ruolo del pensiero critico come strumento interdisciplinare.

Saper utilizzare il pensiero critico come strumento di analisi della realtà.

Saper individuare situazioni nelle quali affermare i propri diritti rispettando le regole condivise.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Geografia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

INCORAGGIAMO GLI STUDENTI AL RISPETTO DELLE REGOLE

Riconoscere il ruolo del pensiero critico come strumento interdisciplinare.

Saper utilizzare il pensiero critico come strumento di analisi della realtà.

Saper individuare situazioni nelle quali affermare i propri diritti rispettando le regole condivise.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Geografia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

AGENDA 2030: GOAL 4 ISTRUZIONE DI QUALITA'

Riconoscere il ruolo delle Istituzioni.

Prendersi cura degli altri e di se stessi nel rispetto delle regole nell'ambito scolastico.

Riconoscere il ruolo dell'istruzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Storia

IDENTITA' E COSTITUZIONE

Riconoscere il ruolo del pensiero critico come strumento interdisciplinare.

Individuare relazioni tra pensiero filosofico e Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o attività alternative
- Storia

COSTITUZIONE E DIRITTI CIVILI

Riconoscere il ruolo delle Istituzioni italiane;

Riconoscere le diverse concezioni di libertà personale, della manifestazione del pensiero, di riunione e di associazione e i loro limiti nelle varie epoche storiche, facendo riferimento anche all'attualità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

INTERNET TRA RISCHI E POTENZIALITA'

Conoscere l'importanza del corretto modo di interagire via web per una sana interazione elettronica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

GIOVANI E UNIONE EUROPEA: PROGETTI E OPPORTUNITA'

Riconoscere il ruolo delle istituzioni europee.

Individuare relazioni tra competenze e organi dell'UE.

Riconoscere il ruolo di cittadino europeo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale e geo-politica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

- Tecnologie della comunicazione
- Terza lingua straniera

DIGNITA' E DEMOCRAZIA

Riconoscere il ruolo del pensiero critico come strumento interdisciplinare.

Individuare il rapporto tra l'affermazione della propria identità, l'appartenenza alla collettività, individuare i casi in cui si può limitare la libertà personale e l'importanza del principio per cui le pene devono mirare alla rieducazione

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Economia aziendale
- Geografia turistica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Terza lingua straniera

CITTADINANZA EUROPEA

Acquisire consapevolezza delle proprie radici storiche e culturali.

Potenziare le competenze sociali e civiche.

Conoscere aspetti e processi fondamentali dell'organizzazione del continente europeo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Religione cattolica o attività alternative
- Storia

PARLAMENTO E DIRITTO DI VOTO

Riconoscere il ruolo della partecipazione popolare all'interno della Costituzione

Saper utilizzare il pensiero critico come strumento di analisi della realtà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Geografia
- Geografia turistica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Relazioni internazionali
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Terza lingua straniera

STATISTICA E CITTADINANZA

Riconoscere il ruolo delle Istituzioni;

Riconoscere il ruolo dell'istruzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: IST. TEC. COSTR. AMBIENTE E TERRITORIO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: VIAGGIO**

NEL MONDO DEI DIRITTI NEGATI E VIOLATI

Acquisire consapevolezza delle proprie radici della questione morale

Potenziare le competenze sociali e civiche

Ruolo dei genitori

Obiettivi della società: rispettare le leggi giuridiche in generale, la Costituzione, essere animato da doveri di solidarietà verso gli altri e rispettare l'ambiente esterno e le risorse naturali

Conseguenze per il non rispetto delle regole imposte dallo Stato

Educare e Responsabilità

Diritti negati e violati

I Valori alla base della conquista dei principi della civiltà

Gli obiettivi della civiltà per il futuro

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: DIGNITA' E DEMOCRAZIA: IL CASO DELLE PERIFERIE URBANE TRA DEGRADO E RIQUALIFICAZIONE

Impostare la progettazione secondo gli standard e la normativa urbanistica sulla base dei contesti edilizi in relazione alle nuove esigenze sociali.

Saper individuare eventi, persone e strumenti che hanno caratterizzato le violazioni dei diritti umani nel corso della storia moderna.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del

territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: LA SCUOLA DI TUTTI E PER TUTTI: LA LUNGA BATTAGLIA PER L'INCLUSIVITÀ

Assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita da acquisire in un quadro di crescita integrale della persona.

Conoscenza art. 3, 4, 6. 8 e 33 della Costituzione.

Gestire azioni di informazioni e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

Accesso all'istruzione a tutti i livelli e l'incremento dei livelli di iscrizione nelle scuole.

Conoscenza del livello di alfabetizzazione.

Conoscenza del concetto di libertà, equità e qualità nel completamento dell'educazione secondaria.

Conoscenza di competenze specifiche per l'occupazione.

Disparità di genere nell'istruzione e garanzia di accesso equo a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale delle categorie protette.

Alfabetizzazione.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO. TRASFORMAZIONE SOSTENIBILE ED AMBIENTALE:

VERSO UN NUOVO MODELLO ECONOMICO E SOCIALE.

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ VIAGGIO NEL MONDO DEI DIRITTI NEGATI E VIOLATI

Riconoscere il ruolo delle Istituzioni

Prendersi cura degli altri e di se stessi nel rispetto delle regole

Riconoscere il ruolo di cittadino

Saper individuare l'organismo al quale far riferimento per la soluzione di un problema

Saper individuare situazioni nelle quali far valere il ruolo di cittadino

Conoscere le Istituzioni, gli organi e gli organismi dello Stato Italiano: struttura e competenze

La cittadinanza regolata dalla Costituzione e da leggi

Saper osservare, leggere e analizzare carte tematiche, tabelle, dati e video per comprendere l'evoluzione di organismi sovranazionali

Utilizzare carte tematiche, tabelle, dati statistici per capire le iniziative comunitarie

Analizzare e discutere il lessico specifico delle forme politiche e di governo confrontando le caratteristiche europee con quelle nazionali

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Geografia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Storia

DIGNITA' E DEMOCRAZIA: IL CASO DELLE PERIFERIE URBANE TRA DEGRADO E RIQUALIFICAZIONE

Conoscere il Piano Regolatore Generale; gli standard urbanistici; i condoni edilizi.

Saper leggere un Piano Regolatore Generale; Saper applicare gli standard urbanistici.

Saper affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale

- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

LA SCUOLA DI TUTTI E PER TUTTI: LA LUNGA BATTAGLIA PER L'INCLUSIVITÀ

Riconoscere il ruolo delle Istituzioni

Prendersi cura degli altri e di se stessi nel rispetto delle regole nell'ambito scolastico

Riconoscere il ruolo dell'istruzione

Saper individuare l'organismo al quale far riferimento per la soluzione di un problema

Saper individuare situazioni nelle quali far valere il ruolo di cittadino nel processo di alfabetizzazione

Conoscere le Istituzioni, gli organi e gli organismi dello Stato Italiano, la loro struttura e le loro

Conoscere come la Costituzione e le leggi regolano l'istruzione

Saper osservare, leggere e analizzare carte tematiche, tabelle, dati e video per comprendere l'evoluzione dell'istruzione di qualità

Saper utilizzare carte tematiche, tabelle, dati statistici per capire le iniziative relative all'istruzione di qualità

Saper analizzare e discutere il lessico specifico delle forme

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Geografia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Scienze integrate (Fisica)
- Storia

SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO. TRASFORMAZIONE SOSTENIBILE ED AMBIENTALE: VERSO UN NUOVO MODELLO ECONOMICO E SOCIALE.

Contesto

Pagina 5 correggere tessuto socio economico

Pagina 14 settimana corta

Corso sicurezza aggiungere descrizione

Mettere i nuovi criteri di valutazione

Premessa organizzazione modificare parlando della leadership distribuita

Il bacino di riferimento dell'I.I.S.S. "L. Pilla" comprende, oltre al capoluogo, le zone rurali dei dintorni e si estende anche a diverse comunità limitrofe ai confini regionali. Punto di forza del nostro Istituto, l'eterogeneità della popolazione scolastica favorisce l'incontro e la valorizzazione delle differenze.

Risorse economiche e materiali

La scuola dispone di laboratori e risorse strumentali nella media; dispone di una rete wireless sia nella sede centrale che nel plesso dell' IPA. La sede di via Veneto dispone di un'ampia palestra, ristrutturata recentemente, dove gli alunni hanno a disposizione un'area fitness. Il plesso di via Manzoni, ove si trova l'Istituto Professionale, ha un' azienda agraria annessa per le attività pratiche. Gli studenti delle prime classi dell'Istituto Tecnico Economico sono dotati di tablet in comodato d'uso e grazie a una convenzione appena siglata, alcune attività sportive si svolgono in piscina. Sono presenti un laboratorio mobile per gli studenti della sede IPA, una stampante 3D per il laboratorio di progettazione e costruzioni dell'ITCAT e software per la progettazione quali AutoCAD , ArchiCAD, Sketchup, Termus, Primus, Certus, PreGeo, DocFa, Landstar, Cura, GIMP, Inkscape, OpenOffice; un laboratorio di informatica professionalizzante (FSESR) per l'ITE. Gli alunni hanno a disposizione due biblioteche, un'agorà e un caffè letterario. L'istituto dispone di droni per il rilevamento topografico e di un laboratorio professionalizzante con stampanti 3D (indirizzo ITCAT). Le sedi sono facilmente raggiungibili e ben servite dai mezzi di trasporto. Grazie all'approvazione di progetti PON i laboratori saranno ulteriormente dotati di strumenti didattici all'avanguardia.

Vincoli: Sarebbe necessario disporre di finanziamenti ulteriori per la creazione, la gestione e l'ammodernamento di alcuni laboratori.

Risorse professionali

Opportunità: La maggior parte dei docenti è a tempo indeterminato ed è stabile nell'Istituto, ciò consente di garantire continuità didattica e stabilità dei percorsi formativi. La presenza di un animatore digitale supportato dallo staff digitale offre un

contributo prezioso sul piano della formazione e sull'innalzamento delle competenze digitali dei docenti.

Vincoli: Molti docenti non dispongono di competenze linguistiche certificate da enti esterni.

Annesso

Nello specifico, i docenti si propongono di esaminare la situazione di partenza della classe, con particolare attenzione per le classi prime e terze, attraverso test diagnostici condivisi che evidenzino competenze, potenzialità e/o carenze degli studenti.

AVANGURDIE EDUCATIVE

L'Istituto aderisce al ***Manifesto delle Avanguardie Educative*** che prevede la trasformazione degli ambienti fisici di apprendimento da aule generiche a aule laboratorio, la riprogettazione agile di setting d'aula che può variare a seconda degli obiettivi di apprendimento, l'applicazione delle metodologie didattiche più avanzate come il webquest, il cooperative learning, la flipped classroom, la peer education.

SETTIMANA CORTA

Nell'esercizio della propria autonomia organizzativa, l'IISS "Pilla", sin dall'anno scolastico 2018/19, ha scelto di distribuire l'orario scolastico settimanale in cinque giorni a settimana, dal lunedì al venerdì.

Tale scelta, negli precedenti anni scolastici, ha implicato il recupero delle ore con un rientro pomeridiano.

A partire dal corrente anno scolastico, per rispondere alle esigenze espresse dalle famiglie e per garantire pari opportunità agli studenti pendolari, i rientri settimanali pomeridiani sono stati eliminati anticipando di una settimana l'inizio dell'anno scolastico. Ulteriori integrazioni al monte ore annuo, saranno garantite da attività progettuali scelte da ciascun Consiglio di Classe secondo le esigenze formative specifiche del gruppo classe e svolte, occasionalmente, il sabato mattina o in orari pomeridiani.

LEADERSHIP DISTRIBUITA E TRASFORMAZIONALE

L'organizzazione scolastica segue un modello di leadership distribuita nel quale prevalgono la condivisione della responsabilità, l'articolazione dei ruoli di orientamento e di decisione in senso sia verticale sia orizzontale, l'empowerment.

Al tempo stesso la continua ridefinizione di obiettivi, modelli didattici, curriculi, integra un modello di leadership trasformazionale che fa della scuola una learning community che interagisce col territorio.

Nella leadership trasformazionale, concettualizzazione emergente negli anni 80 e dominante nel decennio successivo, la ridefinizione degli obiettivi da perseguire, la loro condivisione e la creazione di un clima positivo sono le priorità dell'agenda del dirigente che deve fronteggiare l'autonomia e l'indipendenza dei docenti. Per il dirigente è difficile intervenire direttamente sugli aspetti del curriculum e dell'insegnamento; al contrario può influire indirettamente ricreando la cultura di scuola. Chi dirige non amministra solamente e non si ferma alla funzionalità organizzativa: è chiamato a cambiare le regole del gioco. Collocando la scuola tra le Learning communities l'approccio riassunto

nello slogan “la scuola che apprende” privilegia l'evoluzione continua delle attività e l'interazione con l'ambiente in cui la scuola opera. Le dinamiche dell'istituzione sono pertanto direttamente collegate alla qualità dei processi di apprendimento di cui il leader può essere facilitatore regista o promotore. Secondo i modelli di leadership distribuita, realizzata in situazioni diverse,. L'idea di una squadra al comando rimuove ogni tentativo di vedere il dirigente come 3 demiurgo solitario. La capacità di lavorare insieme con le insegnanti, di definire e condividere finalità e obiettivi, di concertare l'intervento rientra in una cultura attenta alle relazioni interpersonali

AUTONOMIA ORGANIZZATIVA

LEADERSHIP DISTRIBUITA E TRASFORMAZIONALE

L’organizzazione scolastica segue un modello di leadership distribuita nel quale prevalgono la condivisione della responsabilità, l'articolazione dei ruoli di orientamento e di decisione in senso sia verticale sia orizzontale, l’empowerment.

Al tempo stesso la continua ridefinizione di obiettivi, modelli didattici, curriculi, integra un modello di leadership trasformazionale che fa della scuola una learning community che interagisce col territorio.

ORGANIZZAZIONE DELL'ORARIO SCOLASTICO

Nell'esercizio della propria autonomia organizzativa, l'IISS "Pilla", sin dall’anno scolastico 2018/19, ha scelto di distribuire l'orario scolastico settimanale in cinque giorni a settimana, dal lunedì al venerdì.

Tale scelta, negli precedenti anni scolastici, ha implicato il recupero delle ore con un rientro pomeridiano.

A partire dal corrente anno scolastico, per rispondere alle esigenze espresse dalle

famiglie e per garantire pari opportunità agli studenti pendolari, i rientri settimanali pomeridiani sono stati eliminati anticipando di una settimana l'inizio dell'anno scolastico. Ulteriori integrazioni al monte ore annuo, saranno garantite da attività progettuali scelte da ciascun Consiglio di Classe secondo le esigenze formative specifiche del gruppo classe e svolte, occasionalmente, il sabato mattina o in orari pomeridiani.

I tre elementi di innovazione riguardano:
- le pratiche di insegnamento e apprendimento;
- i contenuti e i curricoli;
- gli spazi e le infrastrutture.

L'Istituto scolastico sta svolgendo un'indagine di mercato per l'attivazione delle azioni previste nell'ambito del PNRR - Investimento 1.4: Intervento straordinario - finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

Al momento, il gruppo per la progettazione ha sottoscritto una lettera d'intenti con la società "Skill on line" lo svolgimento e la gestione delle attività previste dal PNRR.

E' in corso la progettazione di laboratori didattici innovativi per il potenziamento delle competenze di base e digitali, nell'ambito contrasto all'abbandono scolastico e riduzione dei divari territoriali.

PROGETTAZIONE DIDATTICA

I docenti nelle riunioni delle aree disciplinari e dei Consigli di classe concorderanno le linee generali concernenti le competenze, le metodologie e gli strumenti appropriati, che saranno applicati dal singolo docente tenendo conto della situazione della classe e dei singoli alunni.

Nello specifico i docenti si propongono di esaminare la situazione di partenza della classe, con particolare attenzione per le classi prime e terze, attraverso test diagnostici e discussioni condivisi che evidenzino competenze, potenzialità e carenze degli studenti.

Nello svolgimento delle attività educative e didattiche saranno impiegate metodologie differenti:

• la lezione frontale (propedeutica, espositiva e rielaborativa);

• la lezione attiva e partecipata, discussione guidata su nuclei concettuali significativi ed analisi approfondite di talune tematiche (con visite guidate, viaggi di istruzione, proiezione di film, etc.); • la scoperta guidata, il lavoro di progetto e la ricerca personale;

• il cooperative learning;

• il problem solving

• la didattica laboratoriale;

• debate;

• la partecipazione a gare e concorsi;

• metodologia “esperienziale” per impegnare gli alunni in studi;

• stimolare ricerche personali e di gruppi.

Si potenzierà l'uso della didattica laboratoriale, intesa come occasione di sperimentazione e di progettualità che coinvolge gli alunni nel pensare, nel realizzare e nel valutare. In tal modo lo studente diventa protagonista nell' ambiente di apprendimento e il docente assume il ruolo di allenatore che guida l'alunno al raggiungimento dell’autonomia nella gestione del processo. I docenti forniranno, inoltre,

agli alunni gli strumenti perché lo studio individuale a casa sia efficace e il tempo venga gestito produttivamente. Il mancato raggiungimento di tali abilità minime comporta la revisione Il metodo adottato, in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte degli alunni sarà soggetto a revisione e/o saranno attivati eventuali interventi di recupero/rinforzo individualizzati. I docenti uniformeranno, per quanto possibile le metodologie di lavoro.

In linea con i processi di riforma educativo-formativa che pongono all'attenzione la necessità di sviluppare pratiche didattiche centrate sullo sviluppo di competenze come obiettivo di apprendimento attraverso l'uso di metodologie laboratoriali e della didattica multimediale, le attività di progettazione del nostro Istituto si basano sull' Unità di Apprendimento (UDA).

L'UDA è uno degli strumenti più completi per realizzare la didattica per competenze; essa rappresenta un segmento, più o meno ampio e complesso, del curricolo, che si propone di far conseguire agli allievi aspetti di competenza (e ovviamente delle sue articolazioni in abilità e conoscenze), attraverso l'azione e l'esperienza. La competenza più che un saper far diventa un saper essere. Gli allievi, protagonisti del loro apprendimento, sono chiamati a realizzare un prodotto materiale o immateriale (un manufatto, una brochure, la realizzazione di un evento ecc.), individualmente o in gruppo, mettendo a frutto conoscenze e abilità già possedute e acquisendone di nuove attraverso il lavoro. L'UDA è, inoltre, uno strumento potente perché travalica le singole discipline e fornisce elementi di valutazione a diversi insegnanti, che abbiano partecipato o meno alla sua progettazione e realizzazione.

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto)19 , sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione (cfr. LINEE GUIDA (ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145),

Strumenti di rilevazione dei risultati raggiunti: questionari e osservazioni raccolte in apposite rubriche valutative dai tutor interni ed esterni. Per la valutazione si rinvia alle norme comuni indicate nella sezione "Valutazione degli apprendimenti".

Tutti gli studenti che durante la loro prova raggiungeranno e/o supereranno il punteggio di 700 avranno la possibilità di scaricare una certificazione valida ai fini del PCTO.

Il progetto è finalizzato all'acquisizione di conoscenze didattiche in educazione finanziaria, digital transformation, comunicazione d'impresa, nascita di un'impresa, marketing e comunicazione, finanziamento di un'impresa. Al termine del percorso, gli studenti avranno acquisito competenze di team working, orientamento al risultato, creatività, video making, comunicazione efficace, time management, risoluzione di problemi, individuazione di opportunità, mobilitazione di risorse, capacità di valutazione del ritorno economico di un investimento.

Imparare a interrogarsi sul senso di dignità individuale all'interno della collettività. Collocare l'esperienza personale su un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona e della collettività.

Il progetto si articola in due percorsi:

Percorso di management di progetti Fintech, con project work per la creazione di un prodotto/servizio in ambito fintech;

Percorso di imprenditorialità, con project work per lo sviluppo di un'idea imprenditoriale in ambito sociale.

Riconoscere il ruolo delle Istituzioni

Prendersi cura degli altri e di se stessi nel rispetto delle regole

Riconoscere il ruolo di cittadino

Saper individuare l'organismo al quale far riferimento per la soluzione di un problema

Saper individuare situazioni nelle quali far valere il ruolo di cittadino

Conoscere le Istituzioni, gli organi e gli organismi dello Stato Italiano: struttura e competenze

La cittadinanza regolata dalla Costituzione e da leggi

Saper osservare, leggere e analizzare carte tematiche, tabelle, dati e video per comprendere l'evoluzione di organismi sovranazionali

Utilizzare carte tematiche, tabelle, dati statistici per capire le iniziative comunitarie

Analizzare e discutere il lessico specifico delle forme politiche e di governo confrontando le caratteristiche europee con quelle nazionali

Obiettivi di apprendimento specifici:

 Riconoscere il ruolo delle Istituzioni

 Prendersi cura degli altri e di se stessi nel rispetto delle

regole nell'ambito scolastico

 Riconoscere il ruolo dell'istruzione

Abilità/capacità

 Saper individuare l'organismo al quale far riferimento per la

soluzione di un problema

 Saper individuare situazioni nelle quali far valere il ruolo di cittadino nel processo di alfabetizzazione

Conoscenze

 Istituzioni, organi e organismi dello Stato Italiano: struttura e competenze

 L'istruzione regolata dalla Costituzione e da leggi

Orientamento

 osservare, leggere e analizzare carte tematiche, tabelle, dati e video per comprendere l'evoluzione dell'istruzione di qualità

 utilizzare carte tematiche, tabelle, dati statistici per capire le iniziative relative all'istruzione di qualità

Linguaggio specifico

 analizzare e discutere il lessico specifico delle forme

Conoscere il Piano Regolatore Generale; gli standard urbanistici. I condoni edilizi.

Saper leggere un Piano Regolatore Generale; Saper applicare gli standard urbanistici.

Saper affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni.

Obiettivi di apprendimento specifici:

Riconoscere il ruolo delle Istituzioni

Prendersi cura degli altri e di se stessi nel rispetto delle regole nell'ambito scolastico

Riconoscere il ruolo dell'istruzione

Saper individuare l'organismo al quale far riferimento per la soluzione di un problema

Saper individuare situazioni nelle quali far valere il ruolo di cittadino nel processo di alfabetizzazione

Conoscere le Istituzioni, gli organi e gli organismi dello Stato Italiano, la loro struttura e le loro

Conoscere come la Costituzione e le leggi regolano l'istruzione

Saper osservare, leggere e analizzare carte tematiche, tabelle, dati e video per comprendere l'evoluzione dell'istruzione di qualità

Saper utilizzare carte tematiche, tabelle, dati statistici per capire le iniziative relative all'istruzione di qualità

Saper analizzare e discutere il lessico specifico delle forme

Conoscenze Capacità/abilità

Geopedologia (5 ore) Educazione ambientale, sviluppo

sostenibile: consumo di suolo e

dissesto idrogeologico

riconoscere gli effetti delle attività

umane sugli ecosistemi e sul

territorio

Progettazione (5 ore) L'evoluzione normativa sul

risparmio energetico

riconoscere gli effetti delle attività

umane e dell'industria

sull'ecosistema

Sicurezza (6 ore) La sicurezza sui luoghi di lavoro

dalla costituzione al D.Lgs.

81/2008

Conoscere gli articoli della

costituzione e le principali normative

a tutela della persona

2

Italiano e Storia (6 ore) La costituzione Italiana

- art.9

- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

· Rispettare i valori sanciti e tutelati nella Costituzione della Repubblica italiana

· Comprendere e identificare nella Costituzione italiana gli articoli correlati alle tematiche oggetto dell'UDA

· Promuovere e favorire la conoscenza delle tematiche oggetto dell'UDA

Topografia (5 ore) Le discariche: aspetti tecnici riguardanti la gestione dei siti

riconoscere gli effetti delle attività

umane sugli ecosistemi e sul

territorio

Inglese (2 ore) La problematica della sostenibilità

ambientale nell'industria delle

costruzioni

riconoscere gli effetti delle attività

umane sugli ecosistemi e sul

territorio

Matematica (2 ore) L'educazione ambientale conoscere gli articoli della

costituzione sulla tutela del

patrimonio e del territorio

Educazione fisica (2 ore) La costituzione e il diritto alla

salute

Conoscere gli articoli della

costituzione tutela del benessere

psico-fisico della persona

Conoscere elementi di educazione ambientale e sviluppo sostenibile

Conoscere l'evoluzione normativa sul risparmio energetico

Conoscere le norme di sicurezza sui luoghi di lavoro

Conoscere l'art. 9 della Costituzione

Conoscere l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Conoscere aspetti tecnici riguardanti la gestione delle discariche

Conoscere la problematica della sostenibilità ambientale nell'industria delle costruzioni

Comprendere e identificare nella Costituzione italiana gli articoli correlati alle problematiche in oggetto

Riconoscere gli effetti delle attività umane e dell'industria sull'ecosistema

Individuare gli articoli della Costituzione sulla tutela de patrimonio e del territorio

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Geografia
- Impianti energetici, disegno e progettazione

- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Approfondimento

L'offerta formativa della scuola risponde alle esigenze espresse dal territorio e consente a studenti e famiglie di orientare le proprie scelte. Al percorso formativo costituito dalle discipline, nel rispetto degli obiettivi generali del sistema e del monte ore stabilito a livello nazionale e della quota riservata all'istituzione scolastica, la scuola adegua gli obiettivi nazionali alla specifica realtà di riferimento proponendo iniziative e attività che ampliano le possibilità di apprendimento e rappresentano opportunità formative diversificate. Il Curricolo dell'IISS "L. Pilla" è così articolato:

- Curricolo nazionale delle discipline comuni e di indirizzo dei diversi Istituti (*cfr. Sezione Insegnamenti e quadri orario*);

- Curricolo trasversale di Educazione civica;
- Competenze di cittadinanza;
- Attività di ampliamento dell'offerta formativa (*cfr. Sezione Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa*);
- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (*cfr. Sezione PCTO*);
- Criteri generali per la valutazione degli apprendimenti (*cfr. Sezione Valutazione degli apprendimenti*);
- Attività per il recupero degli apprendimenti.

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Curricolo di educazione civica si interseca con il piano "Rigenerazione" lanciato dal MI con l'obiettivo di rigenerare la funzione educativa della scuola per ricostruire il legame fra le diverse generazioni, per insegnare che lo sviluppo è sostenibile se risponde ai bisogni delle generazioni presenti e non compromette quelle future, per imparare ad abitare il mondo in modo nuovo" (cfr. https://www.istruzione.it/ri-generazione-scuola/index.html) . Gli obiettivi del Piano "Rigenerazione" sono stati raggruppati in quattro pilastri: Rigenerazione dei saperi, Rigenerazione dei comportamenti, Rigenerazione delle infrastrutture, Rigenerazione delle opportunità.

Il Curricolo di istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, opta per una impostazione interdisciplinare, coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del Consiglio di Classe.

Ai differenti filoni tematici nei quali si articola il Curricolo di istituto di Educazione Civica, fanno riferimento percorsi e progetti pianificati e realizzati nell'arco dell'anno scolastico: ogni Consiglio di Classe delibera la partecipazione degli studenti alle iniziative che reputa coerenti e funzionali alla programmazione didattica di consiglio, di asse culturale o del singolo insegnante. Una volta deliberata dal Consiglio di Classe la partecipazione degli studenti ad un percorso e a un progetto che rientra nel Curricolo di Educazione Civica, questi devono essere inseriti a tutti gli effetti nella programmazione annuale del consiglio e nei piani di lavoro dei docenti coinvolti.

Il Curricolo è costituito da tre fondamentali nuclei tematici: Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale.

I nuclei tematici rappresentano l'impalcatura generale su cui ciascun Consiglio di Classe progetta una o più unità di apprendimento.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

In coerenza con la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, l'IISS "L. Pilla" sostiene il diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi e si prefigge l'obiettivo di assicurare a tutti l'opportunità di sviluppare le Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente. Le programmazioni dipartimentali e disciplinari, integrano, tra le competenze da raggiungere le seguenti:

- Competenza alfabetica funzionale;
- Competenza multilinguistica;
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- Competenza digitale;
- Competenza personale e sociale e capacità imparare ad imparare;
- Competenza in materia di cittadinanza;
- Competenza imprenditoriale;
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

ATTIVITA' PER IL RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI

I Consigli di Classe, in base alla normativa vigente, hanno la responsabilità di individuare le carenze degli studenti, di indicare gli obiettivi dell'azione di recupero e certificare gli esiti.

La valutazione è un processo che accompagna lo studente per l'intero percorso formativo; la

valutazione diagnostica ha lo scopo di accertare la situazione iniziale; la valutazione formativa ha una funzione diagnostica essendo mirata a individuare le carenze dello studente; la valutazione sommativa finale accerta e certifica il raggiungimento degli apprendimenti finali. Il recupero accompagna ogni fase del processo di apprendimento dello studente e della valutazione. Gli interventi di recupero devono pertanto rappresentare una attività costante nell'attività di ciascun docente.

L'IISS "L. Pilla" attua diverse tipologie di recupero:

TIPOLOGIA	AZIONI (COSA)	SOGGETTI	ORGANIZZAZIONE (QUANDO)
Recupero in itinere	Assegnazione di attività personalizzate da parte del docente della disciplina	Docenti della classe	In orario curricolare secondo modalità stabilite dal docente
Sportello didattico	Supporto al lavoro assegnato dal docente per attività di recupero e di potenziamento	Docenti della disciplina Docenti che hanno dato la disponibilità Docenti su organico del potenziamento	Intero anno scolastico a richiesta dello studente in orari concordati e previa prenotazione
Corsi di recupero	Lavoro su contenuti e competenze minime con prova di verifica finale	Docenti della classe o docenti della disciplina che hanno dato disponibilità	Al termine del primo quadrimestre in orario non curricolare e degli scrutini finali in caso di sospensione del giudizio

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PROGETTO HOSTESS E STEWARD

Il progetto prevede la partecipazione di studentesse e studenti in qualità di hostess e steward in occasione di eventi, giornate formative, seminari promossi o ospitati dall'Istituto e degli open day.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- La scuola stessa

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Si rinvia alle norme comuni indicate nella sezione "Valutazione degli apprendimenti".

CORSO SULLA SICUREZZA SU PIATTAFORMA MI

Il corso è organizzato dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con l'INAIL e prevede un percorso formativo in modalità eLearning costituito da sette moduli aventi a oggetto la tutale della salute e la sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine di ciascun modulo saranno somministrati test di valutazione intermedia e al termine del percorso un test di valutazione finale. Ciascuno studente, superato validamente il test finale, otterrà un credito formativo permanente che lo accompagnerà in qualunque ambito lavorativo.

START UP YOUR LIFE (ITE)

Il progetto è finalizzato all'acquisizione di conoscenze didattiche in educazione finanziaria, digital transformation, comunicazione d'impresa, nascita di un'impresa, marketing e comunicazione, finanziamento di un'impresa. Al termine del percorso, gli studenti avranno acquisito competenze di team working, orientamento al risultato, creatività, video making, comunicazione efficace, time management, risoluzione di problemi, individuazione di opportunità, mobilitazione di risorse, capacità di valutazione del ritorno economico di un investimento.

Il progetto si articola in due percorsi:

Percorso di management di progetti Fintech, con project work per la creazione di un prodotto/servizio in ambito fintech;

Percorso di imprenditorialità, con project work per lo sviluppo di un'idea imprenditoriale in ambito sociale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Strumenti di rilevazione dei risultati raggiunti: questionari e osservazioni raccolte in apposite rubriche valutative dai tutor interni ed esterni. Per la valutazione si rinvia alle norme comuni indicate nella sezione "Valutazione degli apprendimenti".

CORSO HACCP - CORSO SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO - LE FILIERE AGRO-ALIMENTARI (IPA)

Attività di formazione svolte in "ambienti" operativi dell'Istituto (laboratorio agroalimentare, azienda agraria, laboratori per alunni diversamente abili), o formazione per corsi specifici (Corso HACCP, Corso di sicurezza sui luoghi di lavoro): attività svolta in orario scolastico

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Azienda agraria annessa all'istituto, enti pubblici

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Strumenti di rilevazione dei risultati raggiunti: questionari e osservazioni raccolte in apposite rubriche valutative dai tutor interni ed esterni. Per la valutazione si rinvia alle norme comuni indicate nella sezione "Valutazione degli apprendimenti".

ASSIMILO IN AZIENDA (IPA)

Stage in aziende private/Enti con cui è stipulata apposita convenzione: attività svolta in orario extrascolastico. Ogni docente coordinatore dei PCTO della classe individua le aziende ospitanti con l'aiuto degli studenti e delle famiglie, con raccordo con la FS PCTO del plesso.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Strumenti di rilevazione dei risultati raggiunti: questionari e osservazioni raccolte in apposite rubriche valutative dai tutor interni ed esterni. Per la valutazione si rinvia alle norme comuni indicate nella sezione "Valutazione degli apprendimenti".

IMPARO OSSERVANDO, ASCOLTANDO E PARTECIPANDO (IPA)

Partecipazione ad eventi, manifestazioni, convegni e seminari.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Vari soggetti pubblici e privati

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Strumenti di rilevazione dei risultati raggiunti: questionari e osservazioni raccolte in apposite rubriche valutative dai tutor interni ed esterni. Per la valutazione si rinvia alle norme comuni indicate nella sezione "Valutazione degli apprendimenti".

IO NON CADO NELLA RETE

#Io non cado nella rete, il gioco che aiuta a fuggire dalla insidie del Web, un progetto destinato all'intera classe, sulla conoscenza di Internet e dei "pericoli" nascosti nell'utilizzo del Web e dei Social Network. Realizzato in collaborazione con il Dipartimento di Psicologia Dinamica e Clinica dell'Università «Sapienza» di Roma e con il Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute (L.A.P.A.SS.) dell'Università di Cassino e del Lazio meridionale il progetto si rivolge agli studenti dell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado e a tutti studenti degli Istituti superiori.

Il progetto #io non cado nella rete, un gioco a squadre sulla conoscenza delle tecnologie digitali, sull'utilizzo consapevole di Internet e dei Social Network, che tratta in modo totalmente nuovo le tematiche molto attuali come il Phishing, l'adescamento in rete, le tecniche di manipolazione delle notizie sul Web, il bullismo e cyber bullismo.
Le peculiarità del progetto ne consentono l'inserimento nei percorsi didattici di Cittadinanza e Costituzione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Tutti gli studenti che durante la loro prova raggiungeranno e/o supereranno il punteggio di 700 avranno la possibilità di scaricare una certificazione valida ai fini del PCTO.

L'ECONOMIA, COMPRENDERE IL MONDO CHE CAMBIA (ITE)

Il corso ha il duplice obiettivo di fornire un'introduzione alle problematiche relative all'equilibrio economico e alla regolamentazione del sistema economico; e introdurre lo studente alla discussione dei più rilevanti argomenti al centro del dibattito di politica economica come crescita, disoccupazione, disuguaglianza, moneta unica e sistema Europeo delle Banche Centrali, inflazione, crisi economiche e finanziarie.

Al termine del corso, gli studenti saranno in grado di: conoscere le principali variabili economiche (come PIL, inflazione, disoccupazione), organizzare i dati in un foglio di calcolo; costruire grafici per l'analisi del fenomeno macroeconomico; commentare i risultati.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Strumenti di rilevazione dei risultati raggiunti: questionari e osservazioni raccolte in apposite rubriche valutative dai tutor interni ed esterni. Per la valutazione si rinvia alle norme comuni indicate nella sezione "Valutazione degli apprendimenti".

FISCO E SCUOLA PER SEMINARE LA LEGALITA' (ITE)

Il progetto è pensato per sensibilizzare i ragazzi al rispetto delle regole fiscali e per contribuire a sviluppare il senso di responsabilità civile e sociale nelle nuove generazioni. Il progetto si concretizza in incontri formativi, curati dai funzionari delle due Agenzie fiscali, che hanno come fulcro quaderni didattici interattivi disponibili online, diretti agli studenti, ai professori e alle loro famiglie. Partendo dai principi della Costituzione, offrono spunti di riflessione per capire come funzionano le tasse, perché è giusto pagarle e quali siano attività e ruolo delle due Agenzie fiscali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Strumenti di rilevazione dei risultati raggiunti: questionari e osservazioni raccolte in apposite rubriche valutative dai tutor interni ed esterni. Per la valutazione si rinvia alle norme comuni indicate nella sezione "Valutazione degli apprendimenti".

HIGH SCHOOL GAME

Il concorso didattico multimediale "High School Game 2023" prevede "sfide digitali" tramite l'App Wicontest e "sfide dal vivo" (se la situazione pandemica lo consentirà) realizzate all'interno di sedi universitarie o altre location. I contest riguardano l'educazione finanziaria, la sana alimentazione, l'educazione digitale che si affiancano ai quiz delle sfide dedicate a tematiche importanti quali: il Cyberbullismo, l'Educazione Ambientale, la Sicurezza Stradale e ai temi relativi all'English Business e all'Orientamento universitario.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Strumenti di rilevazione dei risultati raggiunti: questionari e osservazioni raccolte in apposite rubriche valutative dai tutor interni ed esterni. Per la valutazione si rinvia alle norme comuni indicate nella sezione "Valutazione degli apprendimenti".

VARI PERCORSI PER ITE PRESSO AZIENDE E STUDI DI CONSULENZA

Sono programmati vari percorsi PCTO in presenza presso:

Agenzie turistiche;

Società di gestione eventi;

Studi commerciali;

Consulenti del lavoro;

Studi legali;

CAF;

Camera di Commercio;

Visite aziendali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Aziende, imprese, professionisti

Modalità di valutazione prevista

Strumenti di rilevazione dei risultati raggiunti: questionari e osservazioni raccolte in apposite rubriche valutative dai tutor interni ed esterni. Per la valutazione si rinvia alle norme comuni indicate nella sezione "Valutazione degli apprendimenti".

CONVEGNI SU PRATICHE DI COSTRUZIONE (ITCAT)

Muratura armata, normativa, progettazione e posa in opera;

GNSS e strumentazione avanzata per il rilievo;

Progetto "Il borgo nel bosco" nel Comune di Riccia.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Strumenti di rilevazione dei risultati raggiunti: questionari e osservazioni raccolte in apposite rubriche valutative dai tutor interni ed esterni. Per la valutazione si rinvia alle norme comuni indicate nella sezione "Valutazione degli apprendimenti".

RILIEVI TOPOGRAFICI (ITCAT)

Progetto esecutivo "Cimitero per animali d'affezione" Comune di Campobasso;

Simulazione studio tecnico professionale nel "Dipartimento di Progettazione;

Altilia VR: topografia e competenze digitali per la valorizzazione del patrimonio locale;

Dimostrazione pratica sull'uso nuova strumentazione GPS.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Vari soggetti pubblici e privati

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Strumenti di rilevazione dei risultati raggiunti: questionari e osservazioni raccolte in apposite rubriche valutative dai tutor interni ed esterni. Per la valutazione si rinvia alle norme comuni indicate nella sezione "Valutazione degli apprendimenti".

EVENTI FORMATIVI (ITCAT)

Sviluppo competenze su rilievi topografici, plastici di studio, progettazione e computo metrico;

Corso sulla sicurezza cantieri edili;

Scuola Edile di Campobasso;

Architettura e paesaggio rurale del Molise;

Visite al Catasto e a SUE.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Vari soggetti pubblici e privati

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Strumenti di rilevazione dei risultati raggiunti: questionari e osservazioni raccolte in apposite rubriche valutative dai tutor interni ed esterni. Per la valutazione si rinvia alle norme comuni indicate nella sezione "Valutazione degli apprendimenti".

PARTECIPAZIONE A FIERE DI SETTORE E USCITE DIDATTICHE (ITCAT)

Fiera delle costruzioni di Bologna;

Viaggi mirati all'approfondimento tematiche di architettura contemporanea.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Strumenti di rilevazione dei risultati raggiunti: questionari e osservazioni raccolte in apposite rubriche valutative dai tutor interni ed esterni. Per la valutazione si rinvia alle norme comuni indicate nella sezione "Valutazione degli apprendimenti".

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

OLIMPIADI DI ITALIANO

Il progetto è riferito alla tradizionale competizione organizzata dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per la valutazione del sistema nazionale di istruzione. Gli argomenti delle prove riguardano i diversi livelli di padronanza della lingua (ortografia, morfologia, sintassi, lessico, testualità), con riferimento anche agli obiettivi e ai contenuti disciplinari per l'Italiano riportati nelle Linee guida, per gli istituti tecnici e professionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Area di processo: inclusione e valorizzazione del merito Priorità desunte dal RAV: Risultati scolastici Migliorare i risultati di apprendimento e le competenze degli alunni.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Approfondimento

L'attività ha come obiettivi formativi: sollecitare l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana; allineamento dei livelli dei risultati delle prove nazionali INVALSI; valorizzare le eccellenze nell'ambito linguistico. Competenze attese: Potenziare le competenze della lingua italiana.

OLIMPIADI DI MATEMATICA

Organizzate da "l'Unione Matematica Italiana", le Olimpiadi hanno come scopo principale quello di accrescere le competenze matematiche dei giovani, coinvolgendoli in una matematica più vivace e stimolante con percorsi aggiuntivi a quelli curriculari. Attraverso l'aspetto ludico-agonistico si mira a rendere più piacevole l'apprendimento di una disciplina che, a volte, nei suoi canoni scolastici, può risultare ripetitiva o addirittura noiosa. Attraverso la realizzazione ludica, viene fuori quello che è veramente la matematica: una collaborazione intellettuale tra tutti gli appassionati con l'unico scopo di trovare la soluzione al problema.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

OBIETTIVI EDUCATIVI: • Opportunità di confronto con studenti di classi e di Istituti diversi. • Opportunità di eventuale partecipazione a manifestazioni di livello nazionale e internazionale. OBIETTIVI DIDATTICI: • Stimolare la curiosità e l'interesse per la matematica. • Potenziare la capacità di affrontare situazioni nuove. • Valorizzare le capacità logiche, intuitive, deduttive. • Relazionare direttamente con il problem-solving matematico per affinare le strategie risolutive di un problema concreto.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

I giochi constano di varie fasi:

GARE INDIVIDUALI:

GIOCHI DI ARCHIMEDE.

I Giochi di Archimede si svolgono nel mese di Novembre e sono aperti a tutti gli studenti, indipendentemente dalla classe frequentata. I migliori studenti di ogni istituto sono selezionati - secondo criteri che variano da provincia a provincia - per la fase successiva.

GARA DI II LIVELLO - SELEZIONI PROVINCIALI.

La fase provinciale, che si svolge normalmente nel periodo di Febbraio

FINALE NAZIONALE.

La finale nazionale si svolge a Cesenatico nei primi giorni di Maggio

GARE A SQUADRE

Femminili e miste

OLIMPIADI DI STATISTICA

Le Olimpiadi si propongono di avvicinare gli studenti al ragionamento statistico, di suscitare il loro interesse verso l'analisi dei dati e la probabilità, di metterli in condizione di saper cogliere correttamente il significato delle informazioni quantitative che ricevono ogni giorno. L'iniziativa è rivolta agli studenti che frequentano le classi I, II, III e IV.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Avvicinare gli studenti al ragionamento statistico, incoraggiandoli ad un maggiore interesse verso l'analisi dei dati e la probabilità; valorizzare le eccellenze; Consolidare le competenze delle discipline di indirizzo.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

OLIMPIADI DI INFORMATICA

L'obiettivo delle Olimpiadi è di contribuire a diffondere la cultura informatica nel sistema di istruzione superiore nel modo più coinvolgente e, contemporaneamente, far emergere e valorizzare le "eccellenze" esistenti nella scuola. Avviate dal 1989 col patrocinio dell'UNESCO, le

Olimpiadi di Informatica sono una competizione che vede studenti di tutto il mondo sotto i 20 anni di età sfidarsi nella soluzione di problemi risolvibili attraverso algoritmi, che bisogna prima creare e poi trasformare in programmi informatici (Fonte Aicanet.it)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Innalzare le competenze digitali; Rafforzare il pensiero computazionale; Sviluppare la capacità modelli risolutivi applicabili in diversi contesti.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

OLIMPIADI DI ECONOMIA E FINANZA

Il progetto consiste nell'organizzazione all'interno della scuola delle fasi di selezione a cui parteciperanno alcuni alunni del primo e del secondo biennio dell'ITE. Sono previste gare regionali sia per la categoria junior, alla quale accede uno studente del primo biennio sia per la

categoria senior, alla quale accede uno studente del secondo biennio. Gli allievi che superano la fase regionale accedono di diritto alla gara nazionale, nelle modalità e tempi stabiliti dal bando di concorso pubblicato ogni anno dal Ministero dell'Istruzione, Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, in collaborazione con il Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria, istituito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dello Sviluppo Economico, e con gli Uffici Scolastici Regionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Le Olimpiadi di Economia e Finanza si propongono di: • promuovere nelle studentesse e negli studenti la conoscenza e la comprensione di fenomeni economici e sociali complessi; • rafforzare la capacità di sapersi orientare in modo autonomo e responsabile rispetto ai cambiamenti nella società e nelle economie del futuro; • sollecitare l'interesse e la motivazione a interrogarsi sulle questioni economiche, finanziarie e sociali che riguardano la contemporaneità; • favorire interpretazioni e/o spiegazioni della realtà fondate su evidenze; • sollecitare negli studenti l'uso dei metodi, delle tecniche e degli strumenti della ricerca per la comprensione di temi economici, finanziari e sociale attuali; • sviluppare tra i giovani pensiero critico, capacità d'innovazione e creatività, coinvolgimento attivo e reazioni emozionali, competenze trasversali e comunicative; • promuovere la partecipazione attiva e l'iniziativa degli studenti, la motivazione e l'interesse, la rielaborazione delle conoscenze e lo sviluppo di competenze; • promuovere e valorizzare il merito nell'ambito delle competenze economiche, finanziarie e di cittadinanza attiva. Nello stesso tempo il progetto ha anche lo scopo di perseguire obiettivi trasversali ed educativi come il confronto con altri alunni di diverse scuole, la collaborazione, l'assunzione di responsabilità, il rispetto delle regole.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

FESTA DI PRIMAVERA

La festa di primavera rappresenta un appuntamento tradizionale del nostro Istituto a cui partecipano alunni, ex alunni, genitori, docenti, personale ATA, ma anche tanti visitatori e alunni di Scuole Medie e Primarie che, per un giorno, sono invitati a condividere il privilegio di un angolo di campagna in pieno centro cittadino. In questo contesto si presentano alcune delle attività didattiche che hanno caratterizzato i percorsi formativi dell'anno in corso per offrire un piccolo saggio delle capacità, degli interessi e del protagonismo dei nostri alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Effetti positivi all'interno della scuola a medio e lungo termine e coinvolgimento degli alunni in attività dimostrative e divulgative.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Personale interno e aziende locali esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Azienda agraria

CORSO HACCP

L'attività è finalizzata all'acquisizione di attestato regionale di operatore del settore alimentare (OSA).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Far interiorizzare il significato di sicurezza alimentare in ogni fase della filiera produttiva

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratorio professionalizzante

CAFFE' LETTERARIO

Il Caffè Letterario, uno spazio aperto alla comunità esterna, dedicato a eventi e incontri con personaggi di spicco nel panorama culturale, artistico, politico ed economico eventi culturali, incontri con artisti, scrittori, esperti di settore, che diventa luogo in cui convergono competenze e talenti che stimolano creatività, momenti di dibattito e di riflessione. Le sale dedicate all'area culturale possono essere utilizzate: - per l'esposizione di mostre, progetti e work shop degli studenti; - per ogni attività, manifestazione ed eventi culturali quali presentazione per prevenire l'insorgere di forme di disagio e/o malessere psicofisico tra gli studenti delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziare la partecipazione di studenti e genitori alla vita della comunità scolastica

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Caffè Letterario

EDUCAZIONE FINANZIARIA E VULNERABILITA' DIGITALE

Utilizzo della tecnologia e dei nuovi strumenti digitali per il trading on line, l'home banking

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Diffondere la consapevolezza dell'importanza di una maggiore sicurezza digitale nell'uso delle nuove tecnologie.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

ERASMUS+ BUILD UP

Il Progetto, finanziato dalla Commissione europea, prevede la permanenza all'estero, in Spagna e a Malta, degli studenti che facciano richiesta di borsa di studio e lo svolgimento di attività lavorative presso scuole, strutture ricettive, imprese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Finalità del progetto sono: sostenere lo sviluppo professionale degli studenti; rafforzare le competenze linguistiche dei partecipanti; aumentare la consapevolezza dei partecipanti riguardo altre culture, l'opportunità di costruire reti di contatti internazionali, per partecipare attivamente alla società e sviluppare un senso di cittadinanza e identità europea; assicurare il riconoscimento delle competenze acquisite durante i periodi di apprendimento all'estero.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Aziende esterne

ECDL

Progetto per il conseguimento della Patente Europea del Computer (NUOVA ECDL). L'ECDL è un certificato riconosciuto in ambito accademico e professionale che certifica le competenze e conoscenze digitali e garantisce la veridicità delle informazioni inserite nel Curriculum Vitae. L'Istituto di Istruzione Superiore "L. Pilla" è Centro Qualificato -Test Center – selezionato AICA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Obiettivi formativi: avanzamento del livello di certificazione informatica; valorizzare il curriculum

vitae. Competenze attese: utilizzare in modo efficace i diversi applicativi informatici in vari contesti lavorativi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

ATTIVITA' ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Agli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, la scuola offre quattro alternative: • attività didattiche e formative alternative all'insegnamento IRC; • attività di studio e/o ricerca individuali con assistenza di personale docente; • libera attività di studio e/o ricerca individuale senza assistenza di personale docente (per il secondo ciclo d'istruzione); • non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

  valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli

studenti

Risultati attesi

Favorire il diritto allo studio

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

In ottemperanza a quanto definito dall' Accordo di Villa Madama nel 1984, che modifica il Concordato lateranense dell'11 febbraio 1929, ratificato dalla L.121 del 1985 "nel rispetto della libertà di coscienza e della responsabilità educativa dei genitori, è garantito a ciascuno il diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi di detto insegnamento. All'atto dell'iscrizione gli studenti o i loro genitori eserciteranno tale diritto su richiesta dell'autorità scolastica, senza che la loro scelta possa dar luogo ad alcuna forma di discriminazione."

Le famiglie, dunque, possono esprimere la scelta all'inizio di ogni anno scolastico.

Pertanto le istituzioni scolastiche sono tenute a garantire agli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica quattro alternative:

- attività didattiche e formative alternative all'insegnamento I.R.C.
- attività di studio e/o ricerca individuali con assistenza di personale docente
- libera attività di studio e/o ricerca individuale senza assistenza di personale docente (per il secondo ciclo d'istruzione)
- non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica.

Attività didattiche e formative alternative all'insegnamento I.R.C.: il Collegio dei docenti, è tenuto ad organizzare le attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, come chiarito dalla Circolare Ministeriale 28 ottobre 1987, n. 316 e dalle quali devono rimanere escluse le attività curricolari comuni a tutti gli alunni (CM 368/85).

I docenti di attività alternativa alla religione cattolica partecipano a pieno titolo ai consigli di classe, compresi quelli dedicati alla valutazione periodica e finale. Come definito dal D. Lgs. n. 62/2017, la valutazione è espressa con un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e sui livelli di apprendimento raggiunti, non fa media alla fine dell'anno scolastico e non determina debiti o la mancata promozione.

Attività di studio e/o ricerca individuali con assistenza di personale docente: le attività di studio assistito, concordate per un approfondimento o recupero personale di contenuti disciplinari, devono essere definite nella modalità e nelle forme organizzative. L'assistenza può configurarsi come attività volta ad offrire contributi formativi ed opportunità di riflessione per corrispondere agli interessi anche di natura applicativa che siano eventualmente rappresentati dagli studenti. Infatti non si esclude la possibilità che gli studenti stessi segnalino i propri bisogni formativi, nonché le modalità di intervento della scuola. Per l'attività di studio assistito non è prevista una valutazione specifica.

Libera attività di studio e/o ricerca individuale senza assistenza di personale docente (per il secondo ciclo d'istruzione): rivolta ai soli alunni della scuola secondaria di secondo grado,

prevede solamente, da parte dell'istituto scolastico, la definizione e predisposizione dei locali o degli spazi per svolgere tale attività, rimanendo comunque fermo per la scuola l'obbligo di vigilanza.

Non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica: lo studente non partecipa ad alcuna attività scolastica. È prevista esclusivamente la sottoscrizione delle indicazioni per iscritto dal genitore o da chi esercita la patria podestà dell'alunno minorenne, relative alle modalità di uscita dell'alunno dalla scuola, secondo quanto previsto con la C.M. n. 9 del 18/1/1991.

In virtù delle indicazioni per l'organizzazione delle attività formative alternative la scuola intende operare per la costruzione di una personalità consapevole dei diritti e dei doveri di cittadinanza con particolare riferimento ai goals dell'Agenda 2030 sullo sviluppo sostenibile. Pertanto il Collegio dei Docenti ha individuato due percorsi formativi

I DIRITTI DELL'UOMO	
Finalità generali	Contribuire alla formazione globale della persona, attraverso la promozione e la valorizzazione delle diversità culturali, favorendo la riflessione sui temi della convivenza civile, del rispetto degli altri.
Finalità formative	Acquisire consapevolezza del valore dell'essere umano, dei diritti e dei doveri, dei bisogni fondamentali Promuovere la consapevolezza dell'importanza della difesa dei diritti umani Promuovere l'acquisizione di strumenti di valutazione critica della realtà
Obiettivi	Conoscenze

	Acquisire la conoscenza dei principali documenti nazionali e internazionali in tema di diritti umani e delle istituzioni previste per la loro attuazione
	Competenze Saper leggere, analizzare e schedare i documenti e i testi proposti nella loro specificità. Saper argomentare. Sviluppare collegamenti interdisciplinari
	Capacità Saper collegare i materiali di studio in un pensiero complesso
Contenuti	Dichiarazioni internazionali e carte costituzionali. Storia dei diritti umani Patti internazionali di cooperazione
Attività previste	Lettura documenti Visione filmati Ricerca materiali
Destinatari del Progetto	Gli argomenti saranno declinati nell'arco dell'intero quinquennio affinché gli studenti sviluppino progressivamente le competenze di una cittadinanza attiva, consapevole dei propri diritti e doveri nella sfera personale, familiare, nel territorio e nella più ampia società globale.
Indicatori per la valutazione	Collaborazione ed impegno degli alunni coinvolti

TUTELA AMBIENTALE	
Finalità generali	Contribuire alla formazione globale della persona, attraverso la consapevole fruizione dei beni ambientali e artistici
Finalità formative	Acquisire la consapevolezza del valore del patrimonio ambientale Acquisire la consapevolezza del valore della tutela ambientale Educare al rispetto dell'ambiente urbano e naturale
Obiettivi	Conoscenze Riconoscere gli elementi artistici, naturali del territorio locale, nazionale e mondiale Sviluppare conoscenze sulle problematiche relative allo sviluppo sostenibile Competenze Saper leggere, analizzare e schedare i documenti e i testi proposti nella loro specificità. Saper argomentare. Sviluppare collegamenti interdisciplinari Capacità

	Saper collegare i materiali di studio in un pensiero complesso
Contenuti	Ambienti naturali e antropizzati L'uso delle risorse della terra da parte dell'uomo Esaurimento delle materie prime Tutela della biodiversità Patrimonio artistico del territorio Tutela del patrimonio artistico Corredo normativo
Attività previste	Lettura documenti Visione filmati Ricerca materiali
Destinatari del progetto	Gli argomenti saranno declinati nell'arco dell'intero quinquennio affinché gli studenti sviluppino progressivamente le competenze di una cittadinanza attiva, consapevole del valore dell'ambiente circostante e della necessaria azione individuale e collettiva per la sua tutela
Indicatori per la valutazione	Collaborazione ed impegno degli alunni coinvolti

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE SPAGNOLO

Il progetto è rivolto agli studenti del triennio finale indirizzo Relazioni Internazionali per IL Marketing e Turistico che già studiano la lingua spagnola. Il corso avrà la durata di 30 ore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Acquisire le competenze necessarie per sostenere l'esame di certificazione linguistica DELE di livello B; Potenziare le quattro abilità legate allo studio di una lingua straniera (comprensione orale e scritta e produzione/interazione orale e scritta) attraverso metodologie didattiche differenziate rispetto a quelle utilizzate durante le lezioni curriculari.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

HABLO Español

Il corso, della durata di 30 ore, mira a dare l'opportunità a tutti gli studenti dell'istituto di conoscere gli elementi di base della lingua spagnola. L'alfabetizzazione avverrà attraverso

attività che favoriscano lo sviluppo delle quattro abilità linguistiche (comprensione orale e scritta e produzione/interazione orale e scritta). Infine, saranno analizzati i principali fattori che costituiscono l'identità culturale della Spagna.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

acquisizione delle competenze necessarie a sostenere l'esame di certificazione linguistica DELE di livello A1 e A2 per coloro che lo richiedano alla fine del corso. Acquisire le quattro abilità linguistica: comprensione orale e scritta, produzione e interazione orale e scritta.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE INGLESE

Il progetto mira in primo luogo a potenziare le competenze linguistiche. Gli studenti partecipanti

saranno sottoposti a un test di ingresso per stabilire i livelli di conoscenza e competenza come prerequisiti per accedere al livello del corso linguistico da frequentare. Il test viene impartito e controllato a cura di docenti di madrelingua di un Istituto abilitato all'insegnamento delle lingue e per gli esami finali da idonei enti certificatori. Si farà riferimento alle stesse istituzioni per la scelta dei docenti che impartiranno le lezioni e i test di verifiche nelle lingue prescelte dai candidati, ossia Inglese, Francese e Spagnolo. Gli studenti già in possesso di precedenti certificazioni vengono inseriti nei corsi di livello superiore a quello conseguito. In seguito gli studenti ammessi vengono suddivisi nei corsi di livello differente e frequenteranno le lezioni a cadenza settimanale per poi accedere all'esame finale in cui si verificheranno le competenze conseguite.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Acquisizione delle competenze linguistiche-comunicative; potenziamento delle quattro abilità (reading, writing, listening, speaking); apprendimento di nuove metodologie ed attività nello studio delle lingue, confronto tra abilità acquisite durante le lezioni curricolari, consapevolezza delle diverse modalità di approccio linguistico in ambito curricolare ed extracurricolare; integrazione delle quattro abilità nella individuale competenza linguistica.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue

UN GIORNO IN SENATO

Il progetto, rivolto alle classi del secondo biennio dell'ITE, prevede la partecipazione ad un concorso proposto dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione del Senato della Repubblica, parte dall'ideazione di un disegno di legge, prevede un'attività in classe di ricerca e approfondimento e culmina, per i progetti vincitori, in incontri di studio e formazione presso il Senato della Repubblica. Le classi vincitrici sono invitate a partecipare a giornate di studio e formazione organizzate presso il Senato della Repubblica nel corso del successivo anno scolastico. Gli incontri si articolano in due mezze giornate, così strutturate: visita guidata di Palazzo Madama, della Sala della Costituzione a Palazzo Giustiniani e di altri palazzi del Senato; attività didattica finalizzata a promuovere la conoscenza del Senato della Repubblica: storia, composizione, organi e loro funzioni, attività, documentazione prodotta e canali di informazione per i cittadini; illustrazione dei servizi offerti ai cittadini presso il Centro di In-Form@zione e Libreria multimediale; incontro con Senatori e rappresentanti dell'Amministrazione; simulazione, da parte degli studenti, di una seduta parlamentare dedicata alla discussione e votazione del disegno di legge da loro predisposto nell'ambito del progetto formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il progetto ha come obbiettivo quello di promuovere tra gli studenti la conoscenza del Senato della Repubblica, delle sue funzioni e delle attività che svolge, permettendo ai ragazzi di entrare in contatto con i meccanismi del procedimento legislativo nelle sue diverse fasi, dalla presentazione di un disegno di legge alla sua eventuale approvazione da parte del Parlamento. Risultati attesi sono: Sviluppare le competenze di base degli alunni e valorizzare le eccellenze: ridurre il numero di alunni suscettibili di sospensione di giudizio nelle discipline di studio; migliorare la valutazione delle competenze degli studenti; attivare forme di recupero e di sostegno adeguate; attivare forme di promozione di eccellenza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

ALLA SCOPERTA DELL'ECONOMIA

Il progetto, rivolto agli studenti delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado, nasce dal bisogno di diffondere la cultura economico-finanziaria sul territorio. La capacità di mettere in campo risorse ed iniziative tra le scuole secondarie di primo grado ed il nostro istituto è senza dubbio un elemento indispensabile per attuare l'autonomia, fornendo all'utenza un servizio di qualità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Stimolare nello studente la coscienza, l'autovalutazione delle proprie attitudini e capacità; aumentare la consapevolezza delle proprie capacità di scelta; diffondere la cultura economica, gestionale e giuridica.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

UN ASSAGGIO DI INFORMATICA

Il progetto si pone come ponte tra la nostra scuola e le scuole secondarie inferiori avvicinando gli studenti allo sviluppo del pensiero computazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Stimolare nello studente la coscienza, l'autovalutazione delle proprie attitudini e capacità; aumentare la consapevolezza delle proprie capacità di scelta; approcciare gli studenti della scuola secondaria di primo grado alla conoscenza dell'informatica e al pensiero computazionale.

Destinatari	Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

OLIMPILLA (PON)

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

I percorsi di formazione sono volti a: - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

SECONDA STELLA A DESTRA , QUESTO E' IL CAMMINO... (PON)

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

I percorsi di formazione sono volti a: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente. Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate Valorizzazione delle eccellenze e recupero degli apprendimenti.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

ARCHITETTURA E SCOPERTA DEL TERRITORIO SUMMER FOR SCHOOLS (PON)

Il progetto prevede azioni specifiche, da attuarsi prevalentemente nel periodo estivo, finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. Le metodologie didattiche valorizzano l'apprendimento attivo e collaborativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

  apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto

del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate Valorizzazione delle eccellenze e recupero degli apprendimenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

CORSO DI DESIGN E STAMPA 3D

Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire; Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Attivare dei percorsi di orientamento che siano al contempo attraenti, specifici e caratteristici; Offrire agli studenti delle scuole medie dei percorsi di comprensione del sé e delle proprie inclinazioni; Far comprendere e promuovere i vantaggi del diploma Tecnico in Costruzioni Ambiente e Territorio.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratorio professionalizzante

EBCL

La Patente Europea dell'Economia Aziendale e del Commercio certifica, previo superamento dell'esame EBC*L, le conoscenze ed abilità economico-aziendali anche dei non-professionisti del settore di qualsiasi età e qualificazione. I liberi professionisti e i titolari delle imprese si aspettano, sempre più, dai loro collaboratori, il possesso di conoscenze nel campo

dell'economia-aziendale ed una mentalità imprenditoriale. Da una recente statistica attinente alle domande relative alla formazione, si è constatato che la richiesta delle conoscenze base dell'economia aziendale è posizionata al secondo posto subito dopo le conoscenze informatiche. L'I.I.S.S. "L. Pilla" aspira a diventare test center per ii l rilascio della certificazione EBC*L.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Obiettivi formativi: arricchire il proprio curriculum lavorativo o ottenere una prima alfabetizzazione in campo economico. Competenze attese: contribuire all'alfabetizzazione in campo economico di chi desideri ampliare il bagaglio professionale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

#DIVENTARBITRO

L'acronimo AIA sta per Associazione Italiana Arbitri, che si configura come la settima componente della Federazione Italiana Giuoco Calcio. Il compito dell'AIA consiste nel reclutare e

formare i futuri arbitri, e a tal fine organizza dei corsi gratuiti aperti a candidati di ambo i sessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Creare una rete di scambio di buone pratiche sportive con associazioni di settore e con Federazioni sportive

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Palestra

SPORTELLO POST DIPLOMA

Lo sportello universitario è un progetto che vuol porsi come “ponte” tra la scuola e l'università allo scopo di supportare i neo diplomati nel loro primo approccio agli esami universitari o nelle prime fasi di inserimento professionale/lavorativo mediante lezioni e consulenze nelle discipline specifiche. Il progetto si inserisce nei più ampi obiettivi di continuità e, al tempo stesso, di apertura della scuola al territorio e ha ricadute anche nella progettazione didattica dei docenti attraverso un confronto con le reali esigenze formative provenienti dal mondo universitario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Promuovere una continuità di orientamento in uscita finalizzata alla valorizzazione piena dei nostri studenti nei nuovi percorsi di vita intrapresi ampliando così gli orizzonti formativi.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

ORIENTAMENTO IN INGRESSO E IN USCITA

L’Orientamento comprende una serie di attività integrative del processo didattico- formativo. Le

tipologie di intervento riguardo alle attività di orientamento: sono rivolte ai genitori, agli alunni e agli insegnanti delle scuole secondarie di I grado presenti sul territorio, nonché agli alunni del nostro Istituto nel passaggio dal biennio al triennio. Le attività di orientamento riguardano tre aree: - orientamento in entrata; - orientamento in itinere; - orientamento in uscita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Obiettivi formativi: Orientamento in entrata: Progettare percorsi in verticale di orientamento con la scuola secondaria di primo grado al fine di stimolare nello studente la coscienza, l'autovalutazione delle proprie abitudini e capacità; aumentare la consapevolezza delle proprie capacità di scelta. Orientamento in uscita: Rendere agevole l'ingresso dei suoi studenti nel mondo universitario o lavorativo; aumentare la consapevolezza delle proprie capacità di scelta. Competenze attese: saper auto analizzare i propri punti di forza e di debolezza, le proprie attitudini e criticità saper costruire un proprio progetto di vita.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Aule	Aula generica

USCITE DIDATTICHE

Partecipazione a mostre, eventi culturali, proiezioni cinematografiche, rappresentazioni teatrali che saranno proposti da enti e associazioni presenti sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere la conoscenza e lo sviluppo del territorio; valorizzare con consapevolezza le risorse culturali, naturali e produttive; conoscere il teatro e le sue espressioni.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro

CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI

La scuola è iscritta al portale Campionati Studenteschi per l' avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire momenti di aggregazione e di socializzazione; promuovere attività sportive individuali e a squadre; favorire l'inclusione e contrastare la dispersione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Piscina
	Centro fitness

ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA L2

Il percorso si rivolge a studenti stranieri frequentanti il nostro istituto ed è svolto presso il CPIA di Campobasso con il quale è stato stipulato un accordo di rete.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Innalzamento del del livello di conoscenza della lingua italiana a livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue elaborato dal Consiglio d'Europa.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Risorsa esterna: Centro Provinciale Istruzione Adulti (CPIA)

ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

Grazie a un accordo di rete stipulato con il CPIA, la scuola offre ad adulti anche stranieri che siano in possesso del titolo del primo ciclo di seguire percorsi di istruzione di secondo livello corrispondenti primo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio dei percorsi dell'istituto tecnico economico (ITE).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Contrastare la dispersione scolastica e favorire l'inclusione; Ridurre il deficit formativo della popolazione adulta e soddisfare al meglio le nuove esigenze di sapere; Realizzare il long life learning.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Risorsa esterna: Centro Provinciale Istruzione Adulti (CPIA)

BORSA DI STUDIO MASSULLO

La borsa di studio “Premio Massullo” è stata istituita dalla famiglia Massullo nel 2011 per ricordare il proprio figlio Mimmo, studente dell’IISS “Pilla” venuto a mancare in un tragico incidente stradale. La borsa di studio premia gli studenti del primo biennio, del secondo biennio e del quinto anno che si sono distinti per il merito. La consegna dei premi avviene ogni anno con una cerimonia che si svolge nell’aula magna dell’Istituto alla presenza della famiglia, del dirigente scolastico, dei docenti tutor dei premiati e delle autorità locali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Premiare le eccellenze

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Dirigente, Docenti della scuola, famiglia, enti

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

VIAGGI DI ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE

Si intendono per: 1. USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO: le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui; 2. VISITE GUIDATE: le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui; 3. VIAGGI D'ISTRUZIONE: le uscite che si effettuano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento. 4. SOGGIORNI ALL'ESTERO: un'esperienza di studio e di vita lavorativa (PCTO) che si svolge interamente in un paese diverso dal proprio. (cfr. Regolamento Viaggi di Istruzione) Sono programmati: a) per la classi del primo biennio: visite guidate di un giorno, per un massimo di due visite; b) per le classi terze e quarte: viaggi di istruzione in Italia, con pernottamento, per un massimo di tre o quattro giorni con la possibilità di arrivare a cinque giorni per viaggi di istruzione che prevedano attività specifiche di PCTO; c) per le classi quinte: viaggi di istruzione in Italia o all'estero con la durata massima di sei giorni, con la possibilità di arrivare a sette giorni per viaggi di istruzione che prevedano attività specifiche di PCTO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

I viaggi di istruzione, le uscite didattiche e le visite guidate sono finalizzati all'acquisizione di esperienze e all'arricchimento delle conoscenze degli alunni, coerenti con il percorso formativo e con la programmazione in atto nell'anno scolastico in corso. L'itinerario è preventivamente illustrato con un'adeguata programmazione didattica e culturale e preparato con informazioni e documentazione. Integrazione culturale attraverso una conoscenza diretta di aspetti storico/artistico/ monumentali e paesaggistico/ambientali e culturali del proprio o di un altro paese mediante visite e viaggi di istruzione in Italia e all'estero; Integrazione della preparazione disciplinare e di indirizzo attraverso attività legate alla programmazione didattica specifica, quali la partecipazione a spettacoli, visite a mostre, musei, monumenti, città e località di interesse storico-artistico, realtà produttive, parchi e riserve naturali, etc. Crescita individuale, educazione alla convivenza e sviluppo della capacità di socializzazione attraverso esperienze formative significative e la condivisione di momenti di vita e di occasioni di evasione. Sviluppare negli studenti la capacità organizzativa avvalendosi delle indicazioni fornite dagli insegnanti, in un contesto di realtà diversa.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

OLIMPIADI DELLA TOPOGRAFIA

La competizione, a carattere interregionale, coinvolge gli alunni delle classi terze, quarte e quinte e prevede due prove: una individuale e una di gruppo. Nella gara individuale gli studenti gareggiano nella risoluzione di un problema topografico. Segue una gara a squadre composte da 3 alunni che si cimentano nella soluzione di un secondo problema.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Rafforzamento della disciplina di Topografia, stimolo e competizione per accrescere la preparazione degli studenti; innalzamento delle competenze richieste nelle prove d'esame di Stato; visibilità all'esterno della scuola.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Laboratorio professionalizzante
Aule	Aula generica

SPORTELLO DI ASCOLTO

Realizzare uno spazio di ascolto per sostenere il benessere psicofisico degli allievi e prevenire fenomeni di dispersione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Contrastare forme di disagio e/o malessere psicologico; superare difficoltà di apprendimento; comprendere e risolvere dinamiche disfunzionali; affrontare casi di bullismo e di cyberbullismo.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: AMBIENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Sviluppare modelli di interazione didattica che utilizzano la tecnologia; Passare da didattica unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili; Incrementare le attrezzature in dotazione della scuola attraverso la ricerca di finanziamenti PON, PNRR e Piano Nazionale Scuola Digitale; Trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare.
Titolo attività: DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA DELLA SCUOLA AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica e diminuire i processi che utilizzano solo documenti cartacei; Incrementare l'efficienza e l'efficacia dei processi amministrativi; Gestire in modo efficienti i dati e le informazioni relativi

Ambito 1. Strumenti	Attività
	alla scuola.
Titolo attività: REGISTRO ELETTRONICO AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Registro elettronico per tutte le scuole primarie **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Dematerializzare, snellire le procedure di raccolta ed elaborazione dei dati e garantire un accesso facilitato all'informazione da parte di studenti e famiglie.
Titolo attività: TRASPARENZA DATI DELLA SCUOLA AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Strategia "Dati della scuola" **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Garantire un flusso costante di informazioni per consentire il controllo da parte dei cittadini sull'operato dell'amministrazione; Realizzare e gestire una sezione del portale della scuola per la pubblicazione di open data, circolari, normativa, atti adottati dal Ministero e dell'organizzazione.
Titolo attività: ALLESTIMENTO E RESTAURO LABORATORI DIDATTICI SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Miglioramento infrastrutturale, volto al recupero e prosecuzione di utilizzo di attrezzature scolastiche

Ambito 1. Strumenti	Attività
	fondamentali per praticare metodologie didattiche efficaci e condivise per l'acquisizione di competenze al fine di promuovere il successo scolastico.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: DEFINIZIONE DI UNA STRATEGIA COMUNE DI COMPETENZE DIGITALI PER GLI STUDENTI COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Le competenze digitali sono trasversali a tutte le discipline e tutte le discipline contribuiscono a crearle e svilupparle nel corso del quinquennio. In particolare, le discipline, ciascuna per il proprio ambito, concorrono al raggiungimento dei seguenti risultati secondo il Framework Europeo per le Competenze Digitali dei Cittadini.

Area 1 Alfabetizzazione su informazioni e dati	Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali Valutare dati, informazioni e contenuti digitali Gestire dati, informazioni e contenuti digitali
Area 2 Comunicazione e collaborazione	Interagire attraverso tecnologie digitali Condividere informazioni attraverso tecnologie digitali Esercitare la cittadinanza attraverso tecnologie digitali

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	Collaborare attraverso tecnologie digitali Netiquette Gestire l'identità digitale
Area 3 Creazione di contenuti digitali	Sviluppare contenuti digitali Integrare e rielaborare contenuti digitali Copyright e licenze Programmazione
Area 4 Sicurezza	Proteggere i dati personali e la privacy
Area 5 Risolvere problemi	Risolvere problemi tecnici Individuare fabbisogni e risposte tecnologiche Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali Individuare i divari di competenze digitali

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: ATTIVITA' DI FORMAZIONE E DI ACCOMPAGNAMENTO PER L'INNOVAZIONE DIDATTICA E ORGANIZZATIVA	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
ACCOMPAGNAMENTO	Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica; Rafforzare la formazione sulle strategie didattiche previste dal Manifesto delle Avanguardie Educative; Innalzare le competenze di tutto il personale scolastico sull'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica e nell'organizzazione scolastica.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

IST. PROF. SERV. AGRICOLTURA E SVIL.RUR. - CBRA02101C
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO " L. PILLA" - CBTD02101P
IST. TEC. COSTR. AMBIENTE E TERRITORIO - CBTL021015

Criteri di valutazione comuni

La verifica e la valutazione accompagnano tutto il percorso curricolare e concorrono all'autovalutazione sia del docente sia dello studente; hanno lo scopo infatti, di mostrare il grado di acquisizione degli apprendimenti e l'efficacia dell'azione educativo-didattica dei docenti; offrono altresì la possibilità di "riorientare" il piano delle attività programmate.
La valutazione rappresenta anche uno dei più importanti momenti nella comunicazione con gli allievi e le loro famiglie, pertanto, deve rispondere a criteri di coerenza, trasparenza e documentabilità.
Gli elementi di giudizio devono essere acquisiti attraverso il maggior numero possibile di verifiche per giungere alla formulazione di una valutazione il più possibile coerente.
La verifica degli apprendimenti avviene, dunque, attraverso osservazioni sistematiche e verifiche formali, mediante prove di accertamento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze raggiunte: schede di verifica, questionari, relazioni, grafici, temi, prove orali, compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, compito professionale, osservazioni sistematiche e si realizza sulla base di griglie concordate dai Dipartimenti disciplinari.
La valutazione assume diverse funzioni in rapporto alla sua collocazione nel processo educativo-formativo:
- la valutazione iniziale o diagnostica mette in evidenza le risorse, le potenzialità e i bisogni dell'alunno, permette di calibrare le linee progettuali in relazione ai bisogni formativi emersi;
- la valutazione formativa avviene in itinere, ha funzione regolativa, in quanto consente di adattare gli interventi alle singole situazioni didattiche e di attivare eventuali strategie di rinforzo;
- la valutazione sommativa viene effettuata alla fine di un segmento educativo, è quella intermedia (periodica) e quella finale (annuale). Consiste nel bilancio consuntivo delle competenze e degli

apprendimenti degli alunni.
Particolare rilievo viene dato all'acquisizione di competenze intese come capacità di applicare una conoscenza in un contesto dato, riconoscendone le specifiche caratteristiche e adottando comportamenti ad esso funzionali.
Le tecniche valutative, pertanto, la rilevazione dei dati per misurare risposte, risultati, prodotti e per la verifica della programmazione iniziale e l'osservazione esperienziale per l'analisi dei comportamenti, atteggiamenti, stili e processi di apprendimento.
Negli scrutini intermedi la valutazione dei risultati raggiunti sarà formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico, come nello scrutinio finale. Il voto sarà espressione di sintesi valutativa e pertanto si fonderà su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti:
- prove scritte non strutturate;
- prove semistrutturate ;
- prove strutturate ;
- prove grafiche e pratiche;
- prove orali, colloqui e/o interrogazioni brevi e/o lunghe;
- compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, compito professionale).
Anche per le materie "orali" o per l'orale di materie con doppio voto si farà eventualmente ricorso a qualche verifica scritta per quadrimestre, allo scopo di integrare i voti delle prove orali e valutare abilità operative previste nella programmazione.
Nella valutazione finale si verificherà il raggiungimento degli obiettivi di base indispensabili per il passaggio alla classe successiva con riferimento ai seguenti criteri:
- Progressione rispetto ai livelli di partenza
- Crescita culturale e umana degli alunni;
- Significatività delle prestazioni richieste agli alunni rispetto ai traguardi di apprendimento;
- Responsabilità e partecipazione dello studente;
- Livelli di conoscenze, abilità, competenze raggiunti rispetto agli obiettivi individuati nella progettazione di classe.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE GLOBALE DEGLI APPRENDIMENTI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di

educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali così come previsto dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da comprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione dovrà essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.
Per l'anno scolastico 2022/2023, ultimo del triennio di sperimentazione la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà individuato e inserito nel curricolo di istituto. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e i risultati di apprendimento per gli Istituti tecnici e professionali definiti dal Ministero dell'istruzione.
Nel corrente anno scolastico, si andranno a valutare competenze: nell'organizzazione del proprio apprendimento in base a fonti di informazione e a esperienze di vario tipo; le strategie e i metodi di lavoro messi in campo (imparare ad imparare); nella elaborazione e nella realizzazione di progetti stabilendo obiettivi significativi, valutando vincoli, strategie e possibilità di realizzazione del progetto, verificando i risultati raggiunti (progettare); nella comprensione di messaggi di genere e complessità diversi trasmessi con linguaggi e supporti differenti; nella rappresentazione di fenomeni, concetti, procedure utilizzando le conoscenze disciplinari e I diversi linguaggi e supporti (comunicare); nella interazione di gruppo, nella capacità di comprendere I diversi punti di vista, gestire la conflittualità, contribuire alla realizzazione delle attività collettive (collaborare e partecipare); nell'inserimento attivo, consapevole e responsabile nella vita sociale, riconoscimento dei diritti e dei doveri e dei bisogni propri e altrui (agire in modo autonomo e responsabile); nel risolvere situazioni problematiche analizzando e valutando i dati a disposizione, formulando e verificando ipotesi, individuando soluzioni (risolvere problemi); nell'acquisizione e nella interpretazione di informazioni ricevute in vari ambiti attraverso diversi strumenti comunicativi anche digitali (acquisizione e interpretazione di informazioni). Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è regolamentata dal DPR 122/2009 e dal successivo DM 5/2009.
Il quadro normativo specifica le finalità della valutazione del comportamento che vale la pena qui ribadire:
 Accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
 Verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano il funzionamento di ciascuna istituzione scolastica;
 Diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e, al tempo stesso, con il rispetto die propri doveri.
La valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità da parte degli studenti.
La scuola, nella propria autonomia didattica, si impegna a promuovere una formazione che miri alla costruzione del senso di cittadinanza e di partecipazione civile dell'alunno, orientandolo non solo all'acquisizione di conoscenze e competenze, ma anche di valori come il senso di identità e di appartenenza a una comunità, il senso di responsabilità verso se stessi, gli altri e l'ambiente nella consapevolezza che la convivenza nella comunità scolastica garantisce dei diritti ma richiede anche l'osservanza di doveri nella sfera del comportamento.
La valutazione deve sempre avere una finalità educativa e costruttiva e mai punitiva.
La valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori della scuola.
La valutazione viene espressa collegialmente dal Consiglio di Classe e concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente.
Viene espressa con l'attribuzione di un voto intero da 5 a 10.
Nella valutazione del comportamento il Consiglio di Classe terrà conto:
- della partecipazione ad attività scolastiche ed extrascolastiche (uscite, viaggi di istruzione, stage, progetti, ecc.);
- del rispetto dei regolamenti interni;
- del rispetto verso le persone, l'ambiente scolastico ed extrascolastico;
- dell'impegno e della partecipazione;
- della frequenza;
- della gravità dei provvedimenti disciplinari.

Nell'attribuzione del voto di comportamento non devono necessariamente ricorrere tutti gli indicatori previsti dalla griglia di valutazione, ma andrà sempre considerato globalmente l'atteggiamento manifestato dallo studente in tutte le situazioni scolastiche, con particolare riguardo alla continuità del comportamento nel corso dei periodi intermedi o dell'intero anno scolastico.
La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal Consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare individuata dal Regolamento d'Istituto (art. 4 c. 1 DPR 249/1998): artt. 27-28-29 del Regolamento d'Istituto.
La votazione inferiore 6/10 comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

NORME COMUNI
L'ammissione o la non ammissione alla classe successiva è da inquadrarsi nella cornice normativa tracciata dal combinato disposto del DPR 122/2009 e del DPR 275/99 (Regolamento autonomia).
L'art. 4 c. 5 del DPR 122/2009 dispone "Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e, ai sensi dell'articolo 193, comma 1, secondo periodo, del Testo Unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno è riferita a ciascun anno scolastico".
Il successivo art. 14 c. 7 del DPR 122/2009 dispone "è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato".
Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.
Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame

finale di ciclo.
Il D.P.R. 275/1999 art. 4 c. 4 (autonomia didattica) stabilisce che le istituzioni scolastiche, nella loro autonomia, individuano le modalità e i criteri di valutazione degli alunni nel rispetto della normativa nazionale ed i criteri per la valutazione periodica dei risultati conseguiti dalle istituzioni scolastiche rispetto agli obiettivi prefissati.
Nell'ambito della cornice normativa tracciata e nell'esercizio della propria autonomia didattica, l'Istituto ammette, quali deroghe al limite minimo di frequenza quelle elencate dal Regolamento d'Istituto all'art. 15:
- Gravi motivi di salute personale e/o familiari adeguatamente documentati;
- Terapie e/o cure programmate;
- Donazioni di sangue;
- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da Federazioni riconosciute dal CONI;
- Lezioni o esami presso Conservatorio Statale di Musica;
- Rientro nel Paese di origine per gravi motivi familiari e/o religiosi;
- Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo qualora, in tale giorno, vengano svolte attività progettuali obbligatorie.

Le deroghe saranno riconosciute per assenze debitamente documentate, a condizione che, a giudizio del Consiglio di classe, non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione dell'alunno (art. 2, comma 10 D.P.R 122/2009).

Non saranno considerati nel computo delle assenze i minuti di ingresso posticipato o uscita anticipata concessi ai pendolari per comprovata non coincidenza degli orari dei mezzi di trasporto; non saranno altresì considerati nel computo i giorni di allontanamento dalla comunità scolastica in caso di sanzioni che prevedano tale misura.
Ferma restante la frequenza dei tre quarti dell'anno scolastico e fatte salve le deroghe al limite minimo di frequenza, l'alunno risulta ammesso all'anno successivo quando siano stati raggiunti livelli di sufficienza in tutte le discipline e nel comportamento.
La valutazione finale tiene conto, per l'ammissione alla classe successiva, dei seguenti elementi:
- La crescita personale dell'alunno nel proprio percorso formativo e in rapporto al gruppo classe;
- L'acquisizione di livelli adeguati delle competenze e delle conoscenze delle singole discipline e le competenze, i progressi rispetto ai livelli di partenza, la capacità di cogliere i dati essenziali di un problema, di una caso di studio, di esporre adeguatamente i contenuti avvalendosi di un linguaggio specifico, di applicare le informazioni apprese, di rielaborare le conoscenze;
- La disponibilità a seguire un percorso di recupero;
- L'acquisizione di una efficace metodologia di studio e di autonomia operativa;
- L'interesse, la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno mostrati nel corso dell'anno;

- La disponibilità alla collaborazione all'interno del gruppo classe.

Ogni Consiglio di Classe valuterà, sulla base dei dati acquisiti (valutazioni in decimi, criteri sopra elencati, documentazioni presentate dagli alunni) le specifiche situazioni di ciascun alunno e si esprimerà, in caso di insufficienze in una o più discipline, in merito alla possibilità per lo studente di avere successo nella classe successiva.
Al fine di favorire un'azione valutativa coerente e omogenea in tutti i Consigli di Classe si stabiliscono i seguenti criteri di riferimento:
a) Il quadro dei voti finali è caratterizzato da gravi e diffuse carenze che non appaiono colmabili con interventi integrativi e/o con lo studio autonomo: il Consiglio di Classe valuta la non ammissione alla classe successiva.
b) Il quadro dei voti finali è caratterizzato da una o due insufficienze non gravi, o tali che il Consiglio di classe ritenga recuperabili: il Consiglio di Classe valuta l'ammissione dell'alunno alla classe successiva con comunicazione all'interessato e alla famiglia dei contenuti da rivedere e delle attività da svolgere autonomamente nel periodo estivo. Il superamento delle carenze sarà verificato dai singoli docenti all'inizio dell'anno scolastico successivo.
c) Il quadro dei voti finali è caratterizzato da un massimo di tre insufficienze di cui almeno una non grave: Il Consiglio di Classe valuta la sospensione del giudizio; l'alunno viene invitato alla frequenza dei corsi di recupero estivi organizzati dalla scuola o allo studio personale. Il superamento delle carenze viene verificato, entro il 31 agosto, attraverso apposite prove di accertamento organizzate dalla scuola, alle quali seguirà lo scrutinio integrativo che determinerà l'ammissione o la non ammissione all'anno successivo. Nel caso i genitori ritengano di non avvalersi delle iniziative organizzate dalla scuola essi dovranno comunicarlo in forma scritta, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche di superamento del debito. All'alunno che è stato promosso alla penultima classe o all'ultima classe del corso di studi con un debito formativo, va attribuito il punteggio minimo di credito scolastico previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella di cui all'allegato A del D.Lgs. 62/2017.

NORME SPECIFICHE PER L'ISTITUTO PROFESSIONALE AGRARIO
Le Linee Guida per favorire e sostenere l'adozione del nuovo assetto didattico e organizzativo dei percorsi di istruzione professionale (di cui al decreto interministeriale 24 maggio 2018, n. 92, Regolamento ai sensi dell'articolo 3, comma 3, decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61), specificano la procedura per la valutazione del Progetto Formativo Individuale (PFI) al termine del primo anno e del secondo anno. Il PFI, in ogni caso, accompagna il percorso dello studente dal primo all'ultimo anno e sostituisce eventuali piani didattici personalizzati per studenti DSA-BES.
Il Consiglio di classe accerta la presenza del requisito di frequenza del 75% del monte ore personalizzato, ovvero il diritto alla deroga in presenza di gravi motivi, sulla base dei criteri adottati

dal Collegio dei Docenti.
Possono aversi i seguenti casi:
CASO 1
Lo studente ha frequentato per meno del 75% del monte ore personalizzato e non ha diritto a deroga:
a) l'anno scolastico non è valido;
b) la mancata frequenza è segnalata all'autorità competente ove ne ricorrano gli estremi;
c) il Consiglio di classe valuta l'opportunità di un eventuale ri-orientamento;
d) il Consiglio di classe non redige la certificazione delle competenze; e) in caso di re-iscrizione, anche d'ufficio, nello stesso istituto nell'anno scolastico successivo sarà redatto un nuovo Progetto Formativo Individuale.

CASO 2
Lo studente ha frequentato almeno il 75% del monte ore personalizzato o ha diritto alla deroga
Il Consiglio di classe valuta gli apprendimenti disciplinari sulla base delle proposte di voto dei docenti titolari, le competenze maturate, la motivazione e le attitudini. In esito a tale valutazione sono possibili i seguenti esiti:
a) Lo studente ha riportato valutazione positiva in tutte le discipline, ha maturato le competenze previste e il PFI non necessita di adeguamenti: lo studente è ammesso alla classe seconda e il PFI è confermato;
b) Lo studente ha riportato valutazione positiva in tutte le discipline, ha maturato le competenze previste, ma il PFI necessita di adeguamenti (ad esempio in previsione di un cambio di indirizzo): lo studente è ammesso alla classe successiva. Il PFI potrà essere modificato anche all'inizio dell'anno scolastico successivo.
c) Lo studente ha riportato una valutazione negativa in una o più discipline e/o non ha maturato tutte le competenze previste. Il Consiglio di Classe ammette lo studente all'anno scolastico successivo e modifica il PFI prevedendo una o più attività finalizzate al proficuo proseguimento della carriera scolastica, fra cui:
- partecipazione nell'anno scolastico successivo ad attività didattiche mirate al recupero delle carenze riscontrate (es. frequenza di attività didattiche nelle classi del primo anno e/o in gruppi omogenei);
- partecipazione ad attività didattiche aggiuntive nei mesi estivi; ove ne ricorrano le condizioni il Consiglio di Classe adotterà i necessari ulteriori adattamenti del PFI;

d) Lo studente ha riportato valutazioni negative e deficit nelle competenze attese tali da non poter ipotizzare il pieno raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al termine del secondo anno, neanche a seguito degli adattamenti del PFI e/o di un miglioramento dell'impegno, della motivazione e dell'efficacia del processo di apprendimento. In tal caso lo studente è non ammesso alla classe

successiva e il PFI è rimodulato, prorogandolo di un anno. Nel PFI saranno previste le opportune attività per l'eventuale ri-orientamento e la valorizzazione delle competenze comunque maturate.

Per le classi successive al biennio valgono le norme comuni.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

CRITERI AMMISSIONE ESAME DI STATO
Il D.Lgs. 62/2017 agli artt. 12-21 regola l'esame di Stato nel secondo ciclo di istruzione definendone oggetto e modalità, disponendo le regole di ammissione dei candidati interni e dei candidati esterni, i criteri di attribuzione del credito scolastico, la formazione delle commissioni, lo svolgimento delle prove.
Quanto ai criteri di ammissione all'esame di Stato, il decreto dispone:
L'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il Consiglio di Classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto;
La partecipazione durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;
Lo svolgimento dell'attività di PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

Nell'ambito della cornice normativa tracciata dal D.Lgs. 62/2017, l'Istituto, nell'esercizio della propria autonomia didattica, al fine dell'ammissione all'esame di Stato valuta:
- la crescita personale di ciascun allievo in tutto il percorso formativo;
- il grado di acquisizione degli obiettivi prefissati, pur nel rispetto dei diversi livelli di apprendimento necessari all'avviamento al lavoro o al proseguimento degli studi:
A tal fine, si terrà conto dei seguenti indicatori:
- i progressi rispetto ai livelli di partenza e valutazione del processo di avvicinamento alle mete formative comuni
- le capacità individuali (cogliere i dati essenziali, esporre adeguatamente i contenuti, applicare le informazioni apprese, rielaborare le conoscenze, seguire un percorso autonomo di apprendimento di recupero, avere una efficace metodologia di studio e autonomia operativa);

- impegno mostrato nel corso nell'intero percorso formativo;
- partecipazione costruttiva e critica al dialogo educativo;
- grado di autonomia, serietà e di responsabilità di cui abbia dato prova l'alunno nel suo percorso scolastico;
- acquisizione delle conoscenze e delle competenze necessarie a l'avviamento alle esperienze lavorative;
- spiccate attitudini manifestate dall'allievo in una o più discipline nelle quali siano stati raggiunti esiti particolarmente positivi, con eventuale classificazione in gare nazionali e/o con conseguimento di certificazione da parte di enti esterni.

Si terrà conto altresì:
- della frequenza e del comportamento dell'allievo in tutti i momenti dell'attività didattica, curriculare ed extra curriculare, con particolare riguardo all'attività di stage nell'ambito dei PCTO;
- delle proposte di voto e dei giudizi dei docenti delle discipline (desunti dagli esiti del congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo quadrimestre) nonché della media finale di presentazione comprensiva del voto di condotta.

Si ribadisce che i criteri sopra esposti dovranno essere applicati previa valutazione sulla validità dell'anno scolastico alla luce delle disposizioni del D.P.R. 122/2009, richiamate nella C.M. n. 20 del 04 Marzo 2011 e nella comunicazione interna n. 304 del 14 Marzo 2011.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO CANDIDATI INTERNI
Il credito scolastico è un punteggio che il Consiglio di classe attribuisce al termine di ciascuna classe del secondo biennio e al termine dell'ultimo anno di corso (classi terze, quarte e quinte) della scuola secondaria di II grado e che concorre a determinare il voto finale dell'Esame di Stato del Secondo Ciclo di Istruzione.
In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe determina la media aritmetica dei voti di tutte le discipline, di educazione civica e il voto attribuito al comportamento. Dalla media è escluso l'insegnamento di religione cattolica.
La tabella contenuta nell'Allegato A del d.lgs. 62/2017 (salvo modifiche contingenti), definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.
Nell'attribuzione del credito scolastico nell'ambito del minimo – massimo di ciascuna fascia, c.d. bande di oscillazione, l'Istituto, nell'esercizio della propria autonomia didattica, stabilisce i seguenti

criteri per l'attribuzione del credito nell'ambito delle bande di oscillazione. Si veda la tabella allegata.

ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO CANDIDATI ESTERNI
Il credito scolastico ai candidati esterni è attribuito con riferimento alla tabella di cui all'Allegato A del d.lgs. 62/2017, dal Consiglio della classe innanzi al quale i medesimi sostengono l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

Allegato:

TABELLA CREDITO.pdf

Criteri di valutazione attività PCTO

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno nonché del tutor esterno, se previsto, sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione (cfr. LINEE GUIDA (ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145).

In particolare, la valutazione finale dovrà tener conto non solo dei contenuti dell'apprendimento, ma anche gli atteggiamenti e i comportamenti dello studente osservati con appositi strumenti di rilevazione (rubriche, schede di osservazione, diari di bordo, ecc.) durante l'attività di PCTO.
L'accertamento delle competenze in uscita potrà essere effettuato con compiti di realtà, prove esperte, project-work.
L'accertamento delle competenze in uscita dai percorsi deve essere operato entro la data dello scrutinio.
La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno e dal tutor esterno, se previsto, sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione.
Il Consiglio di classe procede, quindi,
- alla valutazione della ricaduta degli esiti sugli apprendimenti della disciplina o delle discipline connesse all'attività di PCTO;
- alla valutazione della ricaduta degli esiti sul voto di comportamento.

(cfr. paragrafo 4.4. Linee Guida cit.)

dell'apprendimento, ma anche gli atteggiamenti e i comportamenti dello studente osservati con appositi strumenti di rilevazione (rubriche, schede di osservazione, diari di bordo, ecc.) durante l'attività di PCTO. L'accertamento delle competenze in uscita potrà essere effettuato con compiti di realtà, prove esperte, project-work.
L'accertamento delle competenze in uscita dai percorsi deve essere operato entro la data dello scrutinio.
La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno e dal tutor esterno, se previsto, sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione.
Il Consiglio di classe procede, quindi,
- alla valutazione della ricaduta degli esiti sugli apprendimenti della disciplina o delle discipline connesse all'attività di PCTO;
- alla valutazione della ricaduta degli esiti sul voto di comportamento.

(cfr. paragrafo 4.4. Linee Guida cit.)

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola integra ed include gli alunni in difficoltà e con disagio attraverso le politiche di inclusione in Europa e non solo. Il diritto allo studio degli alunni con disabilità è garantito in base alla legge n.104 del 1992. Per gli alunni che non rientrano nelle patologie previste dalla suddetta legge e che necessitano di strategie e metodologie di intervento correlate a esigenze educative speciali la legge di riferimento è la 170 dell'8 ottobre 2010 e le norme attuative dettate dal D.M. 12-07-2011 n. 5669 e le allegate "linee guida" per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA. Inoltre a tutela degli alunni con "bisogni speciali" sono considerati ed attuati gli "strumenti d'intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" contenuti nella Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 e le successive C.M. 6 marzo 2013, n.8 e nota protocollo n. 2563 del 22 novembre 2013.

Le difficoltà degli studenti possono essere funzionali, socio-economico-culturali. L'individuazione dell'alunno come persona in situazione di BES è riconducibile a tre categorie: quella della disabilità, quella dei disturbi evolutivi specifici, quella dello svantaggio socio-economico, linguistico, culturale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Ai sensi del D.Lgs. 66/2017, il Piano educativo individualizzato, di cui all'art.12 della L. 104/1992, tiene conto della documentazione medica, è redatto dal gruppo operativo per l'inclusione del singolo allievo ed è sottoscritto dalla famiglia. Viene redatto all'inizio di ciascun anno scolastico, dopo un periodo di osservazione. IL documento definisce gli obiettivi e la tipologia della programmazione che l'alunno potrà seguire. Sono, inoltre, esplicitati le azioni, le strategie, i percorsi, i mezzi e i materiali , le tipologie di prove e i tempi di apprendimento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella redazione del PEI costituiscono il GLHO (gruppo operativo per l'inclusione del singolo allievo) composto da: gli insegnanti del Consiglio della classe frequentata dall'allievo, l'insegnante di sostegno, i genitori, gli operatori del distretto socio-sanitario che ha in carico l'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La collaborazione tra scuola e famiglia riveste un ruolo fondamentale nel percorso scolastico ed educativo degli studenti; l'unità di intenti è il presupposto affinché l'azione didattico-educativa dei docenti produca i migliori effetti. I reciproci rapporti che scuola e famiglia si impegnano a rispettare, sono formalizzati nel Patto Educativo di Corresponsabilità con l'obiettivo di condividere i principi guida dell'azione educativa. Il nostro Istituto, già da diversi anni ha intrapreso il percorso dell'innovazione tecnologica ed organizzativa a favore di una sempre maggiore tempestività, efficacia e trasparenza della comunicazione scuola-famiglia. Il registro elettronico consente il controllo delle presenze e la giustifica delle assenze, il monitoraggio delle attività svolte in classe e

degli assegni per il lavoro a casa, il monitoraggio dei voti e l'accesso in tempo reale a tutte le comunicazioni scuola-famiglia. Secondo un calendario prestabilito e pubblicato sul sito istituzionale, ciascun docente si rende disponibile per colloqui individuali con le famiglie in orario antimeridiano; nel corso dell'anno scolastico sono previsti due incontri pomeridiani con le famiglie. In ottemperanza alle misure in materia di contenimento della diffusione del COVID-19, gli incontri saranno svolti in modalità telematica su piattaforma Google Meet. Nella comunicazione scuola-famiglia rivestono un ruolo fondamentale anche i coordinatori di classe cui viene affidato il compito di favorire il confronto tra famiglie e docenti soprattutto in caso di alunni che vivono situazioni di disagio che incidono sul comportamento e sul profitto. Nel caso specifico di studenti con disabilità ex legge 104 o DSA, il coinvolgimento e il contributo della famiglia dell'allievo saranno decisivi per il conseguimento del successo formativo dello studente e per la piena realizzazione del suo progetto di vita. La famiglia sarà chiamata a partecipare alle riunioni per la redazione del PEI o del PDP, sarà coinvolta nel processo educativo scolastico, concorrendo alla rilevazione delle abilità possedute, dei punti di forza e delle criticità. I genitori sottoscrivono il PEI o il PDP e partecipano attivamente ad ogni intervento di verifica, ed eventuale modifica dello stesso. Un' adeguata comunicazione con la famiglia dello studente può favorire la comprensione dei criteri e la gestione delle aspettative in relazione agli esiti dei percorsi. Il Consiglio di classe, rilevate le problematiche e valutate le necessità educative, elabora percorsi personalizzati : PEI(L.104/1992); PDP (L. 170/2010); PDP (Direttiva 27.12.2012).

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

VALUTAZIONE DISABILI La valutazione degli alunni portatori di handicap (legge 104/1992) si basa sul PEI piano educativo individualizzato, in cui sono indicati i criteri didattici e le attività integrative e di sostegno che vengono svolte. A seconda delle specifiche situazioni soggettive, la valutazione procede sulla base del raggiungimento degli obiettivi minimi e degli obiettivi differenziati: - obiettivi minimi (art. 15 comma 3 dell'O.M. n.90 del 21/5/2001); - ricerca dei contenuti essenziali delle discipline; - sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline con altri che abbiano la stessa valenza formativa; - predisposizione di prove equipollenti e/o tempi più lunghi durante lo svolgimento delle prove di - verifiche scritte e orali aiutando l'alunno ad argomentare nel corso degli anni scolastici e in occasione degli esami conclusivi (qualifica e/ o diploma); - obiettivi differenziati (comma 6 art. 15 O.M. 90 del 21/5/2001); - contenuti estremamente ridotti e/o differenti da quelli curriculari. VALUTAZIONE DSA La scuola integra ed include gli alunni in difficoltà e con disagio attraverso le politiche di inclusione in Europa e non solo. Il diritto allo studio degli alunni con disabilità è garantito in base alla legge n.104 del 1992. Per gli alunni che non rientrano nelle patologie previste dalla suddetta legge e che necessitano di strategie e metodologie di intervento correlate a esigenze educative speciali la legge di riferimento è la 170 dell'8 ottobre 2010. Le difficoltà degli studenti possono essere funzionali, socio-economico-culturali. L'individuazione dell'alunno come persona in situazione di BES è riconducibile a tre categorie: quella della disabilità, quella dei disturbi evolutivi specifici, quella dello svantaggio socio-economico, linguistico, culturale. Il Consiglio di classe, rilevate le problematiche e valutata la necessità educativa, elabora percorsi

personalizzati : - PDP (L. 170/2010); - PDP (Direttiva 27.12.2012). La valutazione degli alunni con DSA (disturbi specifici dell'apprendimento) DPR 122/2009 si basa sul PDP (piano didattico personalizzato, percorso mirato che consente di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee, sulla base di una elaborazione collegiale e nel quale vengono soprattutto definiti strumenti compensativi (mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali) e misure dispensative (soprattutto per la lingua straniera) che aiutano alla realizzazione del successo scolastico. Nello studio della lingua straniera deve essere privilegiata la comunicazione orale e il dialogo e valutare essenzialmente il contenuto e non gli errori ortografici. Gli obiettivi minimi da raggiungere in ogni materia sono identici a quelli dei compagni, così come stabilito nelle programmazioni disciplinari curricolari. In corso d'anno scolastico e nella fase conclusiva del percorso scolastico, in occasione degli esami di Stato, in caso di disturbo grave e previa verifica della presenza delle condizioni previste dall'art.6 comma 5 del D.M. 12 luglio 2011 è possibile prevedere una prova orale sostitutiva di quella scritta, i cui contenuti e le cui modalità sono stabiliti dalla Commissione d'esame sulla base della documentazione fornita dai Consigli di Classe. A seconda delle specifiche situazioni soggettive, la valutazione procede secondo i seguenti criteri: - situazione di partenza; - progressi formativi acquisiti; - motivazione e impegno; - conoscenze apprese e strategie operate; - potenzialità di apprendimento dimostrato. VALUTAZIONE STUDENTI BES Studenti in situazione di svantaggio socio-economico, linguistico e culturale. Per la valutazione degli studenti inseriti nella terza categoria BES, su richiesta del Consiglio di Classe viene elaborato un PEP (percorso educativo personalizzato) A seconda delle specifiche situazioni soggettive, la valutazione procede secondo i seguenti criteri: - situazione di partenza; - progressi formativi acquisiti; - potenzialità di apprendimento dimostrato; - regolarità della frequenza; - motivazione, impegno e partecipazione alle diverse attività scolastiche. ESAMI DI STATO Per gli alunni disabili, DSA, con Bisogni Educativi Speciali che sostengono gli esami di Stato e conseguono il diploma, la Commissione d'esame, sulla base della documentazione fornita dal Consiglio di Classe, relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone prove equipollenti a quelle previste per gli altri candidati e che possono consistere: 1. nell' utilizzo di mezzi tecnici o modi diversi; 2. nello sviluppo di contenuti culturali e professionali differenti. NORMATIVA DI RIFERIMENTO (DPR 323/1998, art. 6): Le prove equipollenti devono essere omogenee con il percorso svolto e realizzate con le stesse modalità, tempi e assistenza utilizzati nelle prove di verifica durante l'anno e previste nel PEI e nel PDP. (O.M. 90/ 2001 e regolamento sugli esami di Stato) "Nelle prove equipollenti la valutazione è conforme ai programmi ministeriali" (O.M. 90/2001, art. 15 c.3) Gli alunni sostengono le prove finalizzate alla valutazione del rendimento scolastico, comprese quelle di esame, con l'uso degli ausili loro necessari; hanno diritto a tempi aggiuntivi, hanno diritto all'adozione di criteri valutativi più attenti al contenuto che alla forma (per i DSA). ALUNNI NON ITALOFONI (PEP) In accordo con quanto contenuto nella normativa nazionale, la scuola provvede a rilevare le competenze per valutare il

livello scolastico e formativo di partenza al fine di definire, per ciascun allievo straniero, un percorso educativo personalizzato (PEP). Il percorso educativo personalizzato è il punto di riferimento e deve essere redatto anche se il percorso personalizzato riguarda solo alcune discipline. Attraverso questo strumento il team dei docenti di classe indirizza il percorso di studi verso gli obiettivi comuni. In questo contesto si prendono in considerazione i seguenti criteri: - percorso scolastico pregresso dell'alunno; - situazione di partenza; - motivazione ad apprendere; - regolarità della frequenza; - impegno e partecipazione alle diverse attività scolastiche; - progressione e potenzialità di sviluppo nel percorso di apprendimento.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Orientamento comprende una serie di attività integrative del processo didattico-formativo. Le tipologie di intervento riguardo alle attività di orientamento: sono rivolte ai genitori, agli alunni e agli insegnanti delle scuole secondarie di I grado presenti sul territorio, nonché agli alunni del nostro Istituto nel passaggio dal biennio al triennio; gli interventi si possono dividere in interventi "informativi" e "formativi". Le attività di orientamento riguardano tre aree: □ orientamento in entrata; □- accoglienza; □- orientamento interno per la scelta dell'indirizzo dopo il primo biennio dell'ITE; □- ri-orientamento; □- orientamento in uscita. ORIENTAMENTO IN ENTRATA Gli interventi informativi si svolgono principalmente presso le scuole di I grado per far conoscere l'offerta formativa dell'Istituto, le attività di PCTO, i progetti e gli sbocchi professionali dei singoli corsi di indirizzo; saranno inoltre effettuati progetti ponte con le scuole secondarie di primo grado che prevedono corsi pomeridiani di economia, informatica, spagnolo e design d'interni presso il nostro Istituto. Due open day aperti a studenti e famiglie in occasione dei quali sarà possibile vivere esperienze didattiche laboratoriali e conoscere la scuola. Alle attività presso le scuole si aggiungeranno incontri in presenza nella scuola organizzati per mini gruppi in specifiche giornate e prenotabili mediante piattaforma on line. ACCOGLIENZA L'inserimento nella scuola secondaria di secondo grado rappresenta, per i neoiscritti, un delicato momento di passaggio che necessita di essere attentamente accompagnato. La scuola si impegna a favorire la socializzazione e a creare un clima positivo e costruttivo a far conoscere nuovo ambiente scolastico, il regolamento di Istituto, le norme sulla sicurezza. La fase di accompagnamento si estende per l'intero anno scolastico e coinvolge non solo i docenti delle classi prime ma tutta la comunità scolastica con l'obiettivo finale di creare un senso di appartenenza, di prevenire la dispersione, di sviluppare l'idea di scuola come comunità educante che opera per la crescita umana e culturale dei giovani. ORIENTAMENTO INTERNO È rivolto agli alunni della seconda

classe dell'Istituto Tecnico Economico che, al termine del biennio, dovranno optare tra tre indirizzi di studio (AFM, RIM, SIA, TUR). Attraverso incontri informativi e formativi tenuti prevalentemente dai docenti della funzione strumentale e dai docenti delle discipline caratterizzanti i tre indirizzi, si andranno non solo ad illustrare le analogie e le differenze tra i vari indirizzi ma ad accompagnare lo studente ad auto analizzare i propri punti di forza e i propri punti di forza e di debolezza al fine di favorire una scelta consapevole e a prevenire la dispersione e il passaggio da un indirizzo all'altro. ORIENTAMENTO IN USCITA Verrà effettuato attraverso: a) interventi informativi: distribuzione ai ragazzi delle classi quinte del materiale informativo ricevuto dagli Atenei, dalle Scuole di specializzazione e da altri Enti nazionali; incontri finalizzati all'orientamento universitario e lavorativo; partecipazione a seminari tematici, corsi pre-universitari aperti alla classi IV e V anno, laboratori di eccellenza, attività di assistenza alle lezioni universitarie, giornate di accoglienza delle università ed enti di formazione nelle scuole; incontri con esperti della "Formazione"; con rappresentanti del mondo del lavoro e dei vari ordini professionali in relazione agli sbocchi occupazionali offerti dal nostro Istituto. (Es.: rappresentanti del Collegio dei Geometri, Catasto, Camera di Commercio, Enologi, rappresentanti dell'Albo degli Agrotecnici, associazioni di categorie, rappresentanti dell'Ordine dei Commercialisti, ecc.); contatti ed incontri con i rappresentati delle Forze Armate e Forze dell'Ordine; sportello informativo per gli alunni in uscita; corsi di preparazione universitari. b) interventi formativi: visite aziendali o presso cantieri di lavoro; stage.

Approfondimento

Nell'ambito dell'inclusione afferiscono ulteriori situazioni personali in cui possono trovarsi gli studenti che richiedono un'attenzione particolare da parte dell'Istituzione scolastica; in particolare si individuano:

- Studenti atleti;

- Alunni stranieri;

- Alunni che necessitano di azioni di recupero.

Studenti atleti

In considerazione del fatto che un numero sempre maggiore di studenti atleti scelgono il nostro Istituto per completare il percorso del secondo ciclo, L' I.I.S.S. "L. Pilla" consolida, nell'anno scolastico 2021/22, il Progetto Didattico Sperimentale "Studenti-Atleti di Alto livello" (D.M. 935 11/12/2015), promossa dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca in collaborazione con CONI, Lega Calcio e Comitato Italiano Paraolimpico (Cip), con D.M – 279/2018, ciò per permettere a studentesse e studenti impegnati nello sport agonistico di non rimanere indietro negli studi attraverso la formulazione di un Piano Formativo Personalizzato (PFP), ai sensi della L. n°107/ 2015.

La relativa funzione strumentale, avvia relazioni e interlocuzioni con le società sportive al fine di visionare e predisporre la documentazione necessaria. Comunica ai singoli Consigli di Classe le esigenze dei singoli atleti e delle attività previste in ambito sportivo. I Consigli di Classe redigono specifici Piani personalizzati con indicazioni su modalità e strategie di interventi, verifiche e valutazione degli apprendimenti (DM 935/2015).

Inserimento e integrazione degli alunni stranieri

Si definisce "non italofono":

- L'alunno straniero inserito per la prima volta nel nostro sistema scolastico nell'anno scolastico in corso e/o in quello precedente;
- L'alunno straniero giunto in Italia nell'ultimo triennio (si intendono gli alunni che hanno superato la prima alfabetizzazione, ma ancora non hanno raggiunto quelle competenze nella lingua italiana tali da poter affrontare le materie di studio);
- L'alunno straniero che, pur essendo in Italia da almeno 3 anni, trova ancora difficoltà nella lingua italiana e, in particolare, in quella dello studio;
- L'alunno straniero con età anagrafica non corrispondente alla classe d'inserimento causa - ritardo scolastico rispetto la normativa italiana - ripetenza - inserito in una classe "inferiore" in accordo

con la famiglia.

Il Consiglio di Classe, tenuto conto che, secondo le Linee guida (richiamate all'inizio del documento), è prioritario per le scuole secondarie un possibile adattamento dei programmi per i singoli alunni, considerato quindi il livello di conoscenza della lingua italiana propone un intervento personalizzato nei contenuti, nei metodi e nei tempi, allo scopo di permettere all'alunno di raggiungere, nelle singole discipline e nel corso dell'anno, i seguenti obiettivi:

OBIETTIVI TRASVERSALI

- Promuovere la relazione all'interno della classe di appartenenza;
- Valorizzare l'identità culturale;
- Favorire lo scambio ed il raffronto delle esperienze anche in ambito disciplinare;
- Acquisire gli strumenti linguistici di base per un successo formativo.

OBIETTIVI DISCIPLINARI DELLA LINGUA ITALIANA

L'Istituto offre supporto didattico individualizzato per l'apprendimento della lingua con particolare riferimento agli alunni neo-arrivati, provenienti da paesi di lingua non latina.

Il Consiglio di classe, in base alla normativa vigente (Linee Guida - febbraio 2014), compilerà un piano educativo personalizzato (PEP) in cui saranno previsti:

- eventuali strumenti compensativi e misure dispensative
- forme di facilitazione che sostengano l'apprendimento dell'italiano settoriale;
- i nuclei tematici essenziali delle discipline in modo da consentire il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dalla programmazione.

Grazie alla convenzione stipulata con il CPIA "Maestro Alberto Manzi", l'IISS "L. Pilla" organizza corsi di italiano L2 per studenti non italofoni.

Piano per la didattica digitale integrata

Nelle classi prime, l'introduzione della sperimentazione Book in Progress ha portato i tablet in classe e con essi, non solo i libri digitali, ma anche la possibilità di sperimentare metodologie innovative di insegnamento-apprendimento

Premessa

Il quadro emergenziale del precedente biennio, che aveva portato all'adozione della didattica a distanza, nell'anno scolastico in corso, è venuto meno. Tuttavia, la didattica digitale continua a costituire uno strumento di lavoro per docenti e alunni che affianca la didattica tradizionale. Dalla Didattica a Distanza (DaD) si è giunti alla Didattica Digitale Integrata.

Il Piano Scolastico per la DDI nasce dall'esperienza maturata durante i mesi di chiusura. In particolare, il Piano per la DDI sarà adottato nel nostro Istituto per integrare l'adozione della Didattica Digitale Integrata con quella in presenza.

Omogeneità dell'offerta formativa - il Collegio Docenti, tramite il piano per la DDI, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza complementare o integrale, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa.

Attenzione agli alunni più fragili - gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie; nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza, ma solo d'intesa con le famiglie.

Informazione puntuale, nel rispetto della privacy - l'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

Organizzazione

Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mireranno ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. In maniera complementare, la DDI integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. La progettazione didattica, anche al fine di garantire sostenibilità ed inclusività, eviterà che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, **saranno assicurate almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe**, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. Nel corso della giornata scolastica sarà offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, e saranno comunque previsti sufficienti momenti di pausa.

Il Dirigente Scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio Docenti, predisporrà l'orario delle attività educative e didattiche così come segue:

- utilizzo dell'orario in vigore al momento della sospensione delle attività didattiche in presenza;
- medesima scansione oraria delle lezioni;
- riduzione dell'unità oraria per lo svolgimento di attività di eLearning a **45 minuti**.

In questo modo si assicura adeguato spazio settimanale a tutte le discipline sia che la DDI sia scelta come modalità complementare alla didattica in presenza, sia che essa costituisca lo strumento esclusivo derivante da nuove condizioni epidemiologiche.

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, sarà possibile comunque fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

Strumenti

Molti degli strumenti che saranno messi a disposizione e utilizzati per la DDI sono già da tempo in uso nell'I.I.S.S. "L. Pilla".

L'I.I.S.S. "L. Pilla" adotta prioritariamente i seguenti canali di comunicazione:

§ il sito istituzionale;
§ le email di docenti e studenti;
§ il Registro Elettronico e la Segreteria Digitale.

Strumenti per la verifica

Ai Consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. **Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni.**

I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica, ovvero Google Drive tramite un apposito Drive del Team a cui verrà dato accesso ai docenti.

Supporto a docenti, studenti, famiglie

L' Animatore Digitale ed il Team digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola.

L' Animatore Digitale curerà gli aspetti di formazione del personale e di gestione della piattaforma G Suite for Education.

Nei mesi di settembre/ottobre è stata avviata una **rilevazione di fabbisogno**

di strumentazione tecnologica e connettività al fine di provvedere alla concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento agli alunni impossibilitati ad usufruire di device di proprietà, secondo i criteri già definiti dal Consiglio d'Istituto.

Qualora siano disponibili dei devices ed il fabbisogno espresso dagli studenti sia stato completamente soddisfatto, si potrà procedere all'assegnazione di un dispositivo anche a docenti con contratto a tempo determinato.

Formazione

L'Istituto predisporrà, all'interno del Piano della formazione del personale, delle attività che risponderanno alle specifiche esigenze formative. Pur avendo già effettuato numerosi incontri di formazione durante il precedente anno scolastico, l'Animatore Digitale, coadiuvato dal Team Digitale, realizzerà attività formative incentrate su determinate priorità.

Aspetti generali

La scuola, in quanto organizzazione autonoma e complessa, necessita di un modello di riferimento funzionale orientato alla massima flessibilità e diversificazione per garantire efficienza ed efficacia del servizio scolastico.

I rapporti col territorio comprendono la sottoscrizione di convenzioni e accordi di rete al fine di ampliare il l'offerta formativa e contrastare la dispersione scolastica.

Il modello organizzativo vede al centro il Dirigente Scolastico nella sua leadership educativa e organizzativa, coadiuvato dal Middle Management che si pone come ponte tra la dirigenza da un lato e docenti, alunni, famiglia dall'altro favorendo la la coesione di tutte le componenti della scuola.

L'organizzazione scolastica segue un modello di leadership distribuita nel quale prevalgono la condivisione della responsabilità, l'articolazione dei ruoli di orientamento e di decisione in senso sia verticale sia orizzontale, l'empowerment.

Al tempo stesso la continua ridefinizione di obiettivi, modelli didattici, curriculi, integra un modello di leadership trasformazionale che fa della scuola una learning community che interagisce col territorio.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Prepara i lavori del Collegio Docenti e si occupano della stesura del verbale delle sedute Svolge attività di supporto organizzativo e didattico	1
Funzione strumentale	Area 1 – Gestione del piano dell'offerta formativa (POF E PTOF) Area 3 – Interventi e servizi per gli studenti (Inclusione) Area 3 – Interventi e servizi per gli studenti (Orientamento) Area 4 – PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) Le funzioni strumentali supportano il Dirigente scolastico nelle aree di competenza loro affidate svolgendo attività di tipo gestionale organizzativo; coordinamento alla gestione del PTOF, coordinamento esperienze PCTO, rapporti con il territorio, attività di orientamento.	8
Capodipartimento	Programma l'attività didattica assicurando omogeneità nella progettazione e nella valutazione; svolgono attività di ricerca azione in merito a curricoli verticali e alle metodologie didattiche, predispongono prove di verifica parallele, progettano interventi di recupero e di sostegno durante l'anno scolastico; valutano	11

	proposte editoriali per l'adozione dei libri di testo.	
Responsabile di plesso	Organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti; Riferisce sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso; Sovrintende al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnalare eventuali anomalie al DSGA; Raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso.	1
Responsabile di laboratorio	Controlla lo stato del materiale tecnico, informatico, multimediale e il loro corretto uso; garantiscono la piena funzionalità dei laboratori, formulano proposte di acquisto e di aggiornamento.	10
Animatore digitale	Figura di sistema che coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD. (azione #28 del PNSD) attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale	1
Team digitale	Supporta l'animatore digitale nell'innovazione didattica e nel processo di digitalizzazione della scuola.	4
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina le fasi di progettazione, realizzazione e monitoraggio del curricolo verticale di Educazione Civica	3
Coordinatore attività opzionali	Cura i rapporti con gli Enti certificatori, gestire l'espletamento di corsi finalizzati ad ottenere certificazioni linguistiche secondo il quadro comune europeo di riferimento.	1
Coordinatore attività ASL	Il tutor interno elabora, insieme al tutor esterno,	21

	la formazione degli studenti nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento; monitora le attività svolte affrontando eventuali criticità; informa il Dirigente scolastico, gli organi collegiali (Consiglio di Classe e Collegio Docenti) e il titolare della relativa funzione strumentale in relazione agli esiti dei percorsi.	
Collaboratore Vicario	Il collaboratore vicario supporta l'organizzazione e il funzionamento complessivo dell'istituzione scolastica, coordina la gestione delle attività e l'orario scolastico, provvede alla sostituzione dei docenti assenti, veicola le comunicazione con le famiglie, collabora all'applicazione del regolamento d'istituto, gestisce i permessi di entrata e di uscita, collabora con la gestione del sito web della scuola, verbalizza le sedute del collegio docenti. In caso di impedimento del Dirigente scolastico, il collaboratore vicario ne assume di diritto le funzioni.	1
Coordinatori Consigli di classe	Su delega del Dirigente Scolastico svolgono, i seguenti compiti: Presiedono il Consiglio di classe su delega del Dirigente scolastico; Illustrano la programmazione del consiglio di classe agli studenti e alle loro famiglie, segnalano alle famiglie problemi di comportamento, monitorano la frequenza per prevenire l'abbandono o la dispersione, svolgono funzione di raccordo tra il dirigente, gli studenti, i docenti, le famiglie.	30
Referenti commissione viaggi di istruzione	Si occupano di particolari aspetti correlati al PTOF, nello specifico: viaggi di istruzione, progettazione corso per l'istruzione degli adulti, regolamenti	4

Referenti Trasporti e rapporti con il territorio	Si occupano del coordinamento dell'orario scolastico con le esigenze di trasporto degli studenti pendolari	2
Referenti Coordinamento didattico	Predispongono il calendario giornaliero delle sostituzioni dei docenti assenti.	2
Referente per il Bullismo e il Cyberbullismo	Figura istituita con L. 71/2017 , si occupa del controllo e della prevenzione del bullismo e del cyberbullismo	1
Referenti Sito Web	Curano l'aggiornamento costante e in tempo reale del sito web della scuola e l'aggiornamento delle pagine social.	3
Referente Organizzazione orario didattico	Redige l'orario degli insegnamenti nelle giornate scolastiche avendo cura di garantire un'equilibrata distribuzione degli impegni giornalieri degli studenti.	1
Referente Qualifiche professionali	Si occupa del raccordo tra l'Istituto Professionale e la Regione per il conseguimento, in regime di sussidiarietà, delle qualifiche professionali.	1
Referenti Educazione Civica	Coordinano le fasi di progettazione, realizzazione e monitoraggio del curricolo verticale di Educazione Civica.	3
Referente Erasmus	Promuove la partecipazione degli studenti ai programmi Erasmus, offre consulenza e supporto agli studenti nella scelta tra le opportunità offerte, monitora lo svolgimento delle attività all'estero.	1
Referente INVALSI	Effettua il controllo del materiale per le prove nazionali, coordina lo svolgimento delle prove standard nazionali.	1
Team di lavoro per l'orientamento	Collaborano con la funzione strumentale AREA 3 Orientamento nell'attuazione di iniziative ed	22

	eventi per l'orientamento	
Commissione progettazione corso per adulti	Si occupano dell'organizzazione del percorso formativo nell'ambito del CPIA	3
Nucleo interno di valutazione	Verifica lo stato di attuazione del PdM e del PTOF e l'efficienza ed efficacia del servizio erogato. E' costituita dal Dirigente Scolastico, da un collaboratore del DS, da docenti, dal personale non docente.	6
Comitato di sorveglianza sanitaria Covid-19	Vigila sull'applicazione delle regole del Protocollo di sicurezza anti contagio da Covid-19.	9
Referente PON FSE FESR	Cura la partecipazione della scuola ai bandi PON FSE FESR, organizza le attività previste, monitora gli esiti.	2
Referente certificazioni linguistiche	Cura i rapporti con gli Enti certificatori, gestire l'espletamento di corsi finalizzati ad ottenere certificazioni linguistiche secondo il quadro comune europeo di riferimento.	1
Referente commissione Regolamenti	Si occupa della redazione e dell'aggiornamento del Regolamento d'istituto, del regolamento dei laboratori, del regolamento delle uscite didattiche, delle visite guidate, dei viaggi di istruzione e dei soggiorni all'estero.	1
Referente ECDL	Cura i rapporti con gli enti certificatori e l'organizzazione dei corsi per il conseguimento della patente europea del computer	1
Responsabile del Centro sportivo scolastico	Ha la responsabilità del centro sportivo scolastico, delle attività sportive e dei campionati studenteschi	1
RSPP	Effettua l'analisi dei rischi che si presentano sul lavoro e individua le procedure di prevenzione e	1

	protezione da inserire nel Documento di valutazione ei rischi. Promuove la formazione dei dipendenti, anche attraverso corsi di aggiornamento da svolgere con frequenza periodica, gestisce gli interventi di soccorso in caso di incidenti e infortuni. Ha, inoltre, la funzione di coordinare e di fornire assistenza agli addetti antincendio, preposti alla sicurezza in caso di situazioni di emergenza.	
Comitato di valutazione	Il comitato svolge la funzione di individuare i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti, dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche, delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale. Il comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il comitato è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor.	4

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A021 - GEOGRAFIA	Potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	Ufficio tecnico Impiegato in attività di: • Organizzazione	1
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Potenziamento su web design e web marketing Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Potenziamento su discipline turistico-aziendali; progettazione di start up Impiegato in attività di: • Potenziamento	2
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Ufficio legale. Attività di sostegno alle altre discipline. Organizzazione di visite e incontri presso istituzioni ed esperti del settore giuridico-economico Impiegato in attività di: • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	7

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	Approfondimento per le classi quarte e quinte, orientamento in uscita, accompagnamento e sostegno alunni impegnati all'università Impiegato in attività di: • Potenziamento • orientamento in uscita	2
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Organizzazione attività su area fitness; potenziamento su percorso management sportivo Impiegato in attività di: • Potenziamento • Organizzazione • Coordinamento	2

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Le sue attività principali sono di tipo amministrativo, contabile e direttivo. Nello specifico: svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna; sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001).; formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA. Il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al POF e dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU, adotta il piano delle attività. Una volta concordata un'organizzazione dell'orario di lavoro questa non potrà subire modifiche, se non in presenza di reali esigenze dell'istituzione scolastica e previo un nuovo esame con la RSU; previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale

	rogante e consegnatario dei beni mobili; può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi; attività contabile e negoziale della scuola.
Ufficio protocollo	Tenuta registro protocollo informatico, gestione corrispondenza cartacea ed elettronica, consultazione news e normativa intranet, nomine organi collegiali, gestione e distribuzione circolari e avvisi, rilevazione scioperi e adempimenti connessi, rapporti con l'ente locale per segnalazioni malfunzionamenti/riparazioni urgenti, attestati corsi di aggiornamento.
Ufficio acquisti	Cura e gestione del patrimonio, tenuta dell'inventario, attività istruttoria connessa alle attività negoziali, tenuta del registro dei contratti, tenuta del registro di magazzino, richieste DURC, emissione degli ordinativi di fornitura, adempimenti in materia di amministrazione trasparente.
Ufficio per la didattica	Gestione anagrafe e tenuta degli elenchi degli alunni; gestione iscrizioni e trasferimenti alunni; gestione schede di valutazione, attestazioni e certificazioni, organico alunni e classi, pratiche alunni diversamente abili, corrispondenza con le famiglie, gestione delle procedure per adozione dei libri di testo, pratiche inerenti le elezioni (Consiglio d'Istituto/Giunta/RSU/Consigli di classe), viaggi di istruzione, trasmissione dati statistici, gestione delle pratiche per le borse di studio; gestione del registro elettronico: distribuzione delle credenziali ai genitori, stampa pagelle , stampa e archiviazione del Registro generale dei voti.
Ufficio per il personale A.T.D.	Adempimenti connessi all'assunzione in servizio del personale docente e ATA a tempo determinato e a tempo indeterminato; rilevazione delle assenze, dei permessi, delle malattie del personale; adempimenti connessi alla gestione delle graduatorie

d'Istituto; gestione delle aspettative e dei congedi parentali; adempimenti connessi alle autorizzazioni per svolgere la libera professione; attività connesse alle progressioni di carriera; gestione dei fascicoli personali; gestione delle domande di trasferimento e di pensione; distribuzione credenziali per il registro elettronico.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Monitoraggio assenze con messagistica
News letter
Modulistica da sito scolastico

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: PERCORSI INTEGRATI CPIA MAESTRO MANZI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'accordo di rete "Percorsi integrati" è volto a favorire il rientro in formazione e l'acquisizione della certificazione delle competenze rilasciata al termine del primo biennio della scuola secondaria di secondo grado.

I percorsi sono aperti alla popolazione adulta sprovvista del titolo.

L'accordo si pone nel quadro del Long Life Learning ed è coerente con la strategia del "sistema integrato di educazione degli adulti" previsto dall'Accordo Stato-Regioni del 2.3.2000.

Le parti si sono impegnate, in particolare a predisporre "misure di sistema atte a favorire gli

opportuni raccordi tra i percorsi di istruzione realizzati dal CPIA "Maestro Alberto Manzi" con quelli realizzati dall'IISS "L. Pilla" di Campobasso.

L'accordo ha durata triennale.

Denominazione della rete: BANCA D'ITALIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La collaborazione tra Banca d'Italia e scuole nasce da un'intesa siglata nel 2007 con il Ministero dell'istruzione e ribadita, con un nuovo protocollo d'intesa nel 2021 per promuovere e attuare iniziativa di educazione finanziaria nelle scuole rivolte a docenti e studenti.

Finalità dell'accordo è

"*il potenziamento dell'educazione finanziaria e la promozione della cittadinanza sociale nelle istituzioni scolastiche, al fine di rafforzare le competenze dei giovani, il loro orientamento formativo e la loro futura occupabilità*". (Fonte https://economiapertutti.bancaditalia.it/)

Denominazione della rete: CONSORZIO

ACCREDITAMENTO ERASMUS+

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Accreditamento Erasmus+ nel settore dell'Istruzione e Formazione Professionale (VET) è uno strumento per le organizzazioni scolastiche per aprirsi alla cooperazione e agli scambi transazionali rivolti agli studenti con gli obiettivi di accrescere il livello qualitativo dell'istruzione e formazione professionale iniziale e continua; rafforzare le competenze chiave e le competenze trasversali in particolare l'apprendimento delle lingue e le competenze digitali; sostenere lo sviluppo di competenze professionali specifiche richieste dal mercato del lavoro; dotare gli aderenti alla rete delle capacità necessarie per realizzare progetti di mobilità di qualità elevata e di costituire partenariati di qualità.

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Con l'accordo le parti si propongono di:

- collaborare nello svolgimento delle attività educative istituzionali dell' I.I.S.S. "L. Pilla", anche tramite lo sviluppo congiunto di specifici progetti di ricerca e cooperazione territoriale, inclusa la fornitura di consulenze tecniche, didattiche e divulgative nelle materie oggetto di collaborazione, nonché nel campo delle metodologie operative relative alle attività ricadenti nelle suddette materie;
- collaborare con l'Associazione MCI e le altre istituzioni culturali e formative partner del progetto, nella progettazione e gestione di nuove attività educative (corsi di formazione, scuole estive, tirocini, stage, ecc.) come arricchimento dell'offerta formativa della scuola
- elaborare e realizzare insieme progetti editoriali digitali o a stampa a supporto dell'attività di divulgazione delle iniziative proposte;
- organizzare convegni di studi di livello nazionale e internazionale, con la pubblicazione degli atti e la divulgazione dei risultati prodotti dagli eventi;
- elaborare e realizzare, anche attraverso il ricorso alle nuove tecnologie di informazione, progetti comunicativi e performativi, nonché altri eventi culturali a livello nazionale ed internazionale (mostre, workshop/laboratori, conferenze, festival, concorsi, trasmissioni televisive, ecc.).

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON IL COLLEGIO DEI GEOMETRI DELLA PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione per PCTO

Approfondimento:

Con la convenzione, l'IISS "Pilla" e il Collegio dei geometri di Campobasso intendono promuovere, nel pieno rispetto della reciproca autonomia, attività tese allo sviluppo delle proprie missioni. Nello specifico, le due parti si impegnano a condividere un percorso di studi che porti gli studenti del percorso ITCAT (Istituto Tecnico Costruzioni Ambiente e Territorio) ad acquisire competenze professionali aggiornate capaci di rispondere alle richieste del mondo del lavoro.

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON L'ORDINE

DEI GEOLOGI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione per PCTO

Approfondimento:

Con la convenzione l'IISS "L. Pilla" e l'Ordine dei Geologi Molisani intendono promuove, nel peno rispetto della reciproca autonomia, attività tese allo sviluppo delle proprie missioni. Nello specifico, l'IISS "Pilla" e l'Ordine dei Geologi Molisani si impegnano a condividere un percorso di studi che porti gli studenti dell'indirizzo ITCAT (Istituto Tecnico Costruzioni Ambiente e Territorio), a acquisire competenze professionali aggiornate per rispondere efficacemente alle richieste del mondo del lavoro.

La convenzione ha ad oggetto, in particolare, la realizzazione dell'insegnamento "**GPS e rilievo con drone**" inserita nella nuova curvatura ITCAT.

I Geologi iscritti all'Ordine in compresenza con il docente in classe, si occuperanno di:

- GNS e GIS: definizioni e nozioni sul sistema informativo territoriale;

- Nozioni di Cartografia e Geodesia;

- Tipologie di informazione e funzioni comuni dei software GIS;

- Esercitazioni pratiche con Google Earth e QGIS.

Denominazione della rete: UNICREDIT SPA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione per PCTO

Approfondimento:

Startup Your Life : un programma formativo innovativo e gratuito, sui temi dell'educazione finanziaria, imprenditoriale e dell'orientamento allo studio e al lavoro.
Il programma triennale di apprendimento e sperimentazione copre la totalità del monte ore previsto all'interno dei PCTO. Si articola in 3 percorsi formativi annuali, ciascuno dei quali prevede una parte di didattica e una di attività esperienziale attraverso project work. Gli studenti, grazie ad un allenamento teorico-pratico, sviluppano competenze tecniche di educazione bancaria e finanziaria, di creazione d'impresa, di marketing e di comunicazione. Inoltre, vengono allenate soft skills come la collaborazione, il lavoro in gruppo, la creatività e l'orientamento al risultato.

EDUCAZIONE FINANZIARIA: con un'attività progettuale incentrata sulla creazione di un prodotto/servizio di pagamento innovativo.
EDUCAZIONE IMPRENDITORIALE: con un project work basato sullo sviluppo di un'idea d'impresa e la predisposizione del relativo Business Plan ed Elevator Pitch.
ORIENTAMENTO ALLO STUDIO E AL LAVORO: per comprendere i processi e disporre degli strumenti utili per approcciare gli studi universitari e per l'inserimento nel mercato del lavoro.

Ciascun percorso formativo prevede lo svolgimento di un'attività progettuale di gruppo, con il supporto diretto di tutor della Banca e dei docenti per una sperimentazione attiva dei concetti appresi nella didattica. Interventi e testimonianze del top management della Banca e di partner che apportano contributi preziosi sui temi della sostenibilità e dell'impatto sociale delle iniziative e dei nostri comportamenti sull'ambiente in cui viviamo.

Denominazione della rete: COMUNE DI CAMPOBASSO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione per PCTO

Approfondimento:

La convenzione ha a oggetto la progettazione de "Il cimitero degli animali" presso la frazione S. Stefano – Campobasso" e coinvolge le classi del triennio CAT (Costruzioni Ambiente, Arte e

Territorio)

Denominazione della rete: H2O SPORT E HIDRO SPORT

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Convenzione per l'indirizzo sportivo ITE
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione per indirizzo ITE sportivo

Approfondimento:

Attività di nuoto per la prima classe ITE a indirizzo sportivo.

Denominazione della rete: SPORTELLO DI ASCOLTO

Azioni realizzate/da realizzare	• Supporto psicologico
Risorse condivise	• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Parte in un contratto di prestazione d'opera

Approfondimento:

Oggetto del contratto di prestazione d'opera sarà fornire supporto psicologico al personale scolastico, ad alunni e famiglie finalizzato a fronteggiare traumi psicologici in genere e forme di disagio e/o malessere psicofisico; traumi e disagi derivanti dall'emergenza COVID19; situazioni di stress lavorativo; difficoltà di apprendimento; dinamiche disfunzionali; casi di bullismo e di cyberbullismo.

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE ITEGIS

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L' accordo ha lo scopo di soddisfare il comune interesse alla progettazione ed alla promozione di un percorso nazionale all'interno degli istituti tecnici per la gestione dell'impresa sportiva.
Gli istituti aderenti:

- promuovono una sperimentazione nazionale da porre all'attenzione del Ministero dell'Istruzione;
- progettano innovazioni metodologico-didattiche per i nuovi percorsi;
- progettano e organizzano momenti comuni di formazione ed approfondimento;
- condividono iniziative comunicative e promozionali;
- operano per una armonizzazione dei percorsi già presenti nei singoli istituti;
- organizzano e partecipano ad iniziative culturali e sportive con gli studenti;
- organizzano un servizio di consulenza e di supporto anche aperto a nuovi soggetti interessati alla rete.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Competenze digitali e ambienti di apprendimento

Rafforzare la preparazione del personale docente all'utilizzo del digitale per la promozione di una didattica attiva; garantire una efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e organizzativa e le tecnologie digitali; attuare tutte le azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	• Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze in lingua straniera

Sviluppare e/o rafforzare di competenze linguistiche di base (livello B1-B2); formazione sulla metodologia CLIL per attuare quanto prescritto dai regolamenti degli Istituti Tecnici e Professionali per ampliare l'offerta formativa attraverso contenuti veicolati in lingua straniera

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro D.lgs. 81/2008; formazione sulle norme di contenimento del contagio da COVID19

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione iniziale

Acquisire competenze disciplinari, psico-pedagogiche, metodologico-didattiche, organizzative e relazionali necessarie a far raggiungere agli allievi i risultati di apprendimento previsti dall'ordinamento vigente

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Didattica inclusiva

Elaborare piani individualizzati o personalizzati per studenti con bisogni speciali; creare condizioni di apprendimento che consentano ad ogni alunno, ciascuno nella propria specificità, di esprimere al massimo le proprie potenzialità.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Prevenzione della dispersione scolastica

Formazione per migliorare l'inclusione e l'accesso al diritto allo studio a tutti attraverso la progettazione e la realizzazione di opportunità di potenziamento delle competenze anche all'esterno della scuola da integrare nel percorso curricolare (DM 170/2022)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Valutazione e miglioramento

Sviluppare una cultura della valutazione come leva per orientare in termini formativi, pro-attivi, riflessivi, lo sviluppo del sistema a tutti i livelli (per gli allievi, gli operatori, le scuole); progettazione di compiti di realtà; valutazione e certificazione delle competenze; valutazione della scuola, autovalutazione, rendicontazione sociale

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze e innovazione metodologica

Progettazione di percorsi didattici che permettono di promuovere apprendimenti significativi; predisporre rubriche di valutazione; certificare le competenze.

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione su competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Corsi organizzati dall'animatore digitale e dal team digitale per la realizzazione di lezioni interattive e realtà aumentata: google moduli, lezioni interattive per immagini (Zappar, Genially,) Mentimeter.com

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione

RiGenerazione Scuola

Il corso offre una chiave di lettura dei quattro pilastri del piano RiGenerazione Scuola: rigenerazione dei saperi, dei comportamenti, delle infrastrutture e delle opportunità. L'obiettivo è rendere i docenti, di ogni ordine e grado, maggiormente consapevoli delle sfide aperte dalla transizione ecologica e digitale e capaci di affrontare tali tematiche in classe grazie alle attività didattiche proposte (rif. Pearson Italia)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Modalità di lavoro	• Formazione a distanza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

La qualificazione del personale docente è una delle principali leve della qualità del servizio scolastico e dei processi di innovazione. Il docente di una scuola innovativa e dinamica, capace di intercettare i cambiamenti esterni, al passo con le esigenze della società moderna, necessita di uno sviluppo professionale che si protragga nel corso della carriera.

La L. 107/2015 ha trasformato la formazione del personale docente da fatto episodico affidato alla sensibilità del singolo a attività obbligatoria, permanente e strutturale.

In tale direzione, il piano di formazione dei docenti ha la finalità di costruire dei percorsi di formazione coerenti con lo sviluppo professionale dei docenti e al tempo stesso orientati allo sviluppo di competenze chiave legate agli aspetti socio culturali della società.

La formazione è una risorsa per la didattica e sarà tanto più efficace quanto più potrà essere spesa per

mettere gli alunni nelle condizioni di affrontare le mutevoli richieste del contesto di vita.

Gli obiettivi del piano di formazione hanno come riferimento temporale il triennio e si articoleranno in iniziative che saranno specificate, per ogni singolo anno, nell'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Le priorità di formazione tengono conto delle linee generali indicate annualmente dal MIUR e riflettono le priorità e i traguardi individuati nel Rapporto di Autovalutazione e nel Piano di Miglioramento. Le proposte formative saranno offerte dalla scuola singolarmente o mediante l'adesione a reti di scopo o di ambito. Il singolo docente potrà scegliere autonomamente ulteriori attività di formazione, di auto aggiornamento, di ricerca-azione purché coerenti con il PTOF e le priorità del RAV e del PDM.

Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza sui luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Regolamento europeo GDPR 2016/679

Descrizione dell'attività di formazione	Applicazione del codice della privacy
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line